

RELAZIONE CONSUNTIVA SULLA PERFORMANCE

2014

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO AMMINISTRATIVO E SERVIZIO CASA E INCLUSIONE SOCIALE		
Responsabile	CANULLI RUGGERO		
Amministratore referente	ZANNI STEFANIA		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<ul style="list-style-type: none"> • RENDICONTAZIONE SPESE INSERIMENTO IN STRUTTURE PROTETTE DI CITTADINI NON AUTOSUFFICIENTI DEL COMUNE DI CARPI E DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA IN SEGUITO AL TERREMOTO 20-29/05/2012 • MONITORAGGIO, AGGIORNAMENTO IN TEMPO REALE E LIQUIDAZIONE AD AVENTI DIRITTO NUOVI CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE (NCAS) E CONTRIBUTI TRASLOCHI DEI COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA, SOLIERA 		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso _____ 10 _____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>N° 24 SCHEDE B DI RENDICONTAZIONE COMPILATE (12 CARPI E 12 NOVI) (10%)</p> <p>N° 24 DETERMINE DIRIGENZIALI ASSUNTE (12 CARPI E 12 NOVI) (10%)</p> <p>N° 24 RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE SPESE RENDICONTATE E LIQUIDATE ALLA PROTEZIONE CIVILE (12 CARPI E 12 NOVI) (10%)</p> <p>N° 18 UTENTI IN STRUTTURA MONITORATI (10%)</p> <p>N° 1103 UTENTI CON NCAS MONITORATI, AGGIORNATI SUL PROGRAMMA RER E RICEVENTI IL CONTRIBUTO (5 CAMPOGALLIANO, 334 CARPI, 727 NOVI 37 SOLIERA) (50%)</p> <p>N° 32 UTENTI CON CONTRIBUTO TRASLOCO MONITORATI, AGGIORNATI SUL PROGRAMMA RER E RICEVENTI IL CONTRIBUTO (8 CARPI 24 NOVI) (10%)</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>		
Rilevanza contabile	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa
			Previsione entrata

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

dell'obiettivo/del progetto				Parte corrente € 570.000,00 (DI CUI 147.000,00 COMUNE DI CARPI E 450.000,00 COMUNE DI NOVI) X INSERIMENTI IN CP € 7.090.200,00 (DI CUI 40.200,00 COMUNE DI CAMPOGALLIANO, 2.000.000,00 COMUNE DI CARPI, 5.000.000,00 COMUNE DI NOVI, 50.000,00 COMUNE DI SOLIERA) X NCAS € 280.680,00 (DI CUI 66.680,00 COMUNE DI CARPI E 214.000,00 COMUNE DI NOVI) X TRASLOCHI Consuntivo spesa Parte corrente € 478.177,46 X INSERIMENTI IN CP (DI CUI 147.381,00 COMUNE DI CARPI E 330.796,46 COMUNE DI NOVI) € 2.740.417,98 X NCAS (DI CUI 36.600,00 COMUNE DI CAMPOGALLIANO, 523.789,61 COMUNE DI CARPI, 1.989.520,52 COMUNE DI NOVI, 227.107,85 COMUNE DI SOLIERA) € 178.927,74 X TRASLOCHI (DI CUI 55.420,27 COMUNE DI CARPI E 120.091,47 COMUNE DI NOVI, 3.416,00 COMUNE DI SOLIERA)	Parte corrente € 597.000,00 (DI CUI 147.000,00 COMUNE DI CARPI E 450.000,00 COMUNE DI NOVI) X INSERIMENTI IN CP) € 7.090.200,00 (DI CUI 40.200,00 COMUNE DI CAMPOGALLIANO, 2.000.000,00 COMUNE DI CARPI, 5.000.000,00 COMUNE DI NOVI, 50.000,00 COMUNE DI SOLIERA) X NCAS € 280.680,00 (DI CUI 66.680,00 COMUNE DI CARPI E 214.000,00 COMUNE DI NOVI) X TRASLOCHI Consuntivo entrata Parte corrente € 478.177,46 X INSERIMENTI IN CP (DI CUI 147.381,00 COMUNE DI CARPI E 330.796,46 COMUNE DI NOVI) € 2.740.417,98 X NCAS (DI CUI 36.600,00 COMUNE DI CAMPOGALLIANO, 523.789,61 COMUNE DI CARPI, 1.989.520,52 COMUNE DI NOVI, 227.107,85 COMUNE DI SOLIERA) € 178.927,74 X TRASLOCHI (DI CUI 55.420,27 COMUNE DI CARPI E 120.091,47 COMUNE DI NOVI, 3.416,00 COMUNE DI SOLIERA)
Vincoli / Criticità²		- EVENTUALI DECESSI O MODIFICHE DELLA DATA DI CONCLUSIONE LAVORI DI SISTEMAZIONE IMMOBILI, POSSONO MODIFICARE L'IMPORTO DELLE PREVISIONI ENTRATE/SPESE			
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI	PROGRAMMAZIONE		

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

		COINVOLTI	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	COMPILAZIONE SCHEDE B DI RENDICONTAZIONE		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	ASSUNZIONE DETERMINA DIRIGENTE		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	INVIO RICHIESTA LIQUIDAZIONE SPESE RENDICONTATE E LIQUIDATE	Ufficio Ragioneria dei Comuni di Carpi e Novi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	MONITORAGGIO N°18 UTENTI IN CP		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE N°1103 UTENTI X CONTRIBUTI NCAS	Ufficio Edilizia Privata, Ufficio Ragioneria, Segreteria del Sindaco dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE N°32 UTENTI X CONTRIBUTI TRASLOCHI	Ufficio Ragioneria dei Comuni di Carpi e Novi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Risultati ottenuti al 31/12/2014:

N° 24 SCHEDE B DI RENDICONTAZIONE COMPILATE per inserimenti in case protette (12 CARPI E 12 NOVI) (10%)

N° 24 SCHEDE B DI PREVISIONE SPESE 2015 COMPILATE per inserimenti in case protette (12 CARPI E 12 NOVI)

N° 24 DETERMINE DIRIGENZIALI ASSUNTE (12 CARPI E 12 NOVI di consuntivo 2014) (10%)

N° 14 RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE SPESE RENDICONTATE E LIQUIDATE ALLA PROTEZIONE CIVILE
(7 CARPI E 7 NOVI, di cui 6 mensili e 1 semestrale) (10%)

N° 4 RICHIESTE SEMESTRALI DI AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA PREVISTA 2015 ALLA PROTEZIONE CIVILE
(2 CARPI E 2 NOVI)

N° 20 UTENTI IN STRUTTURA MONITORATI (10%)

N° 2 PROSPETTI riepilogativi delle quietanze di pagamento per rendiconto UE DAL 20/05/2015 AL 19/12/2013 (1 CARPI E 1 NOVI)

N° 1 ISPEZIONE DEL MINISTERO SU IMPIEGO FONDI UE PER SPESE CASE PROTETTE DI NOVI: predisposizione di tutti i documenti verificati a campione dalla commissione ministeriale.

Contributi di Autonoma Sistemazione erogati alle famiglie aventi diritto:

CARPI N.345

NOVI N.754

CAMPOGALLIANO N. 5

SOLIERA N. 37.

Reintroiti delle somme impropriamente erogate:

CARPI N. 114

NOVI N. 352

SOLIERA7

CAMPOGALLIANO 5

Traslochi :

46 CARPI

104 NOVI

4 SOLIERA

N° 1 ISPEZIONE DEL MINISTERO SU CAS TERRITORI CARPI E NOVI: predisposizione di tutti i documenti verificati a campione dalla commissione ministeriale.

Per quanto riguarda l'Ord. 119/2013 è proseguita la raccolta delle disponibilità di alloggio (da parte di proprietari beneficiari di contributo di ricostruzione) e di richiesta di abitazioni (da parte di cittadini terremotati). Disponibilità e richieste, raccolte tramite il gestionale ICARE, sono state poi elaborate con cadenza semestrale ed esposte al pubblico per facilitare l'incontro tra domanda e offerta come previsto dal disciplinare regionale. Per ciò che riguarda gli alloggi privati concessi in locazione alle famiglie aventi diritto ai sensi delle Ord. 25 e 26, è continuata l'attività di collaborazione e supporto ad Acer Modena e alla Cooperativa Il Mantello per lo svolgimento delle attività previste.

Nei casi in cui sono emerse situazioni difformi da dichiarazioni rese in sede di presentazione delle domande, sono stati effettuati controlli approfonditi coinvolgendo, oltre agli uffici tecnici, anche la polizia municipale, l'anagrafe, i gestori dei servizi per la verifica sui consumi, i referenti regionali e gli stessi cittadini.

Con riferimento ai dati di bilancio lo scostamento riscontrato e' dovuto alla diminuzione nel corso dell'anno degli aventi diritto al CAS.

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO AMMINISTRATIVO								
Responsabile	CANULLI RUGGERO								
Amministratore referente	ZANNI STEFANIA								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	IMPLEMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' AGLI OPERATORI DI PRATICHE SPECIFICHE DEL GESTIONALE DI SETTORE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' CON SOGGETTI ESTERNI E FRA SOGGETTI INTERNI ALL'UNIONE								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso _____ 10 _____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>N° 5 NUOVE PRATICHE (SISAM, AFFITTO GARANTITO, CONTATTO NOMINATIVO SPORTELLI, BANDO ANTICRISI CARPI /NOVI/SOLIERA, BANDO ANTICRISI CAMPOGALLIANO) (50%)</p> <p>N° 1 NUOVO APPLICATIVO (AGENDA INFORMATICA) (40%)</p> <p>N° 3 NUOVE QUERY/STATISTICHE (CODICE IDENTIFICATIVO X UTENTE ALBO BENEFICIARI, UTENTI X OPERATORE/USER PRATICA, UTENTI X ANAGRAFICHE DOPPIE) (10%)</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa</td> <td>Previsione entrata</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa	Previsione entrata	Parte corrente	Parte corrente	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa	Previsione entrata								
Parte corrente	Parte corrente								
Parte investimenti	Parte investimenti								
Vincoli / Criticità²	-								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	SISAM	SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	AFFITTO GARANTITO	SERVIZIO CASA E INCLUSIONE SOCIALE					X							
3	CONTATTO NOMINATIVO SPORTELLLO	SPORTRELLO NEMO	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
4	BANDO ANTICRISI CARPI /NOVI/SOLIERA	SERVIZIO CASA E INCLUSIONE SOCIALE	X	X	X	X	X							
5	BANDO ANTICRISI CAMPOGALLIANO	TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO			X	X	X	X						
6	AGENDA INFORMATICA	TUTTI I SERVIZI DEL SETTORE	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
7	CODICE IDENTIFICATIVO X UTENTE ALBO BENEFICIARI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	X											
8	UTENTI X OPERATORE/USER PRATICA	TUTTI I SERVIZI DEL SETTORE			X									
9	UTENTI X ANAGRAFICHE DOPPIE	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	X											

Nel corso del 2014, i risultati ottenuti sono stati

N 15 nuove pratiche implementate:

AFFITTO CASA GARANTITO (per il servizio casa),

CONTATTO NOMINATIVO (per il servizio sportello sociale),

BANDO FONDO ANTICRISI 2014 CARPI -NOVI -SOLIERA, (area povertà e inclusione sociale)

BANDO FONDO ANTICRISI 2014 CAMPOGALLIANO, (area povertà e inclusione sociale)

CONTRIBUTO ECONOMICO SALVASFRATTI (area povertà e inclusione sociale)

DOMANDA ALLOGGIO ORDINANZA 26/14 PER SISMA MAGGIO 2012 (area povertà e inclusione sociale)

DISPONIBILITA' ALLOGGI ORDINANZA 26/14 PER SISMA MAGGIO 2012 (area povertà e inclusione sociale)

DOMANDA RIMBORSO COSTI AGGIUNTIVI ORDINANZA 86/14 PER SISMA MAGGIO 2012 (area povertà e inclusione sociale)

SUSSIDIO MENSILE AFFIDO (area minori)

DOMANDA CASA PROTETTA territorio di NOVI (area non autosufficienza)

DOMANDA CENTRO DIURNO territorio di NOVI (area non autosufficienza)

DOMANDA PASTI DOMICILIO ADULTI territorio di NOVI (area adulti)

DOMANDA PASTI DOMICILIO HANDICAP territorio di NOVI (area non autosufficienza)

BANDO FONDO SOCIALE AFFITTO 2014 (domanda, graduatoria, attivazione progetto sociale con erogazione contributo) (area povertà e inclusione sociale)

BANDO MOROSITA' INCOLPEVOLE 2014 (domanda, graduatoria, attivazione progetto sociale con erogazione contributo) (area povertà e inclusione sociale)

la pratica prevista SISAM (per il servizio minori) è stata implementata in parte, perché hanno avuto precedenza altre pratiche urgenti non previste.

N. 1 nuovo applicativo, implementato e attivato, AGENDA INFORMATICA (per la gestione appuntamenti delle assistenti sociali da parte dello sportello sociale, ma utilizzabile da tutta l'Unione in sostituzione dell'agenda di LOTUS in dismissione).

N. 176 nuove query implementate:

n. 37 query ACRISI BANDO 2014 ANZIANI

n. 56 query ACRISI BANDO 2014 CRISI OCC –

n. 8 query ANTICRISI BANDO 2014 CAMPOGALLIANO

n. 6 query CASA NELLA RETE

n. 7 query ELENCO UTENTI

n. 12 query FSA BANDO 2014 FONDO SOCIALE AFFITTO

n. 1 query IDONEITA_ALLOGGIO_STRANIERI_ELENCO_PRATICHE PERIODO

n. 9 query MOROSITA INCOLPEVOLE 2014

n. 3 query N.UTENTI (TESTE) BENEFICIARI DI CONTR.ECONOMICI EROGATI NEL PERIODO

n. 2 query RICERCA ANAGRAFICA UTENTE

n. 1 query SISAM ELENCO MAGGIORENNI DA CHIUDERE PER TERRITORIO CST

n. 20 query SISMA –

n. 1 query STATISTICA NUMERO PRATICHE ASSIST.SOC. PERIODO AREA E CST

n. 1 query STATISTICA NUMERO UTENTI ASSIST.SOC. PERIODO CST

n. 2 query TOT.IMPORTO CONTR.ECONOMICI EROGATI NEL PERIODO

n. 1 query TRASPARENZA - ELENCO BENEFICIARI CONTR.ECONOMICI SENZA SISMA 2012 EROGATI NEL PERIODO - X TERRITORIO AREA E SERVIZIO

n. 2 query TRASPARENZA - ELENCO BENEFICIARI CONTR.ECONOMICI SISMA 2012 EROGATI NEL PERIODO X TERRITORIO AREA E SERVIZIO, X TERRITORIO

Area/Settore /Servizio	SERVIZI SOCIO SANITARI								
Responsabile	RUGGERO CANULLI								
Amministratore referente	STEFANIA ZANNI								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE Oltre alla realizzazione delle attività ordinarie di programmazione sociale e monitoraggio del processo di accreditamento, si intende avviare la sperimentazione a livello locale di processi partecipativi applicati alla programmazione sociale (Community Lab – “Nuovo patto per la programmazione partecipata”)								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p><u>Sperimentazione Community Lab processo partecipativo applicato al Piano di Zona Community Lab – “Nuovo patto per la programmazione partecipata”:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di 4 incontri di confronto con partner istituzionali e del terzo settore nella fase di avvio del progetto (10%) - Realizzazione di un percorso formativo sulla programmazione partecipata di n.3 incontri in collaborazione con terzo settore e volontariato (30%) - Avvio processo partecipativo legato al Piano di Zona attraverso 4 incontri con partner istituzionali e del terzo settore e inizio elaborazione del Patto di Programmazione del territorio. (60%) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Previsione spesa €</td> <td style="width: 50%;">Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td></td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente	Parte corrente								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

			Parte investimenti	Parte investimenti
Vincoli / Criticità²	Per Community Lab: si tratta di processo sperimentale, per il quale occorre verificare la reale risposta dei territori e degli enti.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
7	Programmazione partecipata – sperimentazione Community Lab: avvio progetto	Ausl Mo Distretto 1, ASP, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV	X	X												
	Programmazione partecipata – sperimentazione Community Lab: formazione	Ausl Mo Distretto 1, ASP, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV			X	X										
	Programmazione partecipata – sperimentazione Community Lab: prima verifica progetto	Ausl Mo Distretto 1, ASP, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV					X	X								
8	Programmazione partecipata – sperimentazione Community Lab: processo partecipativo applicato al Piano di Zona	Ausl Mo Distretto 1, ASP, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV										X	X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento:.

Conclusione istruttoria e predisposizione atti per rilascio accreditamento definitivo da parte del Soggetto Istituzionale Competente.

Predisposto ed approvato il Piano Attuativo 2014

Community Lab e programmazione partecipata:

- Realizzati 4 incontri di confronto con partner istituzionali e rappresentanti del Terzo Settore per elaborazione Piano Attuativo 2014 e lancio programmazione partecipata (giugno 2014).
- Realizzato percorso formativo “La partecipazione responsabile. Cocreare progetti di comunità” in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato su programmazione partecipata (n. 3 incontri tra marzo e aprile 2014)
- Costituita Cabina di Regia per elaborazione del Patto di Programmazione del territorio

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

- Effettuati 5 incontri formativi e di elaborazione del documento di Programmazione con Cabina di Regia

Area/Settore /Servizio	SERVIZI SOCIO SANITARI – Servizio Immigrazione
Responsabile	RUGGERO CANULLI
Amministratore referente	STEFANIA ZANNI
OBIETTIVO/PROGETTO	POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE, L'INTEGRAZIONE E LA COESIONE SOCIALE
N. 4	<p>Il progetto, che non si limita a prevedere azioni specifiche rivolte alla popolazione immigrata nei singoli settori, intende richiamare l'insieme degli interventi ad una riflessione al fine del consolidamento della coesione sociale.</p> <p>Le azioni sono orientate alla ricerca di un equilibrio tra politiche di integrazione mirate ai cittadini stranieri per rispondere a specifiche forme di svantaggio, e politiche di qualificazione complessiva del sistema di welfare.</p> <p>Gli obiettivi fondamentali sono la promozione della mediazione linguistico culturale diffusa ed il consolidamento ulteriore delle attività della Consulta per l'Integrazione.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p><u>Presenza diffusa dei mediatori linguistico culturali nei servizi (50%)</u></p> <p>presenza fissa del mediatore in 2 servizi aggiuntivi rispetto a quelli attualmente previsti:</p> <p>ufficio casa/rientro in abitazione</p> <p>anagrafe di almeno 1 territorio dell'Unione</p> <p><u>Ulteriore consolidamento delle attività della Consulta per l'Integrazione</u></p> <p>Realizzazione di 3 iniziative pubbliche di sensibilizzazione (15%)</p> <p>Presentazione di almeno 1 proposta di indirizzo al Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine sul tema dell'integrazione sociale (35%)</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa €	Previsione entrata €
			Parte corrente 17.500,00 Parte investimenti	Parte corrente 17.500,00 Parte investimenti
Vincoli / Criticità²	La presentazione di una proposta di indirizzo al Consiglio dell'Unione da parte della Consulta dipenderà dalla maturazione dell'identità di gruppo delle associazioni all'interno di essa e dalla capacità di trovare una sintesi tra gli interessi coinvolti			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Aumento presenza mediatori nei servizi	Anagrafi, altri settori dell'Unione		X			X	X						
2	Consolidamento Consulta Integrazione: iniziative	Altri settori Unione, servizi culturali dei comuni	X			X							X	
3	Consolidamento Consulta Integrazione: partecipazione consiglio												X	

Verifica Stato di Avanzamento:

Effettuati 6 incontri di verifica col gestore dei servizi per il consolidamento della forma gestionale.

Consolidati gli orari di apertura del Centro Servizi Immigrazione su tutti i territori e programmate aperture straordinarie ed aggiuntive sul territorio di Carpi dove è stato rilevato un maggior fabbisogno.

Aumento della quantità e qualità dei servizi offerti dal Centro Servizi: punto informativo specialistico su Rimpatrio Volontario Assistito, assistenza agli operatori sociali e sanitari per applicazione Protocolli Dimissioni Protette.

Aumentata la presenza dei mediatori linguistico culturali presso il Centro Servizi Immigrazione (presenza di 1 mediatore in più in uno dei giorni di apertura)

Aumentata la mediazione linguistico culturale nei servizi di front office: uff. rientro in abitazione con la presenza fissa di 1 mediatore 2 volte alla settimana e sperimentazione anagrafe Carpi con la presenza fissa di 1 mediatore 1 volta alla settimana. La sperimentazione si è svolta nel periodo estivo e verrà ripresa non appena la situazione logistica del servizio lo consentirà.

Realizzati 3 monitoraggi e effettuata la promozione delle offerte di alfabetizzazione del territorio dell'Unione.

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Realizzazione di 3 iniziative pubbliche sul tema integrazione (5 gennaio 2014, 9 giugno 2014, 5 dicembre 2014) e consolidamento attività ordinarie della Consulta per l'integrazione.

Effettuata presentazione di una Relazione del Presidente della Consulta nella seduta del Consiglio dell'Unione del 26 novembre 2014.

Area/Settore /Servizio	Settore dei Servizi socio-sanitari-servizio minori famiglie
Responsabile	Dott. Canulli Ruggero
Amministratore referente	Zanni Stefania
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5	<p>PROGETTO AFFIDO E ADOZIONE DI MINORI</p> <p>Il progetto ha l'obiettivo di qualificare i percorsi di promozione e sostegno dell'affido familiare e dell'adozione di minori attraverso i seguenti articolati interventi sia di consolidamento che di innovazione: :</p> <ul style="list-style-type: none"> - corso di preparazione all'affido familiare - gruppo di sostegno per famiglie affidatarie che hanno in corso affidi di minori - gruppo di sostegno per i figli naturali delle famiglie affidatarie e per minori in affido - corsi di preparazione all'adozione - gruppo di sostegno per famiglie adottive nel primo periodo di ingresso del bambino in famiglia - percorso di gruppo per adolescenti adottati
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso__10%_____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso</p>

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	specifico su un totale pari a 100) <ul style="list-style-type: none"> - corso di preparazione all'affido familiare : n. 1 corso - n. 15 partecipanti (15%) - gruppo di sostegno per famiglie affidatarie che hanno in corso affidi di minori: n. 7 incontri – n. 10 partecipanti (20%) - gruppo di sostegno per i figli naturali delle famiglie affidatarie e per minori affidati: n. 6 incontri – n. 8 partecipanti (20%) - corsi di preparazione all'adozione: n. 3 corsi n. 36 coppie partecipanti (n. 1 corso UTDA - n. 2 corsi Mirandola e Castelfranco) (15%) - gruppo di sostegno per famiglie adottive nel primo periodo di ingresso del bambino in famiglia: n. 7 incontri – n. 8 coppie partecipanti (15%) - percorso di gruppo per adolescenti adottati: n. 7 incontri – n. 8 ragazzi (15%) 			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	X <input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € 13.965,80 Parte corrente Consuntivo spesa € 12.344,17 Parte corrente	Previsione entrata € 13.965,80 Parte corrente Consuntivo entrata € 12.344,17 Parte corrente
Vincoli / Criticità²	La criticità nel raggiungimento dell'indicatore di risultato è relativo alla reale e continuativa partecipazione delle famiglie e minori ai percorsi di sostegno.			

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Predisposizione ed elaborazione progetto con individuazione dei soggetti (famiglie affidatarie e adottive)		X	X												
2	Realizzazione corso di preparazione affido familiare “ <i>I perché dell'affido familiare</i> “					X	X									
3	Realizzazione gruppo di sostegno per famiglie affidatarie				X	X	X				X	X	X	X		
4	percorso di gruppo per adolescenti adottati		X	X	X	X	X					X				X
5	Corso di preparazione adozione				X	X					X	X	X			
6	gruppo di sostegno per i figli naturali delle famiglie affidatarie e per minori affidati: Individuazione fratelli e minori, incontro con genitori/ragazzi di presentazione progetto/ realizzazione				X	X					X	X	X	X		
7	Verifica e valutazione															X

Verifica Stato di Avanzamento: Interventi realizzati

- corso di preparazione all'affido familiare : n. 1 corso - n. 30 partecipanti (numero partecipanti superiore a quello previsto per aumento di richieste)
- gruppo di sostegno per famiglie affidatarie che hanno in corso affidi di minori: n. 7 incontri – n. 12 partecipanti
- gruppo di sostegno per i figli naturali delle famiglie affidatarie e per minori affidati: n. 6 incontri – n. 8 partecipanti
- corsi di preparazione all'adozione: n. 3 corsi n. 27 coppie partecipanti (n. 1 corso UTDA - n. 2 corsi Mirandola e Castelfranco)
(numero coppie partecipanti inferiore di quello previsto per diminuzione richieste)
- gruppo di sostegno per famiglie adottive nel primo periodo di ingresso del bambino in famiglia: n. 7 incontri – n. 8 coppie partecipanti
- percorso di gruppo per adolescenti adottati: n. 7 incontri – n. 10 ragazzi

Non è stato realizzato il gruppo di sostegno per i figli naturali delle famiglie affidatarie e per minori affidati in quanto:

Nei primi mesi del 2014 l'equipe distrettuale affido dell'UTDA, a seguito di un'attenta analisi dei bisogni emersi nei differenti progetti d'affido e da specifiche richieste delle famiglie affidatarie ha lavorato sulla progettazione e attivazione di un gruppo di sostegno e confronto per figli naturali di famiglie con minori in affido. L'analisi effettuata ha portato a definire come prioritaria la fascia d'età 15/22 anni dei ragazzi su cui attivare, come prima sperimentazione, il primo gruppo. Il progetto prevedeva il coinvolgimento dei genitori per informarli e condividere con loro gli obiettivi del lavoro che si sarebbe svolto nei gruppi ai quali i loro figli sarebbero stati invitati a partecipare. Sono quindi stati invitati personalmente con una lettera ad una serata di presentazione del progetto. A Novembre 2014 si è realizzato l'incontro con le famiglie coinvolte le quali ci hanno comunicato che i loro figli non erano interessati a partecipare al gruppo . Pertanto il percorso di gruppo non ha potuto svolgersi per mancanza di adesione dei potenziali destinatari.

Attività non previste realizzate

Il 14 Dicembre 2014 è stato organizzato un evento pubblico di promozione e sensibilizzazione all'adozione, con la presentazione del libro *"Essere in un Gesto"*, libro scritto dal Dott. Massimo Maini , pedagogo servizio sociale UTDA, e dalla dott.ssa Daria Vettori collaboratrice UTDA , dove si racconta l'esperienza del lavoro di gruppo con i ragazzi adolescenti adottati, realizzata negli ultimi anni in alcuni Comuni dell'Emilia Romagna tra cui Carpi.. L'iniziativa ha avuto un ottimo riscontro in quanto la partecipazione all'evento sia in termini numerici (circa 100 persone) che d'interesse è stata molto soddisfacente.

Area/Settore /Servizio	Settore SERVIZI SOCIO-SANITARI – Area INCLUSIONE SOCIALE CASA
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	ZANNI STEFANIA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6	<p>BANDI PUBBLICI PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI CRISI SOCIO-ECONOMICA.</p> <p>SI TRATTA DI DUE BANDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNO CHE DISCIPLINA LE MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DI CARPI NOVI E SOLIERA, IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI; - UNO VOLTO AD INTEGRARE, ATTRAVERSO IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO O FINALIZZATI, IL REDDITO FAMILIARE DEI CITTADINI DI CAMPOGALLIANO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA.
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso_____10_____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PREDISPOSIZIONE BANDO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI, PER I COMUNI DI CARPI, NOVI E SOLIERA (10%); - PREDISPOSIZIONE BANDO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA, PER IL COMUNE DI CAMPOGALLIANO (10%); - N° 4 INCONTRI PER CONDIVIDERE I CONTENUTI DEI BANDI CON SINDACATI E FONDAZIONI CASSE DI RISPARMIO E DEFINIRE LA STESURA DEI BANDI DA PUBBLICARE (5%) - N° 1150 DOMANDE CHE SI PREVEDE DI RACCOGLIERE (30%) - N° 1000 DOMANDE CHE SI PREVEDE DI ACCOGLIERE A SEGUITO ISTRUTTORIA (30%) <p>TIPOLOGIA DELLE DOMANDE CON RIFERIMENTO ALLE CANALIZZAZIONI PREVISTE:</p>

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	SOSTEGNO UTILIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI SOSTEGNO EDUCAZIONE E FORMAZIONE SOSTEGNO QUOTIDIANITA' E INCLUSIONE SOCIALE SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE DEI BENI DI 1° NECESSITA' CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO - PREDISPOSIZIONE LIQUIDAZIONI PER EROGAZIONI CONTRIBUTI E CANALIZZAZIONI (15%) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)														
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa</td> <td>Previsione entrata</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>€ 945.000,00 (DI CUI € 900.000,00 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 45.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)</td> <td>€ 930.000,00 (DI CUI € 900.000,00 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 30.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)</td> </tr> <tr> <td>Consuntivo spesa</td> <td>Consuntivo entrata</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>€ 1.118.182,80 (DI CUI € 1.048.882,80 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 69.300,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)</td> <td>€ 966.570,83 (DI CUI € 899.207,79 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 67.363,04 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)</td> </tr> </table>	Previsione spesa	Previsione entrata	Parte corrente	Parte corrente	€ 945.000,00 (DI CUI € 900.000,00 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 45.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)	€ 930.000,00 (DI CUI € 900.000,00 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 30.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)	Consuntivo spesa	Consuntivo entrata	Parte corrente	Parte corrente	€ 1.118.182,80 (DI CUI € 1.048.882,80 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 69.300,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)	€ 966.570,83 (DI CUI € 899.207,79 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 67.363,04 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)
Previsione spesa	Previsione entrata														
Parte corrente	Parte corrente														
€ 945.000,00 (DI CUI € 900.000,00 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 45.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)	€ 930.000,00 (DI CUI € 900.000,00 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 30.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)														
Consuntivo spesa	Consuntivo entrata														
Parte corrente	Parte corrente														
€ 1.118.182,80 (DI CUI € 1.048.882,80 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 69.300,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)	€ 966.570,83 (DI CUI € 899.207,79 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 67.363,04 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO)														
Vincoli / Criticità²	-														

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

1	PREDISPOSIZIONE ED ADOZIONE BANDO TERRITORI DI CARPI NOVI SOLIERA	- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI - SINDACATI E PATRONATI		X	X										
2	PREDISPOSIZIONE ED ADOZIONE BANDO TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO	- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA - SINDACATI E PATRONATI			X	X									
3	RACCOLTA DOMANDE				X	X	X								
4	ISTRUTTORIA SU DOMANDE RACCOLTE					X	X	X							
5	LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI								X	X					

Verifica Stato di Avanzamento: Nel territorio di Carpi Novi Soliera sono state raccolte n. 1.399 domande, effettuate le istruttorie, pubblicate le graduatorie, assegnati i titoli sociali alle 1.040 famiglie aventi diritto.

E' stato implementato e gestito il sistema di canalizzazione dei contributi ai fornitori e, completate tutte le procedure tecnico-amministrative, sono stati erogati i fondi stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e dall'Unione Terre d'Argine.

E' stata completata la fase di canalizzazione diretta dei contributi ai fornitori indicati all'atto della domanda, alla stesura della relazione grafica finalizzata al "ritorno" dei risultati ed alla preparazione della conferenza stampa (agli atti del settore). Di seguito al completamento dell'erogazione canalizzata dei contributi economici, sono iniziate le attività di confronto, verifica e controllo da parte e verso i fornitori destinatari della canalizzazione stessa.

Il territorio di Campogalliano, non rientrando tra gli Enti finanziabili dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, in rapporto con la fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ha pubblicato un proprio bando Anticrisi sulla base del quale ha raccolto n. 72 domande

Si e' completata la fase di canalizzazione diretta dei contributi ai fornitori indicati all'atto della domanda, si è proceduto all'erogazione dei contributi alle 61 famiglie beneficiarie. Di seguito all'analisi ed elaborazione dei dati tramite il gestionale ICARE è stata predisposta la relazione finalizzata al "ritorno" dei risultati (in allegato). Di seguito al completamento dell'erogazione canalizzata dei contributi economici, sono iniziate le attività di confronto, verifica e controllo da parte e verso i fornitori destinatari della canalizzazione stessa.

Area/Settore /Servizio	Area della Non Autosufficienza			
Responsabile	Dr. Ruggero Canulli			
Amministratore referente	Stefania Zanni			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7	Home Care Premium			
	<p>Il Progetto ha lo scopo di offrire interventi diretti assistenziali e supportare gli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non auto sufficienza proprio o dei propri familiari, dipendenti o ex-dipendenti pubblici. Dopo aver raccolto n. 136 domande, si tratta ora di elaborare un progetto individuale per ciascuna domanda pervenuta ed erogare le prestazioni integrative agli aventi diritto, ovvero a n.77 domande. Per prestazioni integrative si intende la possibilità di erogare ore di OSS (operatore socio-sanitario) al domicilio, giornate presso il centro diurno, interventi di sollievo, servizi di Accompagnamento/Trasporto (es.a visite mediche), consegna pasti a domicilio; ausili, tali da ridurre il grado di NON auto sufficienza e il livello di bisogno assistenziale, domotica. Durata del progetto: gennaio-ottobre 2014. La realizzazione del progetto, comporta un "Premium" pari al 10% del valore dei contributi mensili erogati dall'Inps ai soggetti beneficiari, da destinare indifferentemente a spese gestionali, all'erogazione di prestazioni integrative o a prestazioni innovative. Ci si pone l'obiettivo di elaborare un progetto a favore dell'Area della Non Autosufficienza dell'Unione delle Terre d'Argine entro dicembre 2014.</p>			
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10%</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di n. 77 visite domiciliari per conoscere gli aventi diritto alle prestazioni integrative (25%) 2. Elaborazione di n.77 progetti individuali socio-assistenziali (25%) 3. Rendicontazione puntuale delle prestazioni erogate (25%) 4. Somministrazione di n. 77 questionari di custom satisfaction (25%) 			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa	Previsione entrata €
			€260.000,00	260.000,00

			Parte corrente €260.000,00 Parte investimenti -----	Parte corrente ----- Parte investimenti
Vincoli / Criticità¹	Gli aventi diritto devono manifestare disponibilità ed accettare gli interventi concordati. Il loro diniego può condizionare la realizzazione del progetto.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Pianificazione visite domiciliari	ASP	x	x											
2	Condivisione con la famiglia di un progetto individuale per l'erogazione delle prestazioni integrative			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Rendicontazione attività											x	x	x	x
4	- Somministrazione questionario di soddisfazione - Elaborazione progetto innovativo con il "premium" spettante													x	x

Verifica Stato di Avanzamento:

Si è consolidata l'attività di sportello .

Sono state raccolte 158 domande

Si sono attivati 127 progetti di cui 95 con le relative prestazioni integrative .

Si sono realizzate le iniziative di formazione in aula e on line per 12 ore di formazione frontale 9 ore di formazione on line per assistenti

¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

familiari e per care giver familiari con la partecipazione di 42 care giver familiari e 39 assistenti familiari .

Si è realizzato una rilevazione del grado di soddisfazione attraverso la somministrazione di indagine telefonica sull'universo degli utenti.

Area/Settore /Servizio	Servizio Sociale-Sanità										
Responsabile	Dr. Ruggero Canulli										
Amministratore referente	Stefania Zanni										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8	<p>VOLONTARIATO SOCIALE: Progetto etico antispreco e solidarietà legato al social market “Il Pane e le Rose”.</p> <p>Sul fronte delle politiche sociali è sotto gli occhi di tutti la pressione crescente dovuta alla crisi economica e occupazionale; per fornire risposte adeguate è importante promuovere azioni di <i>community care</i> vale a dire azioni in cui la comunità prende in carico parte dei problemi della comunità stessa .Lo scenario economico e produttivo della nostra società è profondamente cambiato , i poveri sono in buona parte cambiati, le prospettive sul futuro sono cambiate e, per questo motivo, anche l'assistenza sociale deve tentare di mettere in campo strumenti e percorsi che vadano oltre il sostegno al reddito e facciano appello al “mettere insieme le forze” e a costruire opportunità tra le persone e per le persone. Gli obiettivi del progetto sono quattro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.economico : distribuire prodotti alimentari alle famiglie in difficoltà significa dare loro un sostegno concreto ; 2.ecologico/ambientale : i prodotti donati (alimentari prossimi alla scadenza o in eccesso, prodotti leggermente fallati, ecc) sarebbero in gran parte destinati a diventare rifiuti; 3.educativo : favorisce una cultura del non spreco, del recupero ed una maggiore attenzione a stili di vita e consumo sostenibili ; 4.etico : promuove azioni che consentono alle persone di intraprendere un percorso di costruzione attiva di una nuova identità e di partecipare ad un progetto di comunità che previene e contrasta l'emarginazione. 										
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 5% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>										
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>n. 50 nuclei familiari assistiti (25%)</p> <p>n. 6 iniziative educative (crf agli obiettivi 3 e 4 sopra riportati) (25%)</p> <p>n. 2 collette alimentari organizzate con i volontari nei principali supermercati di Soliera (25%)</p> <p>n.4 tonnellate di prodotti alimentari raccolti attraverso le donazioni (25%)</p>										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<table border="0"> <tr> <td>Previsione spesa</td> <td>Previsione entrata</td> </tr> <tr> <td>€ 35.000,00 Parte corrente</td> <td>€ 0,00 Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>Consuntivo spesa</td> <td>Consuntivo entrata</td> </tr> <tr> <td>€ 41.702,00 Parte corrente</td> <td>€ 0,00 Parte corrente</td> </tr> </table>	Previsione spesa	Previsione entrata	€ 35.000,00 Parte corrente	€ 0,00 Parte corrente	Consuntivo spesa	Consuntivo entrata	€ 41.702,00 Parte corrente	€ 0,00 Parte corrente
Previsione spesa	Previsione entrata										
€ 35.000,00 Parte corrente	€ 0,00 Parte corrente										
Consuntivo spesa	Consuntivo entrata										
€ 41.702,00 Parte corrente	€ 0,00 Parte corrente										

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità²	La rete di solidarietà deve essere costantemente motivata in modo tale che il Social Market “Il Pane e le Rose” possa essere percepito come una risposta della comunità locale. Solo in questo modo il flusso delle donazioni e la distribuzione dei prodotti non verrà meno. Il lavoro di rete richiede tempo, confronto ed una implementazione costante delle relazioni, soprattutto tra le varie Associazioni coinvolte. Il lavoro sulla rete che deve realizzare l'Unione è molto impegnativo, il venir meno delle risorse umane che lavorano a questo percorso – es mancate sostituzioni di personale - finirebbe con il comprometterne la qualità.
--	--

N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	no v	dic
1	Apertura del Social Market “Il Pane e le Rose” e progressivo invio/monitoraggio/rinnovo/nuovo accesso sino ad arrivare ai 50 nuclei previsti dal progetto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Progetti educativi a sostegno della persona e dell'intera comunità	Cesvip, Cooperativa Eortè, Coop Estense, Gas Venite alla Festa, Comune di Soliera		X	X	X	X	X				X	X	X
3	Iniziative di promozione del progetto e delle attività del Social Market (collette alimentari, iniziative pubbliche per la raccolta di donazioni ...)	Grande e piccola distribuzione, Associazioni, volontari				X	X	X					X	X
4	Confronto tra le Associazioni di Soliera a favore del progetto e degli interventi sulla povertà	Forum del volontariato, incontri Caritas Limidi e Soliera – Cooperativa Eortè – Servizio Sociale			X		X					X		X
5	Partecipazione agli incontri relativi al progetto povertà attivi sia a livello provinciale che sul territorio	Cooperativa Eorte, Centro Servizi Volontariato di Modena												

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

	dell'Unione (in corso d'anno in base alle convocazioni)	e di Carpi												
6	Attività di verifica e controllo delle azioni previste all'interno della convenzione con la Cooperativa Eortè				X			X			X			X
7	Predisposizione della proposta di un nuovo modello di gestione del Social Market "Il Pane e le Rose"										X	X	X	X
8	Predisposizione del regolamento di accesso definitivo al Social Market "Il Pane e le Rose"										X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento: A gennaio 2014 il Social Market "Il pane e le rose" ha iniziato la distribuzione degli alimenti ; la realizzazione del progetto "Il Pane e le Rose" ha consentito di assistere sino ad ora n.80.nuclei di Soliera, individuati tra quelli in maggiore difficoltà economica, riconducibili ad un numero medio mensile di 190 persone ,molte delle quali bambini, garantendo loro un concreto sostegno alimentare in quanto il Social Market consente di provvedere a circa il 75 % del cibo necessario alla famiglia.

Le iniziative di sostegno al cambiamento sono state complessivamente sette ; rivolte sia ai fruitori del Pane e le Rose che all'intera cittadinanza dell'Unione delle Terre d'Argine,così meglio specificato all'indirizzo www.ilpaneelerosesoliera.it;

Agesci, Arci, volontari dell'Unione, Caritas di Limidi e Caritas di Soliera coordinati dalla Cooperativa Eortè; hanno partecipato a due raccolte alimentari organizzate in Soliera con le quali sono stati raccolti oltre due tonnellate di prodotti alimentari. L'ultima colletta (27 novembre 2014) è stata realizzata in collaborazione con il Banco Alimentare che, a partire da Gennaio 2015, fornirà il Pane e le Rose di buona parte delle derrate alimentari necessarie. L'**Azienda Agricola Ligabue Rita** di Sozzigalli ha donato oltre **200 kg** di pere. La scuola elementare C.Menotti di Limidi ha rinunciato alla tradizionale merenda in cambio di un panino regalato da Conad ed i bambini hanno offerto il corrispettivo delle merende al progetto. La scuola secondaria G. Fassi di Carpi, durante la settimana della gentilezza (Aprile 2014), ha organizzato una raccolta di prodotti da devolvere al Social Market così come meglio specificato all'indirizzo <https://tackk.com/28rdc7>. L'FB Pallavolo di Soliera e la Nazionale Italiana Master Over 50 ha organizzato una partita di beneficenza e durante l'evento raccolto offerte in denaro e prodotti alimentari. Lo Juventus Club di Carpi ha donato 137 litri di olio di oliva e la Polivalente di Limidi 250 Kg di pasta. Complessivamente , attraverso le collette e le donazioni sono stati raggiunti i quattro quintali di prodotti alimentari (risultato atteso).

Attivato il confronto tra Caritas di Limidi, Caritas di Soliera, Cooperativa Eortè e Servizio Sociale di Soliera per la messa a punto degli interventi in contrasto alla povertà. Gli incontri realizzati sono stati due (2 e 22 ottobre) ; i verbali sono conservati presso il Servizio Sociale di Soliera.

La Cooperativa Sociale Eortè ha partecipato regolarmente agli incontri presso il CSV di Carpi (Tavolo Povertà del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine) e agli incontri provinciali inerenti al tema degli aiuti agli indigenti ; in queste sedi si cerca di promuovere un maggior coordinamento tra i Social Market della provincia di Modena e garantire una rapida distribuzione dei prodotti freschi raccolti .

Rinviato al 2015 la revisione del modello di gestione del Social Market e del regolamento di accesso. La redazione del nuovo Regolamento è stata rimandata a Giugno 2015 - con atto di Giunta n. 99/2014 - per prendere in considerazione le novità legate all'applicazione del nuovo ISEE.

In corso d'anno due sono stati i momenti critici del progetto . Il primo ha riguardato i locali sede del Social Market ed il secondo l'assenza – a causa dei tempi necessari al rinnovo del contratto - del coordinatore del Servizio Sociale di Soliera . Nel primo caso l'Associazione Croce Blu di Soliera ha scisso il contratto di locazione con il Sig. Franciosi (proprietario dell'immobile). Onde evitare la chiusura delle attività del Market l'Unione delle Terre d'Argine ha deciso di affittare i locali con atto di Giunta n. 45/2014 reperendo fondi straordinari non preventivati per la copertura dei costi di locazione. Nel secondo caso l'assenza del Coordinatore territoriale ha notevolmente rallentato il lavoro di rete ed il confronto tra le varie Associazioni soprattutto per quanto riguarda la predisposizione di un nuovo modello di gestione del Social Market inevitabilmente slittato al 2015(fase attività n.7 predisposta e non

completata)

Il Social Market “Il Pane e le Rose” ha ottenuto il Premio Natura 2015, prestigioso riconoscimento nazionale per gli Enti più sensibili ed innovativi rispetto ai temi dell'ambiente e della sostenibilità.

Area/Settore /Servizio	Servizi sociali - Casa			
Responsabile	Ruggero Canulli			
Amministratore referente	Stefania Zanni			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 9	Redazione di regolamento per la formazione di una graduatoria da inoltrare a cooperative di costruzione per la locazione agevolata di appartamenti di edilizia popolare a Panzano di Campogalliano			
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso_5%_____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>predisposizione bozza regolamento (50%)</p> <p>adozione regolamento (5%)</p> <p>pubblicazione bando (5%)</p> <p>raccolta domande ,se ne prevedono 20 (20%)</p> <p>istruttoria e redazione graduatoria (15%)</p> <p>segnalazione alle cooperative (5%)</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO X	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € 0,00 Parte corrente	Previsione entrata € 0,00 Parte corrente
			Consuntivo spesa € 0,00 Parte corrente	Consuntivo entrata € 0,00 Parte corrente
Vincoli / Criticità²	Criteri stabiliti dalla Regione nel 2011- Realtà economica attuale delle famiglie e giovani coppie peggiorata ulteriormente – Passa troppo tempo tra predisposizione dei criteri per i bandi e le assegnazioni e l'effettiva realizzazione			

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Predisposizione regolamento	Settore pianificazione e tutela del Territorio del Comune	x	x	x	x	x	x								
2	Pubblicazione bando												X			
3	Raccolta domande												x	X		
4	Approvazione graduatoria e segnalazione a cooperative														x	x

Verifica Stato di Avanzamento: Con atto della Giunta comunale di Campogalliano n. 67 del 10.9.2014 sono stati approvati Regolamento e Bando, dal 15.9 al 18.10.2014 è stata effettuata la raccolta delle domande. Per i 3 alloggi disponibili sono state raccolte n. 5 domande tutte valide. La graduatoria è stata approvata con determinazione n. 801 del 12.11.2014. Nello stesso mese di novembre è stata inoltrata ad Abitcoop la graduatoria approvata.

Area/Settore /Servizio	Territorio di Novi		
Responsabile	Dr. Ruggero Canulli		
Amministratore referente	Stefania Zanni		
OBIETTIVO/PROGETTO	TAVOLO 0-18		
N. 10	<p>Sul territorio di Novi e Rovereto si desidera promuovere un coordinamento di azioni e progetti a favore della popolazione 0-18 anni, ovvero infanzia, pre-adolescenza e adolescenza. In particolare si intende costruire la rete e mettere a sistema ciò che già i diversi enti (Comune, ASL, Scuola, Associazioni) stanno promuovendo sul territorio, con il coinvolgimento diretto delle associazioni di volontariato. Da questa analisi di situazione, poi si procede a progettare azioni innovative che rispondano ai bisogni dei giovani, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori pomeridiani e dopo-scuola per il tempo extra-scolastico - Percorso partecipativo per la ricostruzione del paese: co-progettazione e co-realizzazione di aree attrezzate per le feste e la convivialità del paese - Incontri di formazione rivolti ai genitori dei bambini della prima infanzia su tematiche relative alla responsabilità genitoriale - Centri giovani per favorire la socializzazione <p>Si ritiene opportuno promuovere momenti pubblici dove illustrare ai cittadini queste azioni, che mirano a promuovere il benessere dei bambini e dei giovani del territorio.</p>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 5%</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione di almeno n.3 laboratori extra-scolastici e partecipazione di almeno n.15 ragazzi per gruppo (20%) 2. Realizzazione di almeno un dopo-scuola aperto a tutti i bimbi in obbligo scolastico (10%) 3. Organizzazione di almeno n.10 incontri rivolti ai giovani finalizzati alla co-progettazione del paese (30%) 4. Promozione di almeno n.5 incontri per genitori (20%) 5. Organizzazione di almeno n. 4 iniziative promosse dal centro giovani (20%) 		
Rilevanza contabile	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € 4.000,00 Previsione entrata €4.000,00

dell'obiettivo/del progetto			Parte corrente 4.000,00 € Parte investimenti	offerte terremoto Parte corrente ----- Parte investimenti
Vincoli / Criticità¹	Poiché molti spazi e ambienti pubblici sono ancora danneggiati e non fruibili, si tratta di individuare e reperire degli spazi, in cui poter svolgere le attività sopra descritte.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Coordinamento di un tavolo in cui invitare tutti gli enti e le associazioni di volontariato	NPIA, P.I., associazioni di volontariato	x	x	x		x					x	x	x	
2	Progettazione delle azioni necessarie da mettere in campo per la realizzazione delle attività da promuovere e coinvolgimento dei giovani	NPIA, P.I., associazioni di volontariato, vari uffici comunali (politiche giovanili)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Reperimento degli spazi appropriati e azioni pubblicitarie			x	x	x									
4	Monitoraggio del progetto e verifica													x	x

Verifica Stato di Avanzamento: Si sono svolti n. 4 incontri con il Tavolo di coordinamento 0-18 e organizzate diverse iniziative durante i mesi di luglio e agosto rivolte ai giovani in collaborazione con le associazioni di volontariato
 Si sono realizzati n. 3 incontri rivolti alle famiglie con bimbi 0/6 anni
 Si è presentato un progetto in collaborazione con la scuola per la presentazione del protocollo sugli abusi ai minori da realizzarsi nel prossimo autunno
 Si sono allestiti n.4 laboratori per adolescenti con una significativa presenza costante di circa una ventina di ragazzi. Il doposcuola si è realizzato sia sul territorio

¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

di Novi che su quello di Rovereto per un numero complessivo di più di 300 ore; attraverso la presenza del responsabile della progettazione partecipata, si sono realizzati n.15 incontri che hanno coinvolto i giovani per la raccolta di idee sulla progettazione della piazza di Novi. Nei confronti dei genitori, si sono promossi n.5 incontri su temi legati alla genitorialità. Mentre per i giovani durante i mesi estivi si sono organizzate n.6 feste a tema.

Si sono svolti n.2 incontri di coordinamento con tutti i responsabili di enti e associazioni che partecipano al tavolo (medici di medicina generale, NPIA; operatori della P.I., operatori del S.S., associazioni di volontariato ecc.).

Si sono realizzati n.3 incontri nelle scuole primaria e secondaria in cui gli operatori del Servizio Sociale insieme alla Psicologia Clinica dell'ASL hanno presentato il protocollo contro la violenza ai minori.

Si è potenziato il doposcuola in collaborazione con il volontariato locale e la cooperativa assegnataria del servizio.

Area/Settore /Servizio	SERVIZI SOCIO SANITARI – Servizio non Autosufficienza
Responsabile	RUGGERO CANULLI
Amministratore referente	STEFANIA ZANNI
OBIETTIVO/PROGETTO N. 11	<p>MONITORAGGIO DELLA POPOLAZIONE FRAGILE E CREAZIONE DI UNA RETE DI PROTEZIONE IN CASO DI EMERGENZA – PROGETTO TERRITORIALE DI CARPI</p> <p>L'ideazione al progetto è connotata dalla forte motivazione a non voler disperdere l'esperienza, le informazioni e le strategie messe in atto durante la prima fase dell'emergenza terremoto a seguito dei sismi del maggio 2012 che hanno duramente colpito la popolazione del territorio dell'Unione e che hanno messo in discussione i servizi tradizionali.</p> <p>L'implementazione di una rete locale di sostegno, che preveda un sistema diffuso di interventi di diversi soggetti, può essere strategica al fine di tutelare quella parte della popolazione che per età, difficoltà economiche, assenza di reti parentali, condizioni di salute, fragilità, risulta particolarmente vulnerabile e non autonoma.</p> <p>L'intervento si pone inoltre nell'ottica della valorizzazione delle risorse sociali (formali ed informali) della comunità locale che, con il suo patrimonio di relazioni, di volontariato e di solidarietà, costituisce una ricchezza fondamentale nei momenti di difficoltà e di crisi.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 5 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta delle informazioni necessarie all'identificazione dei soggetti a rischio in relazione ad eventi d'emergenza: 2 incontri e 2 focus con n. 5 rappresentanti di enti pubblici e n. 3 associazioni di prossimità (25%) - realizzazione di una banca dati contenente tutte le informazioni necessarie per contattare i soggetti fragili e per provvedere alla loro eventuale messa in sicurezza (tipologia delle difficoltà della persona, eventuali ausili necessari al suo spostamento, contatti di familiari,ecc); (25%)

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<ul style="list-style-type: none"> - contatti con gruppo locale di protezione civile per l'inserimento della mappatura e del piano degli interventi per la fragilità nel Piano di Protezione Civile: 2 incontri (25%) - avvio ulteriori fasi del progetto: contatto con almeno 5 associazioni di prossimità sociale (25%) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti
Vincoli / Criticità²	progetto sperimentale che coinvolge molti soggetti sia pubblici che privati, la cui consultazione può richiedere tempi lunghi e il cui interesse deve essere verificato.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	identificazione dei soggetti a rischio in relazione ad eventi d'emergenza attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori. Definizione concetto di soggetto fragile. Incontri e focus	Settori Sociale, Istruzione e Polizia Locale dell'Unione Terre d'Argine, Distretto 1 – AUSL MO, Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche AUSL MO, ASP Terre d'Argine, gruppi locali di Protezione Civile, associazioni di prossimità del territorio.							X						
2	realizzazione di una banca dati	Settori Sociale, Istruzione e Polizia Locale dell'Unione Terre d'Argine, Distretto 1 – AUSL MO, Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche AUSL MO, ASP Terre d'Argine, gruppi locali di Protezione Civile, associazioni di prossimità del territorio.										X	X		
3	contatti con gruppo locale di protezione civile 2 incontri	Gruppo locale di protezione civile							X			X			
4	avvio ulteriori fasi del progetto: contatto	associazioni di prossimità del territorio.											X	X	

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

con associazioni di prossimità sociale																				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento:

Effettuata raccolta delle informazioni necessarie all'identificazione dei soggetti a rischio tramite incontri con i soggetti della rete (Assistenti Sociali dei territori, rappresentanti dell'Area Fragilità del Distretto 1, Direttore di Distretto, operatori del Settore Istruzione dell'Unione, Cooperative Sociali operanti nel coordinamento del Tavolo dei Trasporti Sociali); realizzazione di 2 focus group nell'ambito del progetto FEI "Azioni integrate per l'Empowerment Comunitario Post Sisma" (24 e 25 marzo 2014) per raccolta buone prassi gestione emergenze e tutela delle fragilità.

Realizzata la banca dati contenente tutte le informazioni necessarie per contattare i soggetti fragili e predisposte le relative mappe.

Effettuati 2 incontri con gruppo locale di protezione civile.

Contattate le associazioni facenti parti del Tavolo di Coordinamento del Trasporto Sociale

Area/Settore /Servizio	Servizi Sociali- Pari Opportunità						
Responsabile	Ruggero Canulli						
Amministratore referente	Zanni Stefania/Luisa Turci						
OBIETTIVO/PROGETTO N. 12	Accoglienza in appartamento protetto, gestito in collaborazione con Associazione Centro VivereDonna Onlus, di donne con o senza figli vittime di violenza domestica						
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>						
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Nr.10 donne inserite nel corso del 2014 (70%)</p> <p>nr. 2 incontri di verifica e monitoraggio con volontarie Centro Vivere Donna e Forze dell'Ordine (30%)</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>						
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	 NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa € 2.000,00 Parte corrente</td> <td>Previsione entrata € 0,00 Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>Consuntivo spesa € 2.000,00 Parte corrente</td> <td>Consuntivo entrata € 0,00 Parte corrente</td> </tr> </table>	Previsione spesa € 2.000,00 Parte corrente	Previsione entrata € 0,00 Parte corrente	Consuntivo spesa € 2.000,00 Parte corrente	Consuntivo entrata € 0,00 Parte corrente
Previsione spesa € 2.000,00 Parte corrente	Previsione entrata € 0,00 Parte corrente						
Consuntivo spesa € 2.000,00 Parte corrente	Consuntivo entrata € 0,00 Parte corrente						
Vincoli / Criticità²	Il progetto è completamente nuovo e sperimentale, mai attuato sul territorio dell'UTDA						

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Valutazione dei casi in emergenza		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Comunicazione a volontarie di Centro Vivere della richiesta di inserimento		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Monitoraggio attività di supporto svolta dalle volontarie del Centro Vivere										X	X	X	X
4	Incontri di coordinamento con referente Centro Vivere Donna e Forze dell'Ordine						X				X			X

Verifica Stato di Avanzamento: E' iniziata, sulla base della Convenzione stipulata con il Centro di Ascolto Vivere Donna, la collaborazione con le volontarie dell'associazione sopra menzionata per l'utilizzo, in casi di emergenza, di un appartamento protetto per donne che subiscono violenza. Al 31.08.2014 sono state collocate 3 donne con 5 bambini.

Al 31.12.2014 sono state collocate 6 donne con 6 bambini, per un periodo medio non superiore ai 30 giorni.

Vivere Donna ha fornito le schede di inserimento di ogni donna collocata nell'appartamento e ha mantenuto i contatti con l'assistente sociale responsabile del caso, contribuendo alla stesura di un progetto individuale di lungo periodo di uscita dalla violenza. Nel corso di due incontri, svoltosi nel secondo semestre 2014, la volontaria di Vivere Donna referente per l'accoglienza ha fornito informazioni e suggerimenti per la gestione del nuovo servizio, in particolare sottolineando la necessità di fornire alle donne inserite nell'appartamento tutte le informazioni relative alla rete dei servizi a sostegno di donne che subiscono violenza nel territorio delle terre d'Argine.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<i>PATTO PER LA SCUOLA - Promozione dell'agio e le politiche di inclusione nella scuola, contrasto ai BES (Bisogni Educativi Speciali): realizzazione dei progetti rivolti a docenti, ragazzi e genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione</i>		
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 6/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'argine = 30%</i> <i>b) coinvolgimento di almeno 40 docenti = 10%</i> <i>c) coinvolgimento di almeno 500 studenti = 35%</i> <i>d) coinvolgimento di almeno 100 genitori = 15%</i> <i>e) almeno biennializzazione del progetto (anni scolastici 2013-4 e 2014-5) = 10%</i>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente 60.000,00 Previsione stimata entrata € Parte corrente 40.000,00 (da FCR Carpi)
Vincoli / Criticità²	- risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola		

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Definizione nuovo progetto di prevenzione del disagio e promozione dell'agio presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2014-2015	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola	X	X												
2	Progetto di dettaglio per la prevenzione del disagio e promozione dell'agio presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2014-2015 anche sulla base delle risorse stanziare nel bilancio 2014 e di quelle reperite da enti esterni	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola				X	X	X								
3	Realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti già approvati per l'anno scolastico in corso (2013-2014) rivolti alle scuole primarie e secondarie, con specifica attenzione anche ai necessari interventi di prevenzione e contrasto al disagio per le criticità psicologiche,	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X								

	relazionali, sociali emerse a seguito del sisma di maggio 2012 e alla forte crisi economica attuale													
4	Monitoraggio e valutazione critica del progetto concluso nell'anno scolastico 2013-2014, con particolare riferimento agli indicatori quantitativi e qualitativi di realizzazione esplicitati	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola						X	X					
5	Sulla base di quanto definito nel progetto di dettaglio di cui alla fase 2 avvio e realizzazione prima parte del progetto per l'anno scolastico 2014-2015	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola									X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati.

Anno scolastico 2013-2014.

In particolare si è realizzato il corso di formazione di 24 ore per docenti delle scuole secondarie di 1° grado e delle scuole primarie “Smile School” al quale hanno partecipato n° 35 docenti, previsto nell’ambito del progetto di prevenzione del disagio.

Si sono svolti in complesso n. 27 laboratori di educazione socio affettiva che hanno coinvolto circa 530 alunni delle scuole secondarie di 1° grado e 16 laboratori alle scuole primarie a cui hanno partecipato circa 360 alunni; ogni laboratorio ha previsto il coinvolgimento del consiglio di classe sia all’inizio del percorso sia al termine per la restituzione dei dati raccolti. I laboratori che hanno permesso l’approfondimento di tematiche riguardanti il benessere personale, le relazioni tra pari, i comportamenti a rischio, l’affettività e la sessualità, l’uso delle nuove tecnologie e il cyberbullismo hanno avuto una durata di 20-24 ore per ogni classe.

Si sono inoltre svolti 5 percorsi di formazione nell’ambito dell’azione di *peer education* “Operatore Amico” che hanno visto la partecipazione di oltre 100 alunni al *training* formativo di 16 ore.

Gli alunni coinvolti nei progetti individualizzati di supporto didattico ed educativo a scuola sono stati 29, per un monteore di lavoro complessivo di oltre 520 ore. Per gli alunni delle classi 5° ripetenti o che avevano necessità di un percorso orientativo specifico in quanto a rischio di abbandono scolastico (circa 31 alunni) si sono attivati n° 4 laboratori professionalizzanti in collaborazione con l’Istituto Vallauri di Carpi che prevedevano ciascuno 30 ore di attività pratica e 10 ore di rielaborazione e preparazione dei materiali in previsione dell’esame di licenza.

Nei territori di Novi e Rovereto è stato confermato lo sportello di ascolto e supporto per gli studenti, i loro genitori e i docenti (oltre 20 gli insegnanti stabilmente coinvolti). È stato inoltre ampliata l’offerta con l’aggiunta di un operatore garantendo così l’apertura di due sportelli, uno a Novi e uno a Rovereto, fino a giugno. Da settembre a giugno 2013-2014 sono stati effettuati n. 557 (59%) colloqui con studenti, n. 108 (12%) colloqui con docenti – personale scolastico, n. 247 (26%) colloqui con genitori (a volte gli incontri si sono svolti con coppie), n. 24 (3%) colloqui con popolazione adulta.

Nel corso dell’anno scolastico 2013-14 si sono inoltre svolti circa 7 incontri con i docenti referenti delle scuole per il disagio (Commissione disagio del Patto per la Scuola) per progettare le azioni da inserire nel nuovo progetto presentato alla FCR per l’anno 2014-2015, per presentare, monitorare e verificare le azioni previste nell’anno scolastico 2013-2014. Gli insegnanti coinvolti sia con azioni dirette (formazione e partecipazione ai laboratori) o indirettamente in qualità di coordinatori di classe e referenti dei percorsi individualizzati sono stati più di 100.

Nel complesso il progetto di prevenzione del disagio e promozione dell’agio a scuola ha coinvolto tutti gli Istituti Comprensivi dell’Unione Terre d’Argine.

Nei report di monitoraggio e verifica elaborati a seguito degli interventi nelle classi, emerge come emergente e sempre più pressante la necessità di lavorare con ragazzi, genitori e docenti sul tema del cyber bullismo e dell’uso della rete: solo a titolo esemplificativo i dati segnalano che 1 alunno su 4 è vittima di episodi di cyberbullismo e solo il 19% degli alunni sa che è punibile per legge da compimento dei 14 anni. Durante

l'estate si sono svolti incontri di *equipe* per definire le azioni progettuali da presentare a settembre ai dirigenti scolastici e agli insegnanti referenti sulla base del finanziamento ottenuto dalla FCR e provando ad elaborare proposte di attività che rispondano ai bisogni emergenti tra gli adolescenti e i preadolescenti.

Anno scolastico 2014-2015

Per l'anno scolastico 2014-2015 si sono programmati in primo luogo gli incontri con i docenti referenti per presentare le proposte di attività che possono essere richieste dalle scuole primarie e secondarie di 1° grado; in seconda istanza, sempre ad inizio di anno scolastico, si è progettato con il Centro per le famiglie percorsi di sostegno ai genitori all'interno delle scuole stesse e coerentemente con le esigenze manifestate e le proposte fatte agli alunni.

Si è inoltre già realizzata una nuova edizione del corso di formazione "Smile School" (18 ore) al quale hanno partecipato n° 21 docenti di scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Sono state raccolte le richieste di attivazione delle diverse di promozione del benessere e di prevenzione in adolescenza previste dal progetto generale che per l'anno 2014-15 sono così articolate:

- n° 17 laboratori di educazione socio affettiva per le classi 5° delle scuole primarie (di cui 11 relativi al benessere personale e nel gruppo e 6 relativi al tema dell'educazione all'affettività e sessualità);
- n° 16 laboratori di educazione socio affettiva per le classi delle scuole secondarie di 1° grado (di cui 6 per le classi 1° sul tema del benessere personale e nel gruppo, 3 per le classi 2° sulle dinamiche relazionali e 7 per le classi 3° sui comportamenti a rischio in adolescenza);
- n° 3 mini-assemblee informative (per un totale di 8 classi coinvolte nelle scuole secondarie di primo grado) sul tema delle nuove tecnologie e sui rischi della rete.

Per ogni laboratorio è previsto un incontro preliminare e uno di restituzione sia al team docente sia alle famiglie degli alunni coinvolti. In collaborazione con il Centro per le famiglie, si stanno progettando incontri formativi per i genitori inerenti i temi affrontati dai ragazzi sia nelle attività di laboratorio (della durata di 18-20 ore l'uno) sia in mini assemblee (della complessiva durata di 15 ore, prevede tre/quattro incontri).

Si stima il coinvolgimento complessivo (e la stima è per difetto) di oltre 800 studenti e oltre 120 genitori.

Si è iniziato a programmare 4 percorsi di formazione nell'ambito della consueta azione di *peer education* "Operatore Amico" che contempleranno la partecipazione di circa 100 alunni al *training* formativo di 24 ore. Ogni percorso prevederà un incontro di presentazione e uno di restituzione finale alle famiglie dei ragazzi coinvolti.

In accordo con le Istituzioni scolastiche si è deciso di proseguire i progetti individualizzati di supporto didattico ed educativo a scuola nei quali

sono stati inseriti 3 alunni che già avevano usufruito di tale opportunità, riportano risultati positivi. Per l'anno scolastico 2014-15 si prevede di svolgere un monteore di lavoro complessivo di circa 200 ore. Per ogni alunno inserito in tali percorsi sono previsti periodici incontri sia con il *team* docente sia con le famiglie per monitorare l'andamento del progetto.

Nei territori di Novi e Rovereto è stato confermato lo sportello di ascolto e supporto per gli studenti, i loro genitori e i docenti (oltre 20 gli insegnanti stabilmente coinvolti) svolto da 2 operatori in continuità con quanto già sperimentato positivamente nello scorso anno scolastico.

Nel periodo settembre-dicembre 2014 si sono inoltre svolti incontri con i docenti referenti delle scuole per il disagio (Commissione disagio del Patto per la Scuola) per condividere i tempi e i criteri di adesione al progetto, per presentare, monitorare e verificare le azioni previste nell'anno scolastico 2014-2015 e infine per progettare le azioni da inserire nel nuovo progetto presentato alla FCR per l'anno 2015-2016.

Gli insegnanti coinvolti sia con azioni dirette (formazione e partecipazione ai laboratori) o indirettamente in qualità di coordinatori di classe e referenti dei percorsi individualizzati sono stati più di 100.

Anche per l'anno scolastico 2014-5 il complessivo il progetto di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola ha coinvolto tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	<i>PATTO PER LA SCUOLA - Politiche interculturali: realizzazione del progetto integrato volto a favorire l'accoglienza degli alunni stranieri, l'apprendimento della lingua italiana, la valorizzazione delle culture e l'educazione interculturale</i>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 6/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) progetti di accoglienza e classi di accoglienza rivolti ad almeno 40 alunni = 25%;</i></p> <p><i>b) corsi di full immersion e di alfabetizzazione - almeno 15 corsi in grado di coinvolgere almeno 700 alunni = 25%;</i></p> <p><i>c) percorsi di mediazione culturale- almeno 1000 ore distribuite per tutte gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine = 25%;</i></p> <p><i>d) laboratori interculturali, valorizzazione delle culture ed educazione interculturale – almeno due progetti su tutto il territorio dell'Unione = 10%</i></p> <p><i>e) Centro Unico di Iscrizione (a Carpi) per gli alunni neoarrivati – almeno 15 date di apertura nel 2014 = 15%</i></p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 30.000,00 (sezione appalto servizi)
			Previsione stimata entrata € Parte corrente: 70.000,00 (da FCR Carpi)

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

			sociali per il servizio di mediazione nelle scuole)	
Vincoli / Criticità⁴	- risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola - flussi demografici e di immigrazione/emigrazione dei bambini/e e ragazzi/e stranieri in età scolare residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Definizione nuovo progetto interculturale rivolto a tutte le scuole d'infanzia primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2014-2015	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Intercultura Patto per la Scuola	X	X												
2	Progetto di dettaglio per gli interventi interculturali presso tutte le scuole dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2014-2015 anche sulla base delle risorse stanziare nel bilancio 2014 e di quelle reperite da enti esterni	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Intercultura Patto per la				X	X	X								

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

		Scuola												
3	Realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti già approvati per l'anno scolastico in corso (2013-2014) rivolti alle scuole di infanzia, primarie e secondarie, con specifica attenzione alla realizzazione del progetto integrato volto a favorire l'accoglienza degli alunni stranieri, l'apprendimento della lingua italiana, la valorizzazione delle culture e l'educazione interculturale	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X						
4	Monitoraggio e valutazione critica del progetto concluso nell'anno scolastico 2013-2014, con particolare riferimento agli indicatori quantitativi e qualitativi di realizzazione esplicitati	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Intercultura Patto per la Scuola						X	X					
5	Sulla base di quanto definito nel progetto di dettaglio di cui alla fase 2 avvio e realizzazione prima parte del progetto per l'anno scolastico 2014-2015	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre								X	X	X	X	

		d'Argine Commissione Intercultura Patto per la Scuola													
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati e migliorati rispetto alle previsioni (maggiori entrate, pari a 80.000 euro complessivi e a + 10.000 euro rispetto al previsto, e maggiori spese conseguenti).

In particolare, nell'anno 2014 sono stati attivati progetti di accoglienza e classi di accoglienza rivolti a 56 diversi alunni stranieri.

I ragazzi ed i bambini coinvolti nei corsi di *full immersion* e di alfabetizzazione sono stati al 30 settembre 2014 in complesso 752. I ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi alfabetizzazione organizzati e attivati dalle istituzioni scolastiche a partire dai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014 sono invece risultati 988: in particolare 556 sono di livello principiante e a1 e 432 di livello b1-b2.

Per quanto riguarda le ore dei percorsi di mediazione culturale, il consuntivo al 30 settembre 2014 è di 1.026 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. Nel periodo 1 ottobre 2014-31 dicembre 2014, sono state svolte 567 ore complessive, confermando l'impegno prevalente del servizio di mediazione linguistico-culturale della prima parte dell'anno scolastico.

In virtù del cambiamento organizzativo legato all'assegnazione a ditta esterna del servizio di mediazione linguistico-culturale, nell'anno scolastico 2013/2014 non sono stati realizzati laboratori direttamente nelle scuole, ma nel mese di luglio 2014 è stato impostato il lavoro di rilevazione del fabbisogno formativo per tutti i docenti dell'Unione Terre d'Argine, individuando nelle caratteristiche della lingua e in elementi della cultura di provenienza i principali bisogni. Sono stati, pertanto, organizzati e realizzati i seguenti 4 momenti laboratoriali e di formazione "in situazione" (*action learning*) rivolti a docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado:

- 30 ottobre 2014 "L'italiano e il cinese: come funzionano queste due lingue?";
- 6 novembre 2014 "Da destra a sinistra (e ritorno): scrivere in Urdu";
- 20 novembre 2014 "Sono cinese di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera. E Tu?"
- 27 novembre 2014 "Sono pakistano di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera. E tu?".

Un'altra proposta laboratoriale di formazione e scambio di buone pratiche è stata organizzata attraverso due iniziative effettuate con il personale educativo di nidi e di scuola di infanzia. La partecipazione ai citati 6 incontri è stata in media di oltre 30 persone l'uno (oltre 180

complessivamente).

Sono state svolte le giornate previste di apertura del Centro Unico di Iscrizione (a Carpi) per gli alunni neoarrivati, sportello coordinato dall'Istituto Comprensivo capofila per l'area interculturale, Istituto Comprensivo Carpi Centro. In fase di avvio dell'anno scolastico 2014-15 si è progettata una diversa articolazione del servizio su giornate come il sabato, diversamente dagli anni precedenti per agevolare l'accesso al centro da parte delle famiglie. Le giornate di apertura complessive sono state 18, nel nuovo anno scolastico 2014-2015 il Centro Unico è stato aperto il 9 ottobre 2014, l'8 novembre 2014, 27 novembre 2014 dalle 9 alle 11. Il numero degli alunni neoarrivati in queste ultime date è pari a 13, in flessione rispetto alla media degli scorsi anni.

A fronte del crescente numero di bambini stranieri iscritti in particolare ad alcune scuole d'infanzia (e del calo progressivo negli altri ordini e gradi di scuola), si è riunita la Commissione Intercultura Scuola Infanzia per analizzare la situazione e valutare possibili linee progettuali e d'intervento per il prossimo anno scolastico.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p><i>PATTO PER LA SCUOLA - Arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza: particolare attenzione verrà dedicata nel 2014 alle nuove tecnologie al fine di valorizzare le modalità innovative di comunicazione e le loro implicazioni nell'organizzazione della cultura, della società, della scuola (anche dal punto di vista del suo funzionamento); nonché per promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali, e sostenere la diffusione dei nuovi linguaggi</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 5/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p>a) <i>in collaborazione con l'Ufficio Tecnico cablaggio completo di almeno due nuove scuole dell'Unione per aumentare il potenziale già esistente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie = 40%;</i></p> <p>b) <i>presentazione di un progetto per ottenere finanziamenti esterni al fine di cablare completamente ulteriori strutture scolastiche = 25%;</i></p> <p>c) <i>in collaborazione con gli uffici competenti consentire l'utilizzo della rete internet in tutti i servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'Argine, anche in quelli (ormai limitati) storicamente non connessi o che hanno subito problemi/interruzioni a causa del sisma del 2012 = 20%;</i></p>

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	d) prima definizione di un progetto educativo e didattico per l'utilizzo efficiente ed efficace delle nuove tecnologie dal punti di vista dell'innovazione della didattica, della qualità degli apprendimenti e del miglioramento del funzionamento = 15%			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte investimenti (bilancio 2013): 40.000,00 Parte investimenti (bilancio 2014): 50.000,00	Previsione stimata entrata € Parte investimenti: 20.000,00 (da FCR Carpi)
Vincoli / Criticità⁶	<ul style="list-style-type: none"> - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola; - disponibilità di risorse sufficienti nel piano annuale degli investimenti, a fronte delle esigenze prioritarie programmate; - necessaria collaborazione con Ufficio Tecnico del Comune di Carpi per la realizzazione dei lavori e degli interventi tecnici. 			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	In base alle risorse stanziare nel 2013 ed in collaborazione con l'Ufficio Tecnico cablaggio completo di almeno due nuove scuole dell'Unione per aumentare il potenziale già esistente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Ufficio Tecnico del Comune di Carpi Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola								X	X	X			

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

2	Definizione e presentazione di un progetto per ottenere finanziamenti esterni al fine di cablare completamente ulteriori strutture scolastiche	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Ufficio Tecnico del Comune di Carpi Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola	X	X											
3	Sulla base delle risorse ottenute eventualmente nel 2014 (cfr. fase 2) ed in collaborazione con l'Ufficio Tecnico cablaggio completo di ulteriori nuove scuole dell'Unione per aumentare il potenziale già esistente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Ufficio Tecnico del Comune di Carpi Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola							X	X	X				
4	In collaborazione con gli uffici competenti consentire l'utilizzo della rete internet in tutti i servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'Argine, anche in quelli (ormai limitati) storicamente non connessi o che hanno subito problemi/interruzioni a causa del sisma del 2012	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Ufficio Tecnico del Comune di Carpi Ufficio Economato Unione Terre d'Argine SIA Unione Terre d'Argine	X												
5	Prima definizione di un progetto educativo e didattico per l'utilizzo efficiente ed efficace delle nuove tecnologie dal punto di vista	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Conferenza dei Dirigenti del Patto per											X	X	X

dell'innovazione della didattica, della qualità degli apprendimenti e del miglioramento del funzionamento	la scuola Istituzioni Scolastiche													
---	--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati e migliorati rispetto alle previsioni (maggiori entrate, pari a 30.000,00 euro complessivi, e maggiori spese conseguenti).

Nelle Scuole Secondarie di 1° grado Odoardo Focherini (in cui sono stati effettuati anche vari interventi di adeguamento per il rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi in scadenza) e Guido Fassi, nonché nella Scuola Primaria Don Milani di Carpi sono stati effettuati interventi di cablaggio per la messa in rete di tutti gli ambienti di tali edifici. La spesa totale per tali interventi ammonta a oltre € 95.000 (di cui 30.000 finanziati dalla Fondazione CR Carpi, grazie ad un progetto che è stato approvato nel marzo 2014).

Grazie ai lavori di ristrutturazione post-sisma risultano inoltre completamente cablate tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado dei territori di Novi di Modena e di Soliera, mentre è stata attivata la programmazione per altri interventi a completamento dei cablaggi delle scuole secondarie di Carpi e di Campogalliano.

Si è attivato con un *team* di docenti nell'ambito del Patto per la Scuola e con il coordinamento dell'Istituto Comprensivo Carpi Nord un progetto educativo e didattico pluriennale per l'utilizzo delle nuove tecnologie dal punto di vista dell'innovazione della didattica, della qualità degli apprendimenti e del miglioramento del funzionamento. La Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola nel dicembre 2014 ha deciso di candidare tale progetto, che contempla tra l'altro momenti formativi per i docenti, definizione di supporti didattici anche per favorire pratiche di accoglienza e di benessere a scuola, e l'acquisto di nuove attrezzature per le scuole dell'Unione, in risposta al bando della FCR di Carpi come ulteriore progetto di rete (area nuove tecnologie – istruzione, educazione) al fine di ottenere un co-finanziamento utile per il prossimo anno scolastico 2015-2016.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	<i>PATTO PER LA SCUOLA - Progettazione integrata e condivisa (come Patto per la Scuola) per l'ottenimento e la massimizzazione di risorse a favore del sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine</i>		
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 6/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁷)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) approvazione di specifici progetti a favore del Patto per la Scuole per almeno 120.000,00 euro su base annua 2014, perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (proiezioni di rete)</i>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 100.000 Parte investimenti: 20.000
			Previsione stimata entrata € Parte corrente: 100.000,00 Parte investimenti: 20.000,00
Vincoli / Criticità⁸	- risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola; - effettiva disponibilità di bandi, avvisi pubblici e finanziamenti dedicati alle previste finalità del Patto per la Scuola		

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Monitoraggio ed analisi continua bandi ed opportunità di finanziamenti pubblici e privati, redazione e presentazione in rete di specifici progetti coerenti con il Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine vigente, con percorsi di condivisione, co-progettazione ed integrazione	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
2	Verifica del risultato e progettazione di dettaglio ed operativa per l'anno scolastico 2014-2015 sulla base degli esiti del fund raising	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola									X	X	X			

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati e migliorati rispetto alle previsioni (maggiori entrate, pari a in complesso 110.000 euro - + 10.000 rispetto al previsto - sulle spese correnti e pari a complessivi 30.000 euro - + 10.000 rispetto al previsto - sugli investimenti, e maggiori spese conseguenti).

Si sono svolti incontri con i docenti referenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per la stesura dei progetti presentati in Fondazione per l'anno scolastico 2014-2015.

Tutti e tre i progetti presentati in Fondazione sono stati (almeno parzialmente approvati) per un importo complessivo pari a 140.000,00.

In specifico:

- 1) Progetto 1: "INTERCULTURA 2014-2015: STRANIERI NO-STRANI" - contributo approvato dalla Fondazione = 80.000,00 euro; co-finanziamento per mediatori interculturali = 42.000,00 euro;
- 2) Progetto 2: "PREVENIRE NELLA CONTINUITA' - ANNO 2014-2015": a) SOTTOPROGETTO 1 (5 anni-10anni) STARE BENE A SCUOLA. DAL DISAGIO AL SUCCESSO SCOLASTICO; b) SOTTOPROGETTO 2 (10 anni-15anni) PROGETTI... DI CLASSE. PERCORSI DI PREVENZIONE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE - contributo approvato dalla Fondazione = 30.000,00 euro; co-finanziamento Unione Terre d'Argine = 35.000,00 (trasferimenti a scuole) e 23.250,00 (lavoro del personale interno)
- 3) Progetto 3: "VERSO LE SCUOLE 2.0. ANNO 2014-2015: Cablaggio Strutturato per la trasmissione dati nei plessi scolastici – contributo approvato dalla Fondazione = 30.000,00 euro; co-finanziamento investimenti Unione Terre d'Argine = 70.000,00 euro.

Sulla base del finanziamento ottenuto (cfr. progetti 1 e 2), si sono poi progettate le azioni previste per l'anno scolastico in corso sia per gli alunni, che per i docenti e le famiglie: si sono svolti tre incontri con i dirigenti scolastici (Conferenza Dirigenti Patto per la Scuola) e seguiranno incontri anche con i docenti interessati e le funzioni strumentali per il disagio (coinvolti oltre 30 docenti) e intercultura (coinvolti quasi 30 docenti), nell'ambito delle rispettive Commissioni.

Si è partecipato ai tavoli dei Piani di zona per l'infanzia e l'adolescenza per presentare la richiesta di finanziamento, definendo come priorità - tra l'altro - le azioni di supporto individualizzato agli alunni ripetenti o con gravi difficoltà scolastiche e relazionali che compromettono la permanenza nel sistema scolastico e formativo, nonché per il sostegno extrascolastico pomeridiano ad alunni con DSA.

Tra novembre e dicembre 2014 si sono svolti diversi incontri con i docenti referenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per la stesura dei progetti da presentare in Fondazione CR Carpi per l'anno scolastico 2015-2016.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5	<p><i>Funzioni generali – Definizione e realizzazione di un piano formativo per il Settore Istruzione progettato, approvato e realizzato in collaborazione con tutti gli altri Settori dell’Unione Terre d’Argine ed organizzato in tre principali sezioni in base al fabbisogno rilevato e manifestato da tutto il personale: a) FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA (es. Aggiornamento e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Formazione su nuove norme su trasparenza ed anticorruzione nella P.A. e relativi adempimenti; Formazione su forniture di servizio, acquisti (MEPA, intercenter), sovvenzioni, incarichi e relativi adempimenti contrattuali e di trasparenza/pubblicità; privacy; nuovo codice di comportamento; etc.); b) FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori (es. Informatica; atti amministrativi: correttezza redazione, invalidità, etc.; nuove norme sull’ISEE, etc.; appalti, forniture di servizio e contratti; nuova contabilità; bilancio; programmazione e relativi documenti; gestione peg; ascolto e relazioni con il pubblico; etc.; c) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE;</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell’Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo⁹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA: realizzazione almeno di aggiornamento e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Formazione su nuove norme su trasparenza ed anticorruzione nella P.A. e relativi adempimenti; Formazione su forniture di servizio, acquisti (MEPA, intercenter) = 40%;</i></p> <p><i>b) FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori: realizzazione almeno del percorso di aggiornamento e di</i></p>

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

	<i>simulazione, anche attraverso l'utilizzo dell'applicativo in dotazione delle nuove norme sull'ISEE; appalti, forniture di servizio e contratti = 30%;</i> <i>c) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE: realizzazione almeno di momenti formativi ed informativi sulla nuova struttura e procedure organizzative (con particolare riferimento all'utilizzo di nuove piattaforme on line); a percorsi partecipativi e di relazione con gli utenti; a strumenti e procedure per la rilevazione e le analisi di customer satisfaction e di autovalutazione = 30%</i>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 7.000,00 Altre risorse stanziare Settore Risorse Umane	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità¹⁰	- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, formazione e di personale degli Enti Locali; - per la FORMAZIONE OBBLIGATORIA, NORMATA E TRASVERSALE, piano formativo coordinato tra tutti i Settori dell'Unione Terre d'Argine e definito, attuato, monitorato collegialmente in sede di Conferenza dei Dirigenti			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Progettazione, attivazione e realizzazione di FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA: sicurezza nei luoghi di lavoro	Dirigente Settore Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Segretario Generale Dirigente Risorse Umane Ufficio Sicurezza Unione Terre						X	X	X	X	X	X	X	X

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

		d'Argine												
2	Progettazione, attivazione e realizzazione di FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA: formazione su nuove norme su trasparenza ed anticorruzione nella P.A. e relativi adempimenti	Dirigente Settore e figure delle tre Aree dedicate a norme su trasparenza ed anticorruzione Segretario Generale Dirigente Risorse Umane		X	X	X	X	X	X					
3	Progettazione, attivazione e realizzazione di FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA: formazione su forniture di servizio, acquisti (MEPA, intercenter)	Dirigente Settore Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione Segretario Generale Dirigente Risorse Umane Servizio Economato Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X			
4	Progettazione, attivazione e realizzazione di FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori: percorso di aggiornamento e di simulazione, anche attraverso l'utilizzo dell'applicativo in dotazione delle nuove norme sull'ISEE	Dirigente Settore Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione Segretario Generale Dirigente Servizi Sociali				X	X	X	X	X	X			
5	Progettazione, attivazione e avvio realizzazione di FORMAZIONE	Dirigente Settore Area Organizzazione e gestione dei				X	X	X	X				X	X

	TRASVERSALE a più settore: appalti, forniture di servizio e contratti	servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione Segretario Generale Dirigente Risorse Umane												
5	Progettazione, attivazione e realizzazione di FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE: nuova struttura e procedure organizzative (con particolare riferimento all'utilizzo di nuove piattaforme <i>on line</i>)	Dirigente del Settore Posizioni organizzative del Settore Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Personale interessato e dedicato	X	X	X									
6	Progettazione, attivazione e avvio realizzazione di FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE: percorsi partecipativi e di relazione con gli utenti	Dirigente del Settore Posizioni organizzative del Settore Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Personale interessato e dedicato		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
7	Progettazione, attivazione e avvio della realizzazione di FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE:	Dirigente del Settore Posizioni organizzative del Settore Area Organizzazione e gestione dei										X	X	X

	strumenti e procedure per la rilevazione e le analisi di <i>customer satisfaction</i> e di autovalutazione	servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola Personale interessato e dedicato													
8	Anche a seguito dei percorsi formativi effettuati, verifica partecipata dei percorsi di riorganizzazione e riconversione professionali interni con particolare riferimento ai team di lavoro inter-area (su tematiche trasversali quali trasparenza, prevenzione dei rischi di corruzione, qualità dei servizi)	Dirigente del Settore Posizioni organizzative del Settore Personale interessato e dedicato								X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati.

In specifico:

a) **FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA:** sicurezza nei luoghi di lavoro – nell’anno 2014 è stato completato il Modulo A obbligatorio 4 ore formazione sicurezza lavoratori coinvolgendo n. 129 dipendenti (tra uffici, servizi educativi, personale ausiliario e cucina e servizio trasporto), l’aggiornamento di 54 tra educatori ed insegnanti per il Primo Soccorso e la formazione dell’ASPP (aggiornamento del dipendente F. E. per un totale di 9 ore. Sono stati inoltre conclusi due importanti provvedimenti organizzativi in materia di sicurezza: con determina n. 763 del

29/10/2014 la “Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro nei servizi educativi di competenza dell'Unione delle Terre d'Argine. Nomina delle figure della sicurezza nei servizi educativi e scolastici in gestione diretta” e con atto n. 912 del 12/12/2014 l’“Approvazione del D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze - Costi della Sicurezza per i servizi educativi gestiti dall'Unione delle Terre d'Argine”.

b) FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA: formazione su nuove norme su trasparenza ed anticorruzione nella P.A. e relativi adempimenti – effettuata e completata progettazione, attivazione e realizzazione a favore di tutto il personale del Settore (percorsi formativi di 4 ore per tutti i dipendenti svolti nel mese di settembre 2014 sulla legge anti corruzione - l 190/2012 e s.m.i., diversi incontri con il personale dedicato per adempimenti, procedure ed organizzazione previste dal Dlgs 33/2013 e s.m.i. sulla trasparenza);

c) FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori: nuova contabilità, appalti, forniture di servizio e contratti – effettuata e completata progettazione, attivazione e realizzazione per alcune figure del Settore (5/6). Importante è stata inoltre la formazione già realizzata nel mese di settembre 2014 in ordine al Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato e modificato dal Dlgs. 10 agosto 2014 n. 126, approvato dal Consiglio dei Ministri l’8 agosto, nonché gli aggiornamenti della legge sulla *privacy* (Dlgs 196/2003).

d) FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori: percorso di aggiornamento e di simulazione, anche attraverso l’utilizzo sperimentale dell’applicativo in dotazione delle nuove norme sull’ISEE – effettuata e completata progettazione, attivazione e realizzazione per le figure del Settore che ne necessitavano in base al profilo professionale ed alle mansioni affidate (7/8 persone del Settore Istruzione e oltre 10 per i Servizi Sociali). Nei mesi di marzo e aprile 2014 sono stati organizzati 4 incontri con un consulente esterno per un’informazione sul nuovo Isee, introdotto dal DPCM 159/2013 (doveva entrare in vigore a partire dall’inizio dell’anno scolastico 2014/15, ma è stato successivamente prorogato) e soprattutto per valutare l’impatto sul gettito di entrate dai servizi scolastici. A tal fine sono stati scaricati dalla banca dati dell’Inps i dati più significativi (reddito, patrimonio mobiliare e immobiliare, numero dei componenti il nucleo familiare, etc.) per effettuare una simulazione di come si sarebbero attestati i nuovi valori Isee e di conseguenza le rette e tariffe dei servizi scolastici. Dall’analisi e della sperimentazione del programma informativo e dell’applicativo dedicato, condivisa con tutto il personale degli sportelli utenti, è emerso che, pur in presenza di variazioni dei valori Isee simulati, dal complesso di tutti gli Isee non si sarebbero ottenute variazioni significative nelle rette e tariffe attualmente applicate. Ciò è servito per confermare le attuali rette e tariffe con le relative soglie minime e massime di Isee, nonché i gettiti previsti in bilancio ed impostare il percorso di aggiornamento degli atti.

e) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE: nuova struttura e procedure organizzative (con particolare riferimento all’utilizzo di nuove

piattaforme *on line*) – effettuata e completata progettazione, attivazione e realizzazione per le figure del Settore che ne necessitavano in base al profilo professionale ed alle mansioni affidate. In particolare sono stati svolti alcuni incontri sull'utilizzo del Vademecum per le richieste delle scuole e la piattaforma on-line (<http://richiestescuole.terredargine.it/>) con un gruppo rappresentativo del personale di segreteria ed educativo di nidi, scuole d'infanzia comunali e statali, scuole primarie e secondarie di primo grado degli istituti comprensivi dell'Unione e alcuni incontri con il personale educativo di nidi e scuole d'infanzia Unione Terre d'Argine.

f) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE: percorsi partecipativi e di relazione con gli utenti – sono stati realizzati nel 2014 ben tre incontri formativi e preparatori tra alcuni rappresentanti dei genitori e 6 figure del Settore Istruzione (per lo più coordinatrici pedagogiche) e alcuni (4) laboratori sperimentali di partecipazione (ognuno dei quali con diversi incontri), in particolare rispetto ai servizi per l'infanzia, con gruppi di circa 20 persone tra genitori e personale dell'amministrazione che hanno riguardato le seguenti aree tematiche: 1) comunità educante; 2) le buone pratiche del rappresentante; 3) accoglienza delle differenti tipologie di genitori; 4) orientarsi nelle diverse organizzazioni e gestione dei servizi educativi);

g) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE: strumenti e procedure per la rilevazione e le analisi di *customer satisfaction* e di autovalutazione – effettuata progettazione, attivazione, e realizzazione. Sono stati effettuati alcuni incontri di analisi e simulazione con le figure del Settore che si occupano della materia ed alcuni professionisti esperti dell'Ufficio Ricerche del Comune di Modena, anche per definire internamente, già per il 2015, le ipotesi di lavoro, le premesse metodologiche, le finalità, l'universo e il campione, le proprietà da rilevare e gli strumenti rilevazione di due ricerche / indagini che l'Amministrazione intende realizzare sui servizi alla prima infanzia.

La verifica partecipata dei percorsi di formazione e l'eventuale riorganizzazione interna anche attraverso la riconversione di profili professionali interni (es. *team* di lavoro su tematiche trasversali quali trasparenza, prevenzione dei rischi di corruzione, qualità dei servizi) è stata attivata a dicembre 2014, anche al fine di rilevare il fabbisogno formativo interno per l'anno 2015.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6	<i>Con specifico riferimento anche a quanto delineato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016, realizzazione di un vademecum rivolto al personale educativo/insegnante di nidi e scuole (d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado) dell'Unione Terre d'Argine e Statali per gli interventi previsti dal "Protocollo manutenzione, forniture, acquisti per gli Istituti Educativi e Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine" e per altre tipologie di servizi ausiliari ed alle scuole. Contestuale attivazione di una piattaforma online per migliorare e standardizzare le procedure di domanda/risposta di servizi</i>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 4/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹¹)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p>a) <i>Definizione precisa e dettaglio dei servizi oggetto del vademecum e della piattaforma = 10%</i></p> <p>b) <i>Redazione e diffusione del vademecum = 20%;</i></p> <p>c) <i>Definizione e sperimentazione (anche direttamente presso i servizi educativi e scolastici) della piattaforma on line anche con il supporto del SIA dell'Unione Terre d'Argine = 30%</i></p> <p>e) <i>Attivazione e prima verifica della piattaforma e del sistema di erogazione dei servizi per tutti i nidi, le scuole di infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine = 40%</i></p>		
Rilevanza contabile	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Previsione stimata entrata €

¹¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

dell'obiettivo/del progetto			Parte corrente: 0,00	Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità¹²	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con gli Uffici Tecnici dei Comuni e con l'Ufficio Economato dell'Unione Terre d'Argine per la precisa ed aggiornata definizione e dettaglio dei servizi oggetto del vademecum; - collaborazione con gli uffici comunicazione e SIA dei Comuni e dell'Unione Terre d'Argine per gli aspetti della progettazione, sperimentazione, definizione e funzionamento della piattaforma; - funzionamento dotazioni tecniche ed informatiche in possesso delle scuole statali e comunali; procedure di lavoro interno alle scuola statali (comunque già concordate all'interno dell'accordo di rete del Patto per la Scuola). 			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Definizione precisa e dettaglio dei servizi oggetto del vademecum e della piattaforma	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi SIA Unione Terre d'Argine	X	X	X										
2	Redazione e diffusione del vademecum	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi			X	X	X	X							
3	Definizione e sperimentazione (anche direttamente presso i servizi educativi e scolastici) della piattaforma on line anche con il supporto del SIA dell'Unione Terre d'Argine	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi SIA Unione Terre d'Argine				X	X	X	X						
4	Attivazione e prima verifica della piattaforma e del sistema di erogazione	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle										X	X	X	X

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

dei servizi per tutti i nidi, le scuole di infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine	scuole, qualità dei servizi SIA Unione Terre d'Argine												
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

La definizione del Vademecum e l'attivazione della piattaforma online (<https://richiestescuole.terredargine.it/>) è stata interamente completata.

La piattaforma *on-line* attivata dal personale del Sia (Sistemi Informativi Associati) e ospitata in uno spazio web dedicato è stata sperimentata nel periodo tra marzo e maggio 2014 per diventare definitivamente operativa dal mese di giugno 2014. Ai fini della sperimentazione sono stati coinvolti un gruppo rappresentativo del personale insegnante e di segreteria di nidi, scuole d'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado dell'Unione terre d'Argine.

Successivamente, dopo un primo periodo di prova, il vademecum è stato diffuso nelle scuole e sono stati realizzati incontri il gruppo dell'area servizi alle scuole e il personale educativo e insegnante di nidi e scuole d'infanzia dell'Unione Terre d'Argine. La piattaforma è oggi operativa e dovrà comunque essere monitorata e verificata, rispetto al sistema di erogazione dei servizi, in modo continuativo per diversi mesi. Da settembre e dicembre 2014 sono stati fatti 4 incontri (due in novembre e due in dicembre) con gruppi rappresentativi del personale educativo e delle segreterie ai fini di rinnovare la formazione sull'utilizzo del vademecum e della piattaforma attivata ed operativa.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7	<p><i>Riorganizzazione e rinnovo dell'appalto per la gestione dei servizi di ristorazione, attività ausiliarie e di pulizia nei servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine e per la gestione dei servizi estivi e dei servizi integrativi pre e post scuola e assistenza al trasporto scolastico (in scadenza il 31 luglio 2014);</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) Collaborazione nella definizione degli strumenti per l'affidamento delle attività ausiliarie e di pulizia, avvio del servizio dal 1 settembre 2014 = 10%</i></p> <p><i>b) Collaborazione nella definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per l'affidamento del servizio di ristorazione, collaborazione nella selezione e scelta del contraente, avvio del servizio dal 1 settembre 2014 = 30%</i></p> <p><i>c) Definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per l'affidamento dei servizi estivi e dei servizi integrativi pre e post scuola e assistenza al trasporto scolastico, determinazione a contattare, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione provvisoria e definitiva, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2014 = 40%</i></p> <p><i>d) Postposizione termine dell'appalto vigente dei centri estivi al 31 agosto 2014 e relativa attività di</i></p>

¹³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<i>organizzazione e comunicazione con le famiglie = 20%.</i>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente - (per la parte dei servizi di pulizia e di refezione cfr. Ufficio Economato e Settore Ragioneria); - per i servizi educativi viene stimata su base annua una spesa pari a oltre 485.000,00 euro	Previsione stimata entrata € Parte corrente per i servizi educativi: 285.000,00 euro
Vincoli / Criticità¹⁴	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - collaborazione con Ufficio Economato dell'Unione Terre d'Argine specie per la predisposizione, selezione del contraente/affidatario, gestione del contratto e del servizio di pulizia/ausiliariato e di refezione - collaborazione con Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine per le procedure di gara e di affidamento di tutti e tre i servizi 			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Collaborazione nella definizione degli strumenti per l'affidamento delle attività ausiliarie e di pulizia, avvio del servizio dal 1 settembre 2014	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Settore Economato Unione Terre d'Argine	X	X	X						X	X				

¹⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

		Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine												
2	Collaborazione nella definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per l'affidamento del servizio di ristorazione, collaborazione nella selezione e scelta del contraente, avvio del servizio dal 1 settembre 2014	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Settore Economato Unione Terre d'Argine Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine	X	X	X			X	X	X	X	X		
3	Definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per l'affidamento dei servizi estivi e dei servizi integrativi pre e post scuola e assistenza al trasporto scolastico, determinazione a contattare, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione provvisoria e definitiva, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2014	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine	X	X	X	X		X	X	X	X	X		
4	Postposizione termine dell'appalto vigente dei centri estivi al 31 agosto 2014 e relativa attività di organizzazione e comunicazione con le famiglie	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine				X	X	X						

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati.

I servizi oggetto di rinnovo sono stati prorogati fino al 31 Agosto 2014 e successivamente riassegnati nel seguente modo:

- attività ausiliarie e di pulizia, assistenza al trasporto scolastico nei servizi scolastici dell'Unione Terre d'Argine tramite adesione alla convenzione Intercent-er per 36 mesi da agosto 2014 (det. n. 994 del 30/12/2013);
- gara d'appalto per il servizio di ristorazione e refezione scolastica nei servizi educativi per sei anni scolastici con inizio dall'anno scolastico 2014-2015 (aggiudicata con det. n. 411 del 19/06/2014);
- gara d'appalto per i servizi educativi di pre scuola, prolungamento orario e centri estivi presso le scuole dell'Unione delle Terre d'Argine per due anni scolastici fino al 31.08.2016 (aggiudicata con det. n. 583 del 22/08/2014).

Le famiglie iscritte al centro estivo di Settembre sono state informate della nuova assegnazione attraverso una lettera recapitata a casa con l'invito ad un incontro che si è realizzato nei tre comuni in cui era previsto il centro estivo (Carpi, Soliera, Campogalliano).

I Dirigenti Scolastici e il personale insegnante delle scuole d'infanzia statali sono stati informati del rinnovo dei servizi di pre scuola, prolungamento orario, centri estivi e refezione scolastica, e relative organizzazioni ad esso correlate, attraverso due incontri (20 e 25 giugno 2014).

Un comunicato stampa (http://terredargine.it/cgi/page.cgi?g=_d/157/157751.html&t=_terre&l=it&), ripreso da alcuni giornali locali, ha informato i cittadini delle novità introdotte dal rinnovo dei contratti dei servizi di refezione e prolungamento orario.

Nel merito queste sono state le principali novità.

Il servizio di refezione, aggiudicato alla ditta "Cir Food" per una durata di 6 anni scolastici e un impegno economico di quasi 18 milioni di euro, vuole valorizzare, a partire dal anno scolastico 2014-15, oltre alla qualità del servizio del pasto, anche l'educazione alimentare in un'ottica di partecipazione attiva da parte delle famiglie, dei bambini e del personale insegnante. Una prima importante introduzione, infatti, sono le proposte di educazione alimentare rivolte ai bambini e alle famiglie di nidi, scuole d'infanzia e primarie. Per ogni comune, coerentemente con le caratteristiche del territorio e la tipologia di scuola, saranno proposte attività che riguardano, ad esempio, laboratori di cucina per la preparazione e degustazione di alcuni piatti cucinati a scuola, progetti di frutta nelle scuole, giornate speciali con piatti della cucina tipica regionale, serate di formazione/informazione all'educazione anche con la collaborazione di dietisti, pedagogisti, pediatri...

L'impegno dell'Unione nei confronti della valorizzazione della partecipazione e della convivialità va anche oltre, prevedendo di rendere più piacevoli anche i momenti di incontro e festeggiamento nei nidi e scuole d'infanzia comunali e statali, prevedendo un piccolo rinfresco nelle

occasioni di festa, solitamente coincidenti con la Festa di Natale e di fine anno scolastico. Sempre sull'attività educativa nei nidi e scuole d'infanzia saranno inoltre sostenute anche le attività fatte dai bambini che riguardano la manipolazione di alimenti, non solo nella fornitura degli alimenti stessi, ma anche nella loro preparazione a scopi educativi. Ci sono infine importanti novità rispetto all'introduzione di prodotti biologici, a limitata percorrenza kilomtrica, a produzione integrata, tipici e tradizionali e del mercato equosolidale.

È stato inoltre assegnato l'incarico alla ditta "Conal", specializzata per i controlli nell'ambito della refezione scolastica e collettiva. Tra le azioni formative proposte si è già progettato un incontro informativo rivolto ai genitori che hanno richiesto di poter visitare le cucine e i terminali di distribuzione e che andranno ad effettuare gli assaggi dei pasti proposti ai bambini nei nidi e nelle scuole d'infanzia e primarie.

Nell'ambito del nuovo appalto della refezione, sono state organizzate le prime serate di cucina per i genitori di nidi e scuole d'infanzia per la preparazione e l'assaggio di alcuni piatti.

In tutte le scuole (dal nido d'infanzia alla scuola primaria) sono stati consegnati i nuovi menù autunno-inverno in vigore da ottobre 2014, mentre sono in fase di elaborazione materiali informativi che verranno distribuiti alle famiglie per incentivare l'aumento del consumo di frutta nella merenda dei bambini e con consigli per una corretta alimentazione e sano stile di vita.

Per quanto riguarda il servizio in appalto del prolungamento orario, questo è stato rinnovato sulla parte che riguarda le scuole d'infanzia comunali e statali affidandolo, insieme al servizio di prescuola e centri estivi per la scuola dell'infanzia, alla Cooperativa "Argentovivo" in collaborazione con la "Cooperativa Solidarietà 90" per i successivi 2 anni scolastici (con possibilità di rinnovo per altri 2) e un impegno economico di 920 mila euro per il primo periodo. Il prolungamento orario nei nidi d'infanzia, invece, proseguirà come da precedente affidamento, con la Cooperativa "Gulliver" in collaborazione con la Cooperativa "Coopernico". In entrambi i casi, c'è l'impegno di equiparare i servizi ed ampliare l'orario dalle 15.45-18 con ritiro entro le 18.15. La presenza del personale insegnante del prolungamento orario dalle 15.45, anziché dalle 16 faciliterà i passaggi di consegne con il personale educativo già presente in servizio e aiuterà ad avere un tempo un più ampio e fluido per accompagnare i bambini verso la parte finale della giornata. Il ritiro dei bambini entro le 18.15, al contempo, garantisce una maggiore apertura e flessibilità per chi deve conciliare gli impegni familiari e lavorativi.

Al 31 Dicembre 2014 sono stati attivati nell'Unione Terre d'Argine: 14 (su 16) servizi di prolungamento orario nelle scuole d'infanzia e primarie, 5 (su 5) nei nidi d'infanzia e 23 (su 26) servizi di prescuola nelle scuole d'infanzia e primarie.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8	<i>Continuità nei controlli e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE (e delle auto certificazioni) presentate dalle famiglie, sulla base di quanto previsto dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14) e dai recenti piani per la trasparenza e l'anticorruzione, anche in collaborazione con la Guardia di Finanza sulla base degli accordi di collaborazione sottoscritti con l'Ente Locale</i>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 5/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁵)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) Controlli del 100% dei nuclei monogenitoriali sulla base di quanto previsto dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14) e del 10% di tutti gli utenti grazie al vigente Disciplinare delle tariffe dell'Unione Terre d'Argine (con relativi invii alla Guardia di Finanza di Carpi in base allo specifico protocollo di intesa pluriennale siglato): monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale dell'attività di controllo diretta, delle segnalazioni ad altri uffici e dei risultati raggiunti entro il 31/12/2014 = 80%</i></p> <p><i>b) Simulazioni specifiche attraverso l'applicativo informatico esistente per determinare gli effetti del nuovo ISEE anche al fine di facilitare i controlli e l'analisi dei dati sulle autodichiarazioni = 20%</i></p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente 0,00
			Previsione stimata entrata € Parte corrente recupero di

¹⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

				circa 25.000,00 euro dall'attività di controllo
Vincoli / Criticità¹⁶	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di controlli, accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali; - continuità degli accordi e della collaborazione con soggetti esterni al Settore (es. Guardia di Finanza di Carpi); - completamento percorso di aggiornamento, modifica dell'applicativo e simulazione del nuovo ISEE 			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Controllo della veridicità del 100% delle dichiarazioni e certificazioni ISEE presentate dai nuclei monogenitoriali sulla base di quanto previsto dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14) e	Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione. Eventuale applicazione protocollo siglato con la Guardia di Finanza di Carpi					X	X	X	X	X	X	X	X
2	Controllo della veridicità 10% delle dichiarazioni e certificazioni di tutti gli utenti dei servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'Argine	Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione. Eventuale applicazione protocollo siglato con la Guardia di Finanza di Carpi					X	X	X	X	X	X	X	X
3	Simulazioni specifiche attraverso l'applicativo informatico esistente per	Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed									X	X	X	X

¹⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

determinare gli effetti del nuovo ISEE anche al fine di facilitare i controlli e l'analisi dei dati sulle autodichiarazioni	amministrazione														
---	-----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati e migliorati rispetto alle previsioni (il recupero stimato ha superato i 30.000,00 euro su base annua).

Coerentemente con quanto disposto dal regolamento generale sulle tariffe sono state sottoposte a controllo il 10% delle attestazioni ISEE presentate per ottenere riduzioni nelle rette e tariffe per l'anno scolastico 2013/14 e in particolare: 19 per i servizi del territorio di Campogalliano, 117 per quelli di Carpi, 11 per quelli di Novi e 36 per quelli di Soliera. In 23 casi, pari al 12,50% dei controlli effettuati, sono state riscontrate difformità che non sempre hanno comportato la perdita dei benefici accordati, in quanto l'Isee ricalcolato rimaneva al di sotto delle soglie minime di 9.000 e 12.000 o la difformità era di entità talmente lieve da non determinare modifiche nella retta o tariffa calcolata. In 14 dei 23 casi riscontrati sono state invece rettificate o revocate le agevolazioni accordate in precedenza e si è proceduto al recupero della somma complessiva di euro 686,16 per quanto già fatturato agli utenti nel periodo settembre/dicembre 2013.

Sono stati inoltre sottoposte a controllo 139 attestazioni Isee di nuclei monogenitoriali (12 di Campogalliano, 105 di Carpi, 7 di Novi e 15 di Soliera). In 37 casi (1 di Campogalliano, 29 di Carpi, 2 di Novi e 5 di Soliera) è stata ricalcolata l'Isee aggiungendo il reddito del genitore non coniugato e non convivente. Ciò ha comportato il recupero della somma di Euro 1.981,62 per quanto già fatturato alle famiglie, recupero che stimato sull'intero anno scolastico è stato pari a circa 32.300 euro.

Per quanto riguarda l'attuazione di specifiche simulazioni attraverso l'applicativo informatico esistente per determinare gli effetti del nuovo ISEE anche al fine di facilitare i controlli e l'analisi dei dati sulle autodichiarazioni si veda quanto già descritto all'obiettivo 5 lettera d)

Le 177 famiglie (110 di Carpi, 20 di Campogalliano, 12 di Novi e 35 di Soliera), sottoposte al controllo sulla veridicità delle attestazioni Isee presentate per ottenere agevolazioni su rette e tariffe per l'anno scolastico 2014/15, sono state invitate a presentare la necessaria documentazione entro il mese di dicembre 2014. Sottoposte a controllo anche 167 attestazioni presentate da nuclei monogenitoriali (117 di Carpi, 17 di Campogalliano, 11 di Novi e 22 di Soliera). Per entrambi gli aspetti su quanto rilevato se ne darà conto nel prossimo report.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 9	<p><i>Con specifico riferimento anche a quanto delineato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016 e nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione, continuità nella gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell'Unione, nonché specifico aggiornamento del vigente Regolamento in materia (approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 11 del 31.03.2008) in base alla recente Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla seguente Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione”</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 4/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁷)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) Monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale dell'attività di autorizzazione e controllo del funzionamento dei servizi di nido di infanzia nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti entro il 31/12/2014 = 40%</i></p> <p><i>b) Aggiornamento del vigente Regolamento in materia (approvato nel 2008) in base alla recente Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla seguente Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 “Direttiva in materia di</i></p>

¹⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<i>requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione” = 60%</i>		
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità¹⁸	- compatibilità con le vigenti ed eventualmente sopravvenienti normative sovraordinate in materia di autorizzazione alla prima infanzia; - disponibilità e collaborazione dei soggetti tecnici costituenti la Commissione Collegiale per l’autorizzazione alla prima infanzia, previo incarico formale da parte degli enti/istituzioni di appartenenza		

N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale dell’attività di autorizzazione e controllo del funzionamento dei servizi di nido di infanzia nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti entro il 31/12/2014	Area Gestione dell’accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Aggiornamento del vigente Regolamento in materia (approvato nel 2008) in base alla Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla seguente Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012	Area Gestione dell’accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione.								X	X	X	X	X

¹⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

In particolare, la Commissione Tecnica Distrettuale Nidi dell'Unione delle Terre d'Argine (ex L.R. n. 6/2012 e Direttiva Regionale n. 85/2012) si è riunita il 14 luglio 2014 per valutare la domanda di autorizzazione al funzionamento pervenuta presso il Settore Istruzione in data 20 giugno 2014 per il servizio di Piccolo Gruppo Educativo "Piccolo Nido", con sede in via Boves a Limidi di Soliera. Sono stati valutati i documenti allegati alla domanda di autorizzazione ed è stato redatto un verbale con richiesta di documentazione integrativa a completamento. A seguito delle integrazioni presentate e a completamento dell'iter previsto, è stata poi rilasciata l'autorizzazione definitiva per il servizio di Piccolo Gruppo Educativo "Piccolo Nido", con sede in via Boves a Limidi di Soliera e il servizio è stato inserito nell'anagrafica regionale dei servizi per la rilevazione regionale dei Servizi alla prima infanzia.

Continua, inoltre, la richiesta di informazioni da parte di cittadini privati per attivare un servizio educativo per la prima infanzia, nido d'infanzia, baby parking o Piccolo Gruppo Educativo. Su appuntamento sono fornite loro informazioni riguardo alle normative e modalità per attivare un servizio privato. Nella maggior parte dei casi, mancano i requisiti importanti previsti dalla normativa, quali il titolo di studio, che rende poi difficile attivare il progetto.

Il Regolamento in materia (approvato nel 2008) è stato aggiornato alla Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 entro i tempi previsti (dicembre 2014), con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 50 del 10/12/2014, esecutiva il 28/12/2014 ad oggetto "Aggiornamento del Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni e sul controllo ai servizi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati".

E' stata poi già predisposta la proposta di delibera per la Giunta dell'Unione ad oggetto: "Rinnovo della Commissione Tecnica distrettuale con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati". La Commissione Tecnica distrettuale sarà nominata ad inizio 2015 dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine allargata al Comitato di Distretto, come previsto dall'art. 23 comma 2 della legge regionale n. 1 del 2000 e s.m.i. e durerà in carica tre anni.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i>						
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>						
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>						
OBIETTIVO/PROGETTO N. 10	<i>Progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi nei limiti del 50% delle spese sostenute nel 2009 sulla base di quanto previsto dalle norme vigenti o grazie al supporto di soggetti e finanziamenti esterni</i>						
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 4/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁹)</p>						
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) Definizione (per i servizi gestiti direttamente) e contributo alla definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia; attivazione realizzazione del piano formativo per l'anno scolastico 2014-5 = 60%</i></p> <p><i>b) Rispetto dei vincoli di spesa previsti dalle norme vigenti = 20%</i></p> <p><i>c) Ottenimento del supporto di soggetti e finanziamenti esterni (almeno pari al 10% del piano complessivo) = 20%</i></p>						
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione stimata spesa €</td> <td>Previsione stimata entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente: 28.000,00</td> <td>Parte corrente: 0,00</td> </tr> </table>	Previsione stimata spesa €	Previsione stimata entrata €	Parte corrente: 28.000,00	Parte corrente: 0,00
Previsione stimata spesa €	Previsione stimata entrata €						
Parte corrente: 28.000,00	Parte corrente: 0,00						
Vincoli / Criticità²⁰	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti ed sopravvenienti normative in materia di formazione degli Enti Locali; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti / soggetti esterni per il co-finanziamento dei progetti e percorsi formativi 						

¹⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

²⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Definizione (per i servizi gestiti direttamente) e contributo alla definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalle norme vigenti	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola		X	X	X	X	X	X					
2	Attivazione realizzazione del piano formativo per l'anno scolastico 2014-5	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola								X	X	X	X	X
3	Progettazione e <i>fund raising</i> per l'ottenimento del supporto di soggetti e finanziamenti esterni per l'arricchimento e la sostenibilità del piano	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola				X	X	X	X	X				

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati.

In particolare, da febbraio ad agosto 2014 si è effettuata: la verifica dei laboratori di qualificazione, dei corsi di formazione e aggiornamento dell'anno scolastico 2013/14 con il personale educativo e insegnante dei servizi 0/6 dell'Unione comunali, statali e privato; la raccolta dei bisogni formativi per l'anno scolastico 2014/15; la pubblicazione avviso pubblico per l'assegnazione di prestazione di servizi di qualificazione e laboratori per bambini e adulti; la valutazione dei progetti presentati e approvazione di un elenco di offerte formative e laboratoriali coerenti; ed infine l'organizzazione di un progetto formativo, di aggiornamento e di sviluppo/qualificazione per l'anno scolastico 2014/15.

Da agosto 2014 ad oggi si è attivata la realizzazione del piano per l'anno scolastico 2014-5, anche attraverso la pubblicazione di un opuscolo contenente le proposte formative e la relativa distribuzione nei nidi e nelle scuole dell'Unione. Tra i principali contenuti è possibile citare: a) Conversazioni Pedagogiche; b) Quale relazione con il bambino a disagio; c) *Social Scaffolding*. Le competenze relazionali e socio- emotive nei processi di apprendimento; d) *English for children*; e) L'equipe educativa e le famiglie: accoglienza, partecipazione e terre di mezzo; f) L'atelier scientifico nella scuola d'infanzia; g) Pedagogia naturale.

Sono stati rispettati i vincoli normativi di spesa ed una quota superiore al 10% del piano deriva da contributi regionali e provinciali a sostegno della qualificazione per la scuola di infanzia, mentre si attendono ancora ulteriori risorse a sostegno della formazione e del coordinamento pedagogico.

I tempi delle varie iniziative sono stati tutti completamente rispettati. Altre proposte saranno programmate da gennaio 2015.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore, Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione, Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola.</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 11	<i>Monitoraggio su tutto il territorio dell'Unione dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia e la copertura totale per la Scuola di Infanzia, con particolare attenzione al trasferimento di una sezione di scuola dell'infanzia statale assegnata a Carpi nell'anno scolastico 2013/14 con la finalità di consolidare l'intervento dello Stato e alleggerire quello dell'Unione in questo specifico servizio</i>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 9/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo²¹)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p>a) <i>Trasferimento di una sezione di scuola dell'infanzia statale assegnata a Carpi nell'anno scolastico 2013/14 con la finalità di consolidare l'intervento dello Stato nel 2014/15 = 30%</i></p> <p>b) <i>Nell'anno 2014 mantenere una risposta alla domanda potenziale di nido di infanzia superiore al 85% dei richiedenti = 40%</i></p> <p>c) <i>Nell'anno 2014 mantenere una risposta alla domanda potenziale di scuola di infanzia superiore al 98% dei richiedenti = 30%</i></p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: si vedano Previsione stimata entrata € Parte corrente: si vedano

²¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

		tutti i capitoli relativi ai servizi per l'infanzia (settembre-giugno)	tutti i capitoli relativi ai servizi per l'infanzia (settembre-giugno)
Vincoli / Criticità ²²	<p>- domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 0-6 del territorio, che potrà essere significativamente influenzata – specie per il nido di infanzia – dalla forte crisi economica che ha colpito e tuttora subiscono le famiglie dell'Unione e delle pesanti conseguenze del terremoto di maggio 2012;</p> <p>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali;</p> <p>- flussi demografici e migratori che negli ultimi anni sono stati, anche per le cause esogene sopra ricordate, poco prevedibili e costanti.</p>		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Trasferimento di una sezione di scuola dell'infanzia statale assegnata a Carpi nell'anno scolastico 2013/14 con la finalità di consolidare l'intervento dello Stato nel 2014/15	Dirigente del Settore, Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione, Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola.	X	X	X	X	X	X	X	X						
2	Azioni integrate per mantenere nell'anno 2014 una risposta alla domanda potenziale di nido di infanzia superiore al 85% dei richiedenti	Dirigente del Settore, Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione, Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

²² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

		didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola.												
3	Azioni integrate per mantenere nell'anno 2014 una risposta alla domanda potenziale di scuola di infanzia superiore al 98% dei richiedenti	Dirigente del Settore, Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione, Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola.			X									

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati.

L'anno scolastico 2013/14 si è chiuso con una lista di attesa per il servizio di nido d'infanzia di 13 bambini a Carpi, 22 a Campogalliano, un solo bambino a Novi e a Soliera. Tenuto conto delle domande pervenute nei quattro territori (escludendo i reinserimenti in graduatoria per rinuncia provvisoria del posto) così quantificabili: 72 a Campogalliano, 428 a Carpi, 36 a Novi e 107 a Soliera, si ricavano le seguenti percentuali di risposta positiva: 69,45 a Campogalliano, 96,97 a Carpi, 97,22 a Novi e 99,1 a Soliera; 94,25 come dato medio per tutto il territorio dell'Unione.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2014/15, si è registrata in tutti e quattro i territori una significativa flessione nella domanda di accesso al servizio di nido d'infanzia; al 31 maggio, in sede di approvazione delle graduatorie definitive si sono registrati i seguenti dati: 339 domande a Carpi contro le 359 dell'a.s. 2013/14, 19 domande a Novi contro le 32 dell'a.s. 2013/14, 73 a Soliera contro le 85 dell'a.s. precedente e 57 a Campogalliano contro le 67 dell'a.s. precedente. Un primo provvedimento adottato è stato quello di ridurre i posti offerti nei territori di Novi, Soliera e Carpi con contestuale diminuzione del numero di educatori assegnati a ciascuna struttura. Nonostante questo primo intervento, già alla metà di luglio erano quasi esaurite le liste d'attesa, a fronte di probabili ritiri all'inizio dell'anno scolastico. Si è quindi deciso, con apposito documento di indirizzo da parte della Giunta, di procedere nei territori di Novi, Soliera e Carpi con l'anticipo già a inizio settembre

dell'aggiornamento delle graduatorie previsto per il 1° ottobre e di continuare con la sperimentazione, iniziata a gennaio 2014, dell'ingresso nel servizio di bambini di 4 mesi a dicembre.

Con l'aggiornamento del 1° ottobre la consistenza delle liste d'attesa era la seguente: 111 bambini a Carpi, 67 dei quali però derivanti da precedenti rinunce al posto assegnato, 9 a Novi di Modena, 3 a Soliera e 7 a Campogalliano, mentre l'aggiornamento del 1 gennaio 2015 ha fatto registrare le seguenti consistenze: 103 a Carpi, 84 dei quali per precedenti rinunce, 6 a Novi, 12 a Soliera e 3 a Campogalliano.

Il 34,4% dei bambini residenti in età 0-3 anni nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta il nido d'infanzia al 31 ottobre 2014. Dai dati più recenti diffusi, la percentuale nazionale è pari al 12,5%, quella regionale si avvicina al 31%. Secondo quanto stabilito nel Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002, ogni paese firmatario avrebbe dovuto garantire un servizio educativo per la prima infanzia ad almeno il 33% della domanda entro l'anno 2010 da realizzare nel sistema pubblico/privato: l'obiettivo, che è stato confermato dalla Commissione europea in relazione alla "strategia Europa 2020" per quanto riguarda il programma "Istruzione e formazione 2020" (ET 2020), è quindi stato raggiunto e superato.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione ai Nidi di infanzia pervenute nell'anno scolastico 2014-2015, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso l'98,6% a fine ottobre 2014. Come noto, nel corso dell'anno, a fronte di rinunce e nuove iscrizioni, le liste d'attesa vengono aggiornate (in ottobre ed in gennaio di ciascun anno) e si dà luogo a nuovi ingressi (fino al mese di marzo di ciascun anno). Grazie a questi interventi, il tasso di risposta alle domande d'iscrizione al nido per l'Unione Terre d'Argine arriverà ad avvicinarsi al 100% delle richieste, assicurando contestualmente l'ingresso progressivo di nuovi bambini.

Per l'anno scolastico 2014/15 sono state raccolte a Carpi, entro il termine del 28 febbraio, 462 domande di iscrizione per bambini nati nel 2011, 34 per bambini nati nel 2010 e 22 per nati nel 2009. I bambini di 3 anni sono stati tutti accolti dopo aver concordato con le istituzioni scolastiche statali e con le RSU dell'Unione un numero di 25 bambini per sezione. Rimanevano invece in lista d'attesa 12 bambini di 4 anni e 4 bambini di 5 anni. A questi erano da aggiungere 40 domande, pervenute successivamente alla data del 28 febbraio, per 21 bambini di 3 anni, 6 bambini di 4 anni e 13 di 5 anni. Una parte hanno trovato accoglienza in posti che si renderanno disponibili presso le diverse scuole comunali e statali per rinuncia del posto o per mancata frequenza. Gli altri bambini sono stati indirizzati verso le scuole autonome che presentavano ancora posti disponibili. E' stata confermata (a luglio 2014) per l'anno 2014/15 l'assegnazione di due insegnanti per la sezione riconosciuta dallo Stato nell'anno scolastico 2013/14 e collocata provvisoriamente presso la ex sede del centro gioco Scubidù (Via Tonelli) come sede distaccata della scuola dell'infanzia statale "I Girasoli" che si è venuta a configurare, a questo punto, come una scuola a quattro sezioni. Non potendo le 4 sezioni essere ospitate presso la struttura di via Tonelli si è optato per effettuare uno scambio tra le 4 sezioni statali de I Girasoli e le 3 della

scuola comunale "Le chioccioline" di Viale Biondo (una sezione è stata eliminata in sede di raccolta delle domande per l'a.s. 2014/15, potendo contare su una natalità ridotta nel 2011). Il nuovo assetto delle due scuole sarà completato nell'anno scolastico 2015/16. È contestualmente stata presentata all'Ufficio Scolastico di Modena – ufficio XII per l'ambito territoriale per la provincia di Modena, la documentazione per il cambio di sede della scuola dell'infanzia paritaria "Le Chioccioline" e della scuola dell'infanzia statale "I Girasoli": Deliberazioni della Giunta, le planimetrie, le certificazioni di collaudo, le dichiarazioni di conformità degli impianti. Il Decreto di autorizzazione al trasferimento di una sezione della scuola dell'infanzia comunale paritaria è stato rilasciato in data 28/11/2014 prot. 10845- prot. Dell'Unione n. 56394/2014.

Da segnalare che, in sede di assegnazione dei posti nelle diverse scuole comunali e statali ai richiedenti di 3 anni, si sono operati degli scambi, in accordo con i dirigenti delle istituzioni statali, tra bambini di nazionalità italiana e bambini di nazionalità diversa, al fine di ottenere sezioni più omogenee ed equilibrate dal punto di vista delle diversità di etnia.

A Soliera, tenuto conto che 19 bambini di 5 anni, per la maggior parte di nazionalità non italiana, non hanno potuto essere accolti nella scuola dell'infanzia statale, per mancanza di posti disponibili, sarà organizzato, a partire dal mese di ottobre 2014, un servizio sperimentale, funzionante solo in orario antimeridiano, orientato all'acquisizione delle abilità di base per migliorare l'accesso alla scuola primaria nel prossimo anno scolastico. Il coordinamento e la realizzazione del progetto, in collaborazione con il Coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine, è stato affidato alla Coop "Argento Vivo". La valutazione di medio termine è assolutamente positiva dal punto di vista relazionale, sociale e degli apprendimenti.

Negli altri due territori (Campogalliano e Novi di Modena) le domande sono state tutte accolte.

Oltre il 97% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta la scuola d'infanzia al 31 ottobre 2014. Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la "strategia Europa 2020" ed il programma "Istruzione e formazione 2020" (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%. Anche questo obiettivo risulta quindi già pienamente conseguito.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole di Infanzia pervenute nell'anno scolastico 2014-15, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è ovviamente presente su tutti e 4 i Comuni dell'Unione Terre d'Argine.

L'analisi dei potenziali utenti in ingresso alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2015/16, ha evidenziato la necessità di procedere con l'organizzazione delle sezioni con 26 bambini, al fine di rispondere all'obiettivo di dare risposta positiva ad almeno il 98% dei richiedenti il servizio. Mediamente in tutto il territorio di Carpi la percentuale dei bambini di cittadinanza non italiana è del 27,7%; in alcune zone però tale

percentuale è significativamente più alta, raggiungendo il 61,9% nell'area compresa tra le vie Roosevelt e Manzoni e la ferrovia, la cui scuola di riferimento è la statale Arca di Noè, o quasi il 50% nel centro storico, le cui scuole di riferimento sono le statali I girasoli e Berengario, e in un'area a sud di Carpi che gravita sulla scuola comunale Le chioccioline. Al fine di sostenere l'ingresso previsto di un numero significativo di bambini non italiani in queste quattro scuole sarà realizzato a partire dall'anno scolastico 2015/16 un progetto educativo sperimentale relativo alla valorizzazione delle diversità a sostegno dell'apprendimento delle lingue straniere (italiano / inglese).

Negli altri tre territori non si prevedono criticità nell'accoglienza dei bambini nati nel 2012: a Campogalliano escono dalla scuola dell'infanzia pubblica 56 bambini nati nel 2009, mentre i nati nel 2012 sono 100 (la scuola d'infanzia privata Angeli Custodi nel 2015/16 organizzerà 2 sezioni per bambini di tre anni); a Soliera escono dal servizio 110 bambini, mentre i nati 2012 sono 135 (le due scuole d'infanzia private possono assorbire la differenza); a Novi escono dal servizio 80 bambini, mentre i nati nel 2012 sono 93 (anche in tal caso la scuola d'infanzia privata può assorbire la differenza).

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 12	<p><i>Con specifico riferimento anche a quanto delineato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016, programmazione e realizzazione incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori e degli utenti (negli organi previsti all'interno dei servizi di Nido e Scuola d'Infanzia) al fine favorire processi di ascolto dell'Amministrazione e partecipazione attiva degli utenti; nonché per illustrare e condividere scelte e politiche messe in campo; progetti realizzati; osservazioni, criticità, evidenze oggettive riscontrate; dati di verifica e valutazione interna ed esterna dei servizi; etc</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 6/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo²³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) Programmazione complessiva percorso di partecipazione con i rappresentati dei genitori dei servizi per l'infanzia di tutta l'Unione Terre d'Argine = 20%</i></p> <p><i>b) Nell'anno 2014 realizzazione di incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori dei nidi e delle scuole di infanzia comunali per la definizione e l'approvazione del nuovo Regolamento delle Scuole di Infanzia comunali = 20%</i></p> <p><i>c) Nell'anno 2014 realizzazione di incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori dei nidi e delle scuole di infanzia comunali, statali e convenzionati sul ruolo ed i compiti operativi dei rappresentanti e su alcuni specifici argomenti di interesse concreto (es. attuazione del "Protocollo per la partecipazione e</i></p>

²³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<i>collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine"; benessere dei bambini nei servizi: organizzazione, salute, funzioni genitoriali, regole, etc.) = 60%</i>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 5.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità²⁴	- effettiva adesione delle famiglie e dei rappresentanti sulla base dei contenuti e delle modalità dei percorsi proposti, ma anche in relazione a variabili non prevedibili perché esogene (livello di diffusione dell'iniziativa nei servizi non a gestione comunale; oggettiva disponibilità di tempo; etc.)			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Programmazione complessiva percorso di partecipazione con i rappresentanti dei genitori dei servizi per l'infanzia di tutta l'Unione Terre d'Argine	Dirigente del Settore, Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi, Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola.	X	X												
2	Realizzazione di incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori dei nidi e delle scuole di infanzia comunali per la definizione e l'approvazione del nuovo Regolamento delle Scuole di Infanzia comunali	Dirigente del Settore, Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi, Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi		X	X	X										

²⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

		scolastici e Patto per la scuola												
3	Realizzazione di incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori dei nidi e delle scuole di infanzia comunali, statali e convenzionati sul ruolo ed i compiti operativi dei rappresentanti e su alcuni specifici argomenti di interesse concreto	Dirigente del Settore, Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi, Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola				X								

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati.

Sono stati realizzati alcuni incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori dei nidi e delle scuole di infanzia comunali per la definizione e l'approvazione del nuovo Regolamento delle Scuole di Infanzia comunali (approvato dal Consiglio nel marzo 2014).

E' stato inoltre attuato un percorso partecipativo rivolto ai rappresentanti dei consigli di gestione-sezione-istituto, educatori e insegnanti dei servizi per l'infanzia (0-6 anni) statali, comunali e privati dell'Unione Terre d'Argine dedicato ai temi della partecipazione e rappresentanza. Oltre alla riflessione sui significati della partecipazione e rappresentanza (partecipare "per chi e per cosa", rappresentare "chi e come"), le loro diverse declinazioni (responsabilità, fiducia...) e le dinamiche ad esse associate, è stato redatta una "guida del buon rappresentante", strumento condiviso, tramandabile e di possibile orientamento per gli attuali e futuri rappresentanti.

Da gennaio a settembre 2014 si sono svolti: n. 3 incontri plenari, n. 2 incontri con sottogruppi di genitori su specifiche tematiche di interesse e sul ruolo del rappresentante; n. 4 incontri di preparazione della cabina di regia composta dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine, alcuni gestori dei nidi privati convenzionati e dal consulente Gino Mazzoli (cfr. anche macroobiettivo 5 punto f).

Da ottobre a dicembre 2014 sono stati svolti ulteriori 2 incontri con un sottogruppo di rappresentanti, nonché 2 incontri di preparazione del gruppo di regia/coordinamento. Sono state inoltre completate, grazie al lavoro di tutti i sottogruppi, le schede che compongono "il vademecum del rappresentante dei genitori, nidi e scuole d'infanzia".

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 13	<i>Con specifico riferimento anche a quanto delineato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016, entro il 2014 aggiornamento, rinnovo, condivisione partecipata di alcuni fondamentali documenti di riferimento dei servizi per l'infanzia dell'Unione Terre d'Argine ed in particolare:</i> <i>- stesura, redazione finale, condivisione, approvazione e pubblicizzazione del nuovo Regolamento per le Scuole di Infanzia comunali;</i> <i>- stesura, redazione finale, condivisione, pubblicizzazione e pubblicazione del nuovo Progetto Pedagogico dei Servizi per l'Infanzia 0/6 comunali</i>		
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ²⁵)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) entro dicembre 2014 stesura, redazione finale, condivisione, approvazione e pubblicizzazione del nuovo Regolamento per le Scuole di Infanzia comunali = 65%</i> <i>b) entro dicembre 2014 stesura, redazione finale, condivisione, pubblicizzazione ed impostazione della pubblicazione del nuovo Progetto Pedagogico dei Servizi per l'Infanzia 0/6 comunali = 35%</i>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 5.000,00 per
			Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00

²⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

			la pubblicazione dei documenti	
Vincoli / Criticità²⁶	- compatibilità con le vigenti ed sopravvenienti normative in materia di autonomia e funzionamento degli Enti Locali; - effettiva possibilità di condivisione e diffusione dei documenti, sulla base delle procedure amministrative e degli obiettivi di coinvolgimento di tutti i rappresentanti dell'Ente Locale, delle famiglie e del personale dei servizi educativi			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Stesura, redazione finale, condivisione, approvazione e pubblicizzazione del nuovo Regolamento per le Scuole di Infanzia comunali	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi	X	X	X	X	X	X							
2	Stesura, redazione finale, condivisione, pubblicizzazione ed impostazione della pubblicazione del nuovo Progetto Pedagogico dei Servizi per l'Infanzia 0/6 comunali	Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X

²⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati e migliorati rispetto alle previsioni (minori spese a parità di risultato).

Con deliberazione n. 18 del 26 marzo 2014 il Consiglio dell'Unione Terre d'Argine ha approvato all'unanimità il nuovo Regolamento delle scuole di infanzia dell'Unione Terre d'Argine. Il documento, esito di un lungo lavoro di confronto e di partecipazione con i rappresentanti delle famiglie e degli insegnanti, è organizzato su quattro fondamentali parti ampiamente rinnovate:

PARTE PRIMA: LE SCUOLE E LA LORO ORGANIZZAZIONE - Articolo 1: Finalità delle scuole d'infanzia; Articolo 2: Scuole e sezioni; Articolo 3: Gli insegnanti; Articolo 4: Il Coordinamento Pedagogico; Articolo 5: Il Coordinamento Scuole; Articolo 6: Il personale ausiliario e di cucina; Articolo 7: Calendario annuale, settimanale ed orario giornaliero

PARTE SECONDA: AMMISSIONE E FREQUENZA - Articolo 8: Ammissione al servizio; Articolo 9: Criteri di ammissione; Articolo 10: Modalità di ammissione; Articolo 11: Dimissioni; Articolo 12: Tariffe di frequenza

PARTE TERZA: TUTELA DELLA SALUTE - Articolo 13: Assistenza igienico-sanitaria; Articolo 14: Compiti del personale in relazione alla salute del bambino; Articolo 15: Assenze, riammissioni e dimissioni del bambino per malattia; Articolo 16: Somministrazione di farmaci in orario scolastico; Articolo 17: Alimentazione

PARTE QUARTA: PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE - Articolo 18: Organismi e modalità di partecipazione; Articolo 19: Colloqui; Articolo 20: Assemblea di sezione; Articolo 21: Assemblea della scuola; Articolo 22: Consiglio della scuola; Articolo 23: Presidente del Consiglio della scuola; Articolo 24: Assemblea dei Presidenti dei Consigli delle scuole; Articolo 25: Accesso e uso dei locali.

Dopo la definizione del progetto grafico, il Regolamento è stato stampato.

Si è inoltre completata la stesura, condivisione, l'impostazione della pubblicazione e la stampa (a dicembre 2014) del nuovo Progetto Pedagogico dei Servizi per l'Infanzia 0/6 comunali. Il Progetto Pedagogico verrà presentato ai cittadini a primavera 2015, nell'ambito delle giornate per la trasparenza previste dal Dlgs 33/2013.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 14	<p><i>Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola, nonché i servizi di supporto extrascolastico, già da alcuni anni previsti su tutto il territorio dell'Unione, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 10/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo²⁷)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) Applicazione e monitoraggio dell'accordo di programma Provinciale e dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio in favore degli alunni con disabilità, specie per quanto attiene:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>gli stanziamenti necessari;</i> - <i>gli aspetti più innovativi (ad esempio relativi a: gestione della “Banca ore” per sostituzioni e progetti di qualità; attenzione e specializzazione mediante formazione ad hoc rivolta a specifiche tipologie di deficit quali l'autismo, i disturbi del comportamento ed i BES (Bisogni Educativi Speciali); relazioni con associazionismo del territorio in particolare dei genitori di figli con handicap; ricerca soluzioni organizzative ed interorganizzative per il trasporto degli alunni con disabilità; analisi e progettazione di procedure innovative relative all'accoglienza nelle scuole di alunni con disabilità multiple complesse, in collaborazione con il servizio di NPIA; sostegno formativo,</i>

²⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>valorizzazione e controllo del ruolo dei tutors nelle scuole superiori, etc.) = 50%</p> <p>b) Entro settembre 2014 rinnovo, previa specifica gara, dei servizi rivolti agli alunni con DSA nella fascia extrascolastica = 25%</p> <p>c) Mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA (con particolare riferimento alla stessa diffusione dei centri di servizio ora ubicata Campogalliano, Carpi e Soliera; e medesimo numero degli alunni con DSA seguiti dai progetti finanziati dall'Unione nel 2014 rispetto al 2013) su tutto il territorio dell'Unione, anche effettuando specifiche attività di fund raising e attribuendo a questo progetto priorità assoluta e copertura all'interno della programmazione pluriennale del Piano Sociale di Zona del distretto = 25%</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 1.623.000,00 (stima di tutte le voci di bilancio in carico al Settore) Parte investimenti: 15.000,00 (ausili)	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00 Parte investimenti
Vincoli / Criticità²⁸	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia (ad esempio legge nazionale e regionale sulle nuove certificazioni, Accordo Provinciale per l'integrazione alunni con handicap rinnovato, etc.); - compatibilità di bilancio per consentire lo stesso livello di servizi nel sostegno agli alunni con handicap; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni in situazione di handicap; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni con DSA; - possibilità reali di attivare progetti integrati con i servizi sociali e sanitari. 			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI	PROGRAMMAZIONE
------------	-----------------------	------------------------------	-----------------------

²⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

		COINVOLTI	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Definizione degli stanziamenti necessari per la corretta ed efficace applicazione dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio in favore degli alunni con disabilità	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi	X	X					X	X	X			
2	Monitoraggio dell'accordo di programma Provinciale e dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio in favore degli alunni con disabilità, specie per quanto attiene gli aspetti più innovativi	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Entro settembre 2014 rinnovo, previa specifica gara, dei servizi rivolti agli alunni con DSA nella fascia extrascolastica	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi			X	X	X	X	X	X				
4	Mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA (con particolare riferimento alla stessa diffusione dei centri di servizio e medesimo numero degli alunni con DSA seguiti dai progetti finanziati dall'Unione nel 2014 rispetto al 2013)	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi									X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati centrati (maggiori spese, ma compensate da maggiori entrate; finanziamenti ottenuti ed economie su altre voci di bilancio).

Nel territorio dell'Unione Terre d'Argine, in linea anche con i dati regionali è costante l'aumento della presenza di alunni con disabilità a fronte anche di un aumento della popolazione scolastica.

Gli alunni che necessitano di PEA, relativi all'Unione Terre d'Argine nell'anno scolastico 2014-2015 sono 179 (48% sugli alunni disabili totali). Nell'anno scolastico 2013-2014 erano 155; nell'anno scolastico 2012-2013 erano 135, 43 % sugli alunni disabili totali). Oltre ad aumentare gli alunni disabili in termini assoluti, pertanto, aumenta la percentuale di alunni che presentano maggiore gravità e che, quindi, necessitano anche di importante supporto educativo assistenziale.

L'ente locale ha perseguito la continuità del servizio offerto, incrementando sempre e progressivamente lo stanziamento a favore di tutti i progetti di integrazione scolastica: solo per citare un dato si è passati dalle 1.511 ore settimanali di PEA del 2012-2013 con uno stanziamento pari a 1.174.000 euro, alle 1.862 ore del 2013-2014 (1.447.000 euro) alle 2.189 ore settimanali chieste ed ottenute in assestamento di agosto 2014 per l'anno scolastico in avvio 2014-2015 (1.713.000 euro). Uguale incremento di spesa è previsto anche per le assunzioni di educatori ed insegnanti impegnati nei servizi in gestione diretta e per i contributi erogati alle scuole paritarie autonome, dove l'Unione partecipa al sostegno degli alunni disabili accolti. Sono evidenti le necessità di verifica progressiva anche delle compatibilità di bilancio, pur nella conferma piena di tutte le politiche a sostegno della disabilità che in questi anni sono state assicurate e si sono progressivamente qualificate e valutate positivamente.

L'analisi dei dati relativi alla presenza degli alunni con disabilità deve tuttavia essere anche affrontata a seconda di differenti prospettive qualitative e quantitative (italiani/stranieri, livelli di gravità, ordine e grado di scuola, territorio di appartenenza, successo scolastico e dell'integrazione scolastica, organizzazione interna agli istituti/plessi, buone pratiche progettuali, efficienza ed efficacia degli interventi, sostenibilità di prospettiva, etc.).

Al fine di offrire alle istituzioni scolastiche la possibilità di rendere sempre più efficace l'intervento educativo assistenziale di competenza dell'Ente Locale a favore di alunni con disabilità e di rispettare le compatibilità di bilancio, dall'inizio dell'anno scolastico 2014-2015 è stato proposto dall'Ente locale, in collaborazione con la ditta "Domus Assistenza", ad alcune scuole del territorio di Carpi, in via sperimentale, una modalità innovativa denominata "Educatore di plesso". L'assegnazione oraria con il sistema dell'educatore di plesso prevede la delega, da parte dell'Ente Locale direttamente alla scuola della distribuzione oraria della risorsa assegnata al plesso (e non agli alunni). L'assegnazione del PEA (Personale Educativo Assistenziale) di plesso o istituto, fornito dalla ditta "Domus Assistenza" persegue infatti l'obiettivo di garantire percorsi di integrazione più efficaci per gli alunni con disabilità grazie ad un utilizzo integrato, flessibile e sinergico del personale stesso rispetto ai

bisogni complessivi di inclusione di alunni con disabilità della scuola. Le scuole interessate dalla sperimentazione sono state:

- Scuola secondaria di 1° grado “G.Fassi” di Carpi;
- Scuola secondaria di 1° grado “M. Hack - Cibeno” di Carpi;
- Scuola secondaria di 2° grado “Vallauri” di Carpi;
- Scuola secondaria di 2° grado “Vinci” di Carpi;
- Scuola secondaria di 2° grado “Meucci-Cattaneo” di Carpi.

In ciascuna di queste istituzioni scolastiche, nei mesi di ottobre e dicembre 2014, è stato realizzato un incontro di supervisione al fine di monitorare il percorso intrapreso ed agevolare il contesto scolastico nell'utilizzo efficace di tale opportunità.

A conclusione di tali incontri è stato elaborato lo strumento delle “Linee guida per educatori di plesso/istituto” che è stato consegnato alle istituzioni scolastiche interessate e che verrà presentato nel mese di marzo 2015 a tutte le istituzioni scolastiche del territorio al fine di proporre ulteriori sperimentazioni nell'anno scolastico 2015-2016.

Nel periodo considerato l'Unione ha inoltre collaborato alla realizzazione di percorsi formativi specifici rivolti contestualmente a docenti di sostegno, personale educativo assistenziale e figure che prestano in proprio servizio professionale a supporto dei bambini e dei ragazzi disabili:

- “Disabilità multiple complesse”, incontri del 17/3/2014, 9/4/2014, 8/5/2014. Hanno partecipato 42 docenti.
- “Comportamenti problema, disturbi oppositivo-provocatori”, incontro del 21/3/2014. Hanno partecipato 83 docenti. Quest'ultimo anche per affrontare il tema dei cd. BES nelle scuole.
- “BES, Bisogni educativi speciali” incontro specifico in cui hanno partecipato 46 docenti.
- “Formazione a supporto del progetto Tutor” in collaborazione con l'Associazione dei Genitori Figli con handicap e l'Università degli Studi di Bologna: hanno partecipato 18 tutors.
- Nel mese di novembre 2014 è stato realizzato un ulteriore incontro di formazione di 3 ore rivolto a 20 tutors, giovani ex studenti, che si occuperanno nell'anno 2014-2015 di 61 alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, in contesto extrascolastico.

Sono stati conseguiti gli obiettivi di rinnovare, previa specifica selezione, il contributo (pari a 55.000 euro) dei servizi rivolti agli alunni con DSA nella fascia extrascolastica (cfr. determinazioni nn. 298 del 10/05/2014 e 686 del 01/10/2014) ed il contestuale costante mantenimento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA (nei tre centri di servizio di Carpi, Campogalliano e Soliera ed il medesimo numero degli alunni con DSA seguiti dai progetti finanziati dall'Unione nel 2014 rispetto al 2013).

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>			
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>			
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 15	<i>Previsione, all'interno del nuovo capitolato dei servizi di ristorazione da definire entro il maggio 2014 e da attivare per l'anno scolastico 2014-2015 di alcuni particolari elementi di innovazione e miglioramento che verranno specificamente monitorati</i>			
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 6/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo²⁹)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>Monitoraggio all'interno del nuovo appalto in avvio a settembre 2014 dei seguenti specifici punti</i></p> <p><i>a) qualificazione del servizio di scodellamento (distribuzione pasto) presso le scuole di infanzia statali = 25%;</i></p> <p><i>b) incremento dei progetti di educazione alimentare in tutte le scuole dell'Unione = 15%;</i></p> <p><i>c) maggiore disponibilità del personale/servizio di cucina a sostegno delle attività educative e didattiche = 15%,</i></p> <p><i>d) piano di investimenti su cucine, refettori e terminali di distribuzione e relative dotazioni strutturali e strumentali = 25%</i></p> <p><i>e) organica strutturazione di tutti i controlli specialistici affidati esternamente = 20%</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 3.000,00 (si vedano le altre risorse)	Previsione stimata entrata € Parte corrente: vedi stanziamento bilancio su

²⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

personale/servizio di cucina a sostegno delle attività educative e didattiche , d) piano di investimenti su cucine, refettori e terminali di distribuzione e relative dotazioni strutturali e strumentali e) organica strutturazione di tutti i controlli specialistici affidati esternamente													
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati.

A settembre 2014, con l'avvio del nuovo appalto si è definito un piano di controllo della qualità del servizio di refezione: ad ogni nido e scuola d'infanzia dell'Unione Terre d'Argine è stato consegnato un piano di lavoro che indica le tipologie di servizio e le mansioni del personale di cucina per ognuna di esse, le tipologie di pasto standard o le diete, le grammature previste, le possibilità di forniture e prestazioni straordinarie in occasione di feste, ricorrenze o particolari progetti educativi.

Nell'ambito del nuovo appalto è stato previsto un ampliamento delle proposte di educazione alimentare pertanto si sta provvedendo a redigere con la ditta stessa un piano che, nell'arco della durata dell'appalto, possa coinvolgere tutte le scuole: in particolare per le scuole primarie è prevista la distribuzione di un opuscolo informativo sull'alimentazione a scuola o, in alternativa, sul consumo di frutta e verdura; per i genitori dei bambini che frequentano le scuole d'infanzia e i nidi invece si sono iniziate a proporre serate di cucina in cui si realizzano e si assaggiano alcuni piatti previsti nei menù.

Con l'assegnazione del nuovo contratto è previsto un piano di sostituzione delle attrezzature maggiormente obsolete delle cucine interne alle scuole e nei terminali di distribuzione. Il valore stimato delle attrezzature sostituite e date in comodato d'uso all'Unione terre d'Argine è di 210.000,00 Euro per i sei anni del contratto in essere. Il piano di sostituzione avrà lo scopo di migliorare l'efficienza, il risparmio energetico, la sicurezza e l'aspetto estetico-funzionale delle attrezzature.

Rispetto all'organica strutturazione di tutti i controlli specialistici affidati esternamente, è stata assegnato l'incarico a una ditta esterna ("Conal

Divisione I.I.S.G. srl”) con Determina n. 780 del 04.11.2014). Il servizio consulenza riguarda principalmente gli aspetti organizzativi del servizio, il controllo gestionale e l'analisi dei costi, consultazioni nutrizionali. Il servizio controllo qualità riguarda la verifica delle caratteristiche chimiche, microbiologiche, agronomiche delle derrate alimentari e dei prodotti impiegati, gli aspetti legati all'igiene ambientale e la sicurezza nei locali e delle attrezzature annesse, lo stato degli impianti e delle strumentazioni ed il loro giusto impiego, il controllo dell'igiene del personale e la giusta applicazione delle norme vigenti in materia. Tra le novità proposte nell'ambito del servizio anche il supporto nella programmazione e la conduzione di incontri formativi e informativi per le famiglie e gli insegnanti in merito al controllo della qualità da parte delle famiglie, l'evoluzione del gusto e l'educazione sensoriale, lo spreco alimentare, la gestione delle emergenze nella ristorazione collettiva, la conoscenza dei prodotti tipici e locali e dei prodotti di altri Paesi.

E' stato distribuito nei nidi e nelle scuole un pieghevole informativo per le famiglie in cui vengono sinteticamente presentate le novità previste con il nuovo appalto.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 16	<i>Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) dei servizi di trasporto scolastico in tutta l'Unione Terre d'Argine, con attenzione sia alle necessarie tratte casa-scuola, che a dare continuità alle uscite didattiche offerte alle scuole attraverso il personale interno</i>		
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 3/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ³¹)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>Mantenere nel 2014 il livello di produttività del 2013 e, compatibilmente con le necessità organizzative ed in riferimento a:</i> <i>a) n autisti (6) / tratte casa-scuola (circa 380 km al giorno) = 40%;</i> <i>b) n. autisti (6) / n. visite guidate ed uscite per attività sportive (oltre 1.000 uscite all'anno, oltre 100 km al giorno) = 40%;</i> <i>c) n. autisti (6) / tratte trasporti centri estivi (almeno 140 per il mese di luglio) = 20%</i>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 848.320,00 euro Previsione stimata entrata € Parte corrente: 146.150,00 euro
Vincoli / Criticità ³²	- Compatibilità di bilancio rispetto alle spese del servizio in gestione diretta o in appalto, a parità di offerta per gli		

³¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

³² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

utenti e per le Scuole.

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Azioni dedicate e monitoraggio per mantenere nel 2014 il livello di produttività del 2013 in riferimento in particolare a: n autisti (6) / tratte casa-scuola (circa 380 km al giorno)	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi	X	X			X	X			X		X	X
2	Azioni dedicate e monitoraggio per mantenere nel 2014 il livello di produttività del 2013 in riferimento in particolare a: n. autisti (6) / n. visite guidate ed uscite per attività sportive (oltre 1.000 uscite all'anno, oltre 100 km al giorno)	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi	X	X			X	X			X		X	X
3	Azioni dedicate e monitoraggio per mantenere nel 2014 il livello di produttività del 2013 in riferimento in particolare a n. autisti (6) / tratte trasporti centri estivi (almeno 140 per il mese di luglio) = 20%	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi					X	X	X	X	X			

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati.

Le tratte casa–scuola gestite con gli autisti dell’Unione Terre d’Argine sono rimaste invariate durante l’anno scolastico 2014 e coprono 6 linee di trasporto scolastico per i territori di Carpi e Novi di Modena.

Le procedure di richiesta delle uscite didattiche sono state accolte e gestite attraverso la piattaforma *on line* di cui al precedente obiettivo n. 6 (<https://richiestescuole.terredargine.it/>).

La maggior parte delle uscite didattiche e a supporto dell’attività sportiva sono state eseguite in economia con il personale dell’Unione Terre d’Argine (n. 6 autisti). Nel periodo tra Gennaio e Giugno 2014 sono state eseguite 587 uscite a supporto dell’attività didattica e 450 per l’attività sportiva (Tot. 1.037). Durante il mese di luglio sono stati in servizio 6 autisti dal 1 al 25 che hanno garantito a supporto dei centri estivi 187 uscite sul territorio dell’Unione.

Tra Settembre e Dicembre 2014 sono state effettuate in economia 354 uscite a supporto della didattica e 378 a supporto dell’attività sportiva (Tot. 732)

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione.</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Giuseppe Schena / Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 17	<p><i>Con specifico riferimento anche a quanto delineato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016, garantire la tenuta e qualificare (nel rispetto delle novità normative e delle compatibilità di bilancio) le attività di informazione interna/esterna e comunicazione relativa ai servizi educativi e scolastici offerti in tutta l'Unione Terre d'Argine</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 4/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) In collaborazione con gli uffici competenti (SIA e Rete Civica) attivazione del progetto di riorganizzazione, semplificazione e miglioramento del sito internet del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine = 25%;</i></p> <p><i>b) Per quanto di competenza, collaborazione con altri uffici dell'Ente ed azione diretta per adempiere a tutte le disposizioni previste dal recente D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" = 35%;</i></p> <p><i>c) Completamento e verifica nell'anno scolastico 2013-2014 di un progetto di comunicazione/informazione con diversi mezzi informativi (diretti ed on line, quali sistemi di invio agli sms degli utenti o alle loro e-mail, oppure utilizzo di social network) alle famiglie in relazione all'iscrizione ai servizi educativi e scolastici, al sistema tariffario, ai servizi offerti, altre informazioni istituzionali, alle emergenze (es. chiusura scuole per neve ed altri</i></p>

³³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<i>eventi straordinari), al monitoraggio interno dei servizi offerti, etc.</i>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € 600,00 + iva per il progetto sms sostenuto dal Settore Economato	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità³⁴	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con gli uffici comunicazione, SIA e Rete Civica dei Comuni e dell'Unione Terre d'Argine; - risorse stanziare e disponibili per la comunicazione, anche in base alle norme vigenti di contenimento della spesa per gli Enti Locali; - processo di riorganizzazione e limitazione dei servizi interni in staff ai Settori dell'Unione Terre d'Argine per le attività di informazione e comunicazione. 			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Attivazione del progetto di riorganizzazione, semplificazione e miglioramento del sito internet del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine	Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi SIA Unione Terre d'Argine Rete Civica ed Ufficio Comunicazione Unione Terre d'Argine											X	X	X
2	Per quanto di competenza, collaborazione con altri uffici dell'Ente ed azione diretta per adempiere a tutte le disposizioni previste dal recente D.lgs 14 marzo 2013 n. 33"	Dirigente del Settore Posizioni organizzative del Settore Persone dedicate del Settore Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

³⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

		scuole, qualità dei servizi Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione.												
3	Completamento e verifica nell'anno scolastico 2013-2014 del progetto di comunicazione/informazione con diversi mezzi informativi (diretti ed online, quali sistemi di invio agli sms degli utenti o alle loro e-mail, oppure utilizzo di social network) alle famiglie in relazione all'iscrizione ai servizi educativi e scolastici, al sistema tariffario, ai servizi offerti, altre informazioni istituzionali, e soprattutto alle emergenze (Dirigente del Settore Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi	X	X	X	X	X	X						

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2014

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati parzialmente realizzati e il macroobiettivo è stato raggiunto al 100%.

I valori definiti sugli indicatori economici sono stati completamente centrati.

Tre diverse figure del Settore Istruzione da gennaio a settembre 2014 hanno partecipato a numerosi incontri tecnici ed operativi sul D. Lgs n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" organizzati dal segretario dott.ssa Anna Messina e rivolti a tutti i Settori dell'Unione delle Terre d'Argine e Comuni afferenti all'Unione. Si sono di conseguenza utilizzati ed aggiornati gli applicativi come concordato negli incontri formativi e previsto dalla normativa, in particolare per la pubblicazione atti, degli incarichi, dei contributi erogati, delle autorizzazioni concesse, degli appalti e degli affidamenti di servizi, (cfr., tra l'altro, artt. 15, 23, 26, 27, 32, 35, 37 del D. Lgs 33/2013). Gli stessi riferimenti normativi del D.lgs 14 marzo

2013 n. 33” e della legge 190/2012 e s.m.i. sono stati utilizzati per la redazione e la pubblicazione/pubblicizzazione di tutti gli atti e documenti amministrativi del Settore.

Si è completato ed è attivo il progetto di comunicazione/informazione con invio di sms di tutti gli utenti e delle loro e-mail di informazioni relative all’iscrizione ai servizi educativi e scolastici, al sistema tariffario, ai servizi offerti, altre informazioni istituzionali, alle emergenze (es. il sospetto recente caso di dengue nel comune di Carpi), al monitoraggio interno dei servizi offerti, etc.

Nell’inverno 2014 si è attivato il progetto di riorganizzazione, semplificazione e miglioramento del sito internet del Settore Istruzione dell’Unione Terre d’Argine. Tale progetto, trasversale a più Settori, troverà sviluppo ed integrazione nel 2015.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE							
Responsabile	ENRICO PIVA							
Amministratore referente	GIUSEPPE SCHENA E TURCI LUISA							
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>Semplificazione delle procedure di assunzione del personale – Supporto alle politiche assunzionali <i>Il processo assunzionale deve soddisfare i bisogni occupazionali dei Settori, siano essi dell'Unione o dei Comuni aderenti. La celerità di questo processo consente una migliore qualità nell'erogazione dei servizi offerti. Il progetto vuole concludere quello iniziato nel 2012, realizzato nel processo interno, mentre il suo completamento avverrà nel corso del 2014.</i></p>							
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del tempo dedicato alla creazione degli elenchi dei concorrenti per un valore atteso del 30% rispetto a quello registrato nel 2013. (peso specifico assegnato = 40%) - N. ricorsi presentati / N. richieste di accesso agli atti relativi ai concorsi banditi = pari o inferiore a 0,30 (peso specifico assegnato = 60%) 							
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €							
Parte corrente	Parte corrente							
Parte investimenti	Parte investimenti							

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Incaricati ex art. 110 DLgs.267/2000. Tali attività selettive si sono andate ad affiancare alle selezioni di personale a tempo determinato e indeterminato, tra cui quella per figure dirigenziali a tempo indeterminato, volte alla copertura di posti previsti dai piani occupazionali degli Enti gestiti o derivanti dalla necessità di fronteggiare carenze di personale per motivazioni di varia natura, per un totale di n. 14 avvisi di mobilità e n. 7 concorsi per un totale di 1.076 domande pervenute.

- punto 2) Nel 2014 è stata elaborata la bozza di Regolamento da completare, sia a seguito degli esiti della implementazione sperimentale del programma di raccolta delle domande concorsuali on line, sia in base alle novità introdotte dal D.L. 90/2014 relativamente alle procedure di reclutamento del personale.
- punto 3) Le attività afferenti al progetto hanno riguardato la definizione di un'area di archiviazione condivisa dove inserire progressivamente atti e contratti, redatti in occasione di assunzioni o modifiche di contratto, che possano essere considerati come fac-simile da proporre per le diverse necessità.
- punto 4) Nel 2014 è proseguita l'attività di manutenzione delle banche dati in uso a supporto delle analisi collegate alle politiche assunzionali o di accertamento di diverse tipologie.
- punto 5) si è provveduto all'aggiornamento del materiale raccolto per la bozza di Regolamento da proporre nel 2015 agli enti gestiti.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	GIUSEPPE SCHENA E TURCI LUISA		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	<p>Gestione delle assunzioni straordinarie e degli adempimenti conseguenti alla ricostruzione post- sisma <i>Nel 2014 si prevede di mantenere quanto meno gli stessi livelli assunzionali -attivi nel 2013 (n. 96 rapporti lavorativi) dovuti alla gestione delle fasi di ricostruzione post sisma per gli Enti di Novi di Modena, Carpi, Soliera e Campogalliano. La complessità della gestione giuridica del lavoro intermediato, che ha una sua specificità, si somma a tutta l'attività di monitoraggio e rendicontazione al Commissario Speciale per la ricostruzione della Regione Emilia Romagna, come già attivata nel 2013.</i></p>		
Indicatore di risultato	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo')</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI	<p><u>Risultati attesi:</u></p> <p>- percentuale di copertura dell' 80% rispetto alle richieste di assunzione pervenute (peso specifico assegnato = 100%)</p>	<p>Previsione spesa parte corrente€</p> <p>Euro 2.162.022 stanziamento complessivo per assunzioni sostenuto da Commissario Straordinario R.E.R., di cui euro 511.233 per assunzioni a tempo determinato</p>
			<p>Previsione entrata €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>

Vincoli / Criticità²	-Risorse economiche stanziare a livello centrale (dallo Stato) o a livello regionale dal Commissario Straordinario per la ricostruzione R.E.R.. -Decisioni a livello degli Enti dell' Unione interessati, a fronte degli stanziamenti erogati, di privilegiare nuove assunzioni rispetto al pagamento degli straordinari per il personale a tempo determinato o interinale già in servizio.
--	--

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo - La strategia viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	d		
1	Verifica nei 5 enti gestiti dei fabbisogni richiesti sia quantitativi che qualitativi (profili professionali)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Sottoscrizione presa in carico dei contratti individuali di lavoro		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Gestione del rapporto lavorativo sotto gli aspetti giuridici ed economici		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Gestione delle relazioni e rendicontazione con la Società di somministrazione lavoro		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Monitoraggio e rendicontazione della dinamica di spesa alla R.E.R.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento

- Indicatori di risultato:

Al momento risulta coperto il 100% delle richieste pervenute sia come assunzioni che come sostituzione delle dimissioni intervenute in corso d'anno.

Attività/Fasi:

- punto 1) Perdurando la necessità di fronteggiare le attività di supporto tecnico e amministrativo collegate all'emergenza sisma del 2012, durante tutto il 2014 si è proceduto al monitoraggio costante dei fabbisogni degli Enti stessi, anche al fine di assicurare una sollecita sostituzione del personale che di volta in volta ha rassegnato le proprie dimissioni. Le sostituzioni hanno riguardato sia il personale assunto tramite agenzia interinale sia direttamente trami scorrimento di graduatorie..

Continua, pertanto, la gestione di reclutamento secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali e in conformità con le esigenze delle singole Amministrazioni gestite. Nell' anno 2014 sono stati gestiti, a tal fine, n. 103 rapporti lavorativi di cui 82 somministrati (n. 54 da inizio anno e n. 28 da giugno 2014 ad integrazione di fabbisogni richiesti) e n. 21 rapporti a tempo determinato.

- punti 2) e 3) Le attività collegate al reclutamento riguardano: la richiesta di personale all'Agenzia di somministrazione e gestione delle selezioni tramite colloquio, tenuta contatti con Agenzia e Dirigenti, ordinativi di assunzione, adempimenti relativi all'assunzione, protocollazione dei documenti, gestione delle determinazioni di impegno di spesa e redazione di contratti individuali di lavoro, adempimenti relativi alla assunzione a tempo determinato e controllo dichiarazioni (per le assunzioni da graduatoria), aggiornamento elenchi e dati relativi alle somme finanziate e alla spesa, rendicontazione alla Regione Emilia Romagna.

- punti 4) e 5) Si segnala che le attività di rendicontazione alla Regione Emilia Romagna risultano essere onerose, in termini di tempo di elaborazione, in quanto collegate ad una propeudeutica verifica presso tutti i Dirigenti/Responsabili degli Enti gestiti dei nominativi dei dipendenti interessati dal processo e da un controllo dei dati in termini di presenza e di lavoro straordinario effettuato, che richiede una riorganizzazione delle attività interne ed una attività puntuale a cadenza mensile.
Nello specifico per l'anno 2014 l'area amministrativa del Settore ha predisposto:

- Rendicontazione delle ore effettivamente lavorate dai somministrati alla società Obiettivo Lavoro, e delle voci di salario accessorio spettante
- Monitoraggio ore straordinarie effettuate e ore straordinarie presunte per l'attività sisma periodo agosto 2012 – dicembre 2014, per tutti i dipendenti di ruolo
- Pagamento ore straordinarie e recupero festivo lavorato per sisma periodo agosto 2012 – agosto 2013 per tutti i dipendenti di ruolo
- Monitoraggio ore straordinarie effettuate e pagate per l'attività sisma periodo settembre – dicembre 2013, per tutti i dipendenti Comune di Carpi, Unione terre d'Argine, Comune di Novi di Modena e Comune di Soliera
- Monitoraggio ore straordinarie effettuate e pagate per l'attività sisma periodo gennaio – giugno 2014, per tutti i dipendenti Comune di Carpi, Unione terre d'Argine e Comune di Novi di Modena
- Monitoraggio delle spesa
- Rendicontazione economica alla Regione Emilia Romagna
- Certificazioni in merito all'effettivo impiego del personale

Si tenga inoltre presente che nel corso del 2014 le attività di rendicontazione del lavoro straordinario, ai fini di eventuale rimborso da parte della Regione Emilia Romagna, si sono estese alle attività straordinarie svolte dai dipendenti di ruolo in servizio presso gli Enti gestiti in relazione allo stato di calamità conseguente all'alluvione del 19/1/2014 nelle zone del modenese.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	GIUSEPPE SCHENA E TURCI LUISA		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>Sportello dei Dipendenti <i>La riduzione dei tempi di gestione dei giustificativi di assenza, in particolare la riduzione dei tempi intercorrenti tra richiesta e risposta è orientata ad ottenere una specifica ottimizzazione dei tempi di attesa. La riduzione dei tempi di controllo e chiusura mensile dei cartellini presenza consente di ottimizzare i tempi di elaborazione delle buste paga di tutti e cinque gli Enti. La razionalizzazione dei database gestiti all'interno dal programma gestionale consente una riduzione dei tempi di lavoro richiesti agli operatori.</i></p>		
Indicatore di risultato	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo')</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente Parte investimenti	Previsione entrata € Parte corrente Parte investimenti
Vincoli / Criticità ²	<p>Risultati attesi: Riduzione del 15% (rispetto all'anno 2013) del volume dei modelli di permesso generico pervenuti e protocollati allo Sportello Dipendente (peso specifico assegnato = 100%)</p> <p>La realizzazione richiede che propedeuticamente sia realizzata l'omogeneizzazione delle modalità applicative degli istituti contrattuali nei cinque enti formanti l'Unione dei Comuni e successivamente un processo di informazione e formazione trasversale al fine di radicare una comune cultura di gestione dei rapporti lavorativi. La realizzazione dell'obiettivo (<i>modelli compilabili on line – creazioni di Forms</i>) è subordinato alla programmazione del contemporaneo impegno del S.I.A. nella realizzazione dei progetti di dematerializzazione previsti per legge</p>		

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE															
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic				
1	Publicazione sulla rete intranet aziendale dei cinque enti gestiti del Manuale del Dipendente, degli aggiornamenti successivi e delle informazioni relative alla gestione del rapporto di lavoro oltre alla pubblicazione di modelli compilabili on-line per richiedere l'applicazione di istituti normativi	Rete Civica					X											
2	Publicazione di una lista FAQ volta ad agevolare il dipendente nella fruizione degli istituti contrattuali previsti e dei servizi forniti dal Settore Risorse Umane	Rete Civica										X						
3	Verifica delle attività affidate internamente allo Sportello riguardo la raccolta, ed eventuale verifica correttezza formale, di richieste individuali collegate a procedure amministrativo/contabili di nuova applicazione o a supporto degli uffici interni al Settore (domande di iscrizione a selezioni, iscrizione al Fondo Perseo, autorizzazione ad attività esterna)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Prosecuzione dell'assistenza al dipendente nell'uso dei nuovi strumenti informatici e nella compilazione dei form in uso per richieste da presentare al Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Gestione dei Progetti di Servizio Civile Volontario sia Straordinario (a seguito degli eventi sismici) che Ordinario (bando anno 2013 con inizio da febbraio 2014).		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Adempimenti in materia di trasparenza collegati al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

- Indicatori di risultato:

Durante l'anno 2014 si è registrato un incremento di domande pervenute allo Sportello dei Dipendenti (anno 2013 n. 3491; anno 2014 n. 3771). L'obiettivo 2014 era quello di

ridurre il flusso delle richieste cartacee. Il risultato conseguito a consuntivo ha registrato un sostanziale equilibrio delle domande cartacee (anno 2013 n. 1603; anno 2014 n. 1611) ed un significativo aumento di quelle pervenute tramite gli strumenti elettronici di comunicazione (anno 2013 n. 1888; anno 2014 n. 2160) pari ad un incremento del 14,40 %.

Attività/Fasi:

- punto 1) Si è provveduto a pubblicare nella rete Intranet aziendale, oltre al Manuale del Dipendente (documento che esplicita le modalità di fruizione delle diverse tipologie di assenza del personale dipendente), anche i nuovi modelli di richiesta permessi/congedi aggiornati nella forma e più facilmente reperibili (con collegamenti diretti manuale/modello) e compilabili on-line proseguendo in tal modo nel processo avviato, sin dall'ingresso del Settore Risorse Umane nell'Unione Terre d'Argine, di progressiva omogeneizzazione e adeguamento normativo dei diversi istituti contrattuali previsti per il personale in carico.

Nel rispetto dell'obiettivo di un progressivo ampliamento delle modalità di richiesta e autorizzazione di permessi/congedi via Kronos Web, si è provveduto a definire le modalità di richiesta e autorizzazione via web di ulteriori n. 6 permessi e a fornire apposite istruzioni con specifica circolare operativa.

Tale modalità permette di ridurre la modulistica cartacea in uso (che rimane comunque scaricabile dalla Intranet aziendale ed utilizzabile per i dipendenti per cui non sia possibile l'accesso diretto a Kronos Web) e ridurre i tempi di giustificazione del cartellino del dipendente in quanto, con l'autorizzazione assegnata dal dirigente/responsabile del dipendente, il giustificativo viene immesso direttamente nel programma presenze.

- punto 2) Nel corso dell'anno di riferimento è stata avviata la raccolta delle domande più significative poste dai dipendenti e collegate alla fruizione di permessi/congedi e ad altre tipologie di assenza. Tale raccolta ha permesso di redigere una prima lista di FAQ, in futuro progressivamente ampliata e aggiornata, che viene pubblicata sempre nella rete Intranet aziendale a corredo del Manuale Dipendente e dei modelli di richiesta sopra visti.

- punti 3) 4) Nel corso di tutto il 2014, lo Sportello Dipendenti ha mantenuta la tempistica fornita e l'attività di assistenza, anche telefonica, indicata.

- punto 5) Riguardo alle attività di pertinenza del Settore collegate alla gestione del Servizio Civile, si è avuta la gestione del progetto Servizio Civile Straordinario in seguito agli eventi sismici (n. 26 ragazzi), che si è ultimato nel mese di aprile 2014, con coordinamento degli Enti Coprogettanti con l'Unione delle Terre d'Argine e invio mensile al Comune di Modena delle presenze dei ragazzi degli stessi Enti. Prosegue la gestione mensile di n. 2 ragazzi del Servizio Civile Volontario presso il Settore Cultura del Comune di Carpi con relativa comunicazione mensile presenze nel sistema Helios.

Nel mese di agosto si è collaborato alla stesura di un progetto di Servizio Civile Volontario Nazionale per n. 6 posti presso il Settore Cultura del Comune di Carpi e, sempre nello stesso Settore, di n. 4 posti per un progetto Regionale "Garanzia Giovani" da proporre agli Enti competenti per l'autorizzazione alla attivazione. Tali progetti risultano necessari a supporto delle attività di un Settore, quale quello della Cultura che, a fronte di risorse sempre più ridotte deve implementare iniziative rivolte a svariate tipologie di utenza.

- punto 6) Durante tutto il 2014 è proseguito il monitoraggio mensile dello stato di aggiornamento delle informazioni da pubblicare sui siti istituzionali degli enti gestiti, ai sensi del D.L. 33/2013, limitatamente alle materie di competenza del settore Risorse Umane oltre che la partecipazione al gruppo di lavoro intersettoriale istituito in materia.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	GIUSEPPE SCHENA E TURCI LUISA		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	Semplificazione delle procedure di gestione dei rapporti di lavoro (Kronos-web) – Revisione e implementazione modalità applicativo Kronos – Omogeneizzazione degli istituti contrattuali <i>La riduzione dei tempi di gestione dei giustificativi di assenza, in particolare la riduzione dei tempi intercorrenti tra richiesta e risposta è orientata ad ottenere una specifica ottimizzazione dei tempi di attesa. La riduzione dei tempi di controllo e chiusura mensile dei cartellini presenza consente di ottimizzare i tempi di elaborazione delle buste paga di tutti e cinque gli Enti. La razionalizzazione dei database gestiti all'interno dal programma gestionale consente una riduzione dei tempi di lavoro richiesti agli operatori.</i>		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - percentuale di dipendenti che utilizzano la gestione diretta delle presenze/assenze tramite Kronos Web (75 %) (peso specifico assegnato = 100%)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente Euro 5.000,00 Previsione entrata € Parte corrente Parte investimenti

personale a tempo indeterminato, per tutto, permessi personali art. 19 CCNL, permessi per gravi infermità di parenti L. 53/2000, permessi per esami per personale a tempo determinato, art. 10 L. 300/70, ecc.). A seguito della circolare stessa si è provveduto inoltre a contattare i dirigenti/responsabili per verificare la necessità di eventuali forme di supporto (affiancamento, incontri o altre modalità) utili al conseguimento di una maggiore adesione possibile a tale forma informatica di richiesta e autorizzazione, verificando congiuntamente gli iter procedurali disposti all'interno dei singoli settori e la natura dei motivi d'ostacolo eventualmente presenti. In presenza di detti ostacoli effettivi il dipendente potrà utilizzare i modelli inseriti nella Intranet aziendale, seguendo comunque le indicazioni fornite dal Manuale del Dipendente per quanto riguarda gli iter autorizzativi distintamente previsti.

Punto 3) Prosegue costante l'attività di assistenza agli operatori dedicati alla gestione di Kronos Web (gestori e autorizzatori) tenuto conto anche degli aggiornamenti che vengono man mano apportati riguardo alle configurazioni autorizzative collegate a riorganizzazioni delle funzioni dirigenziali a seguito delle elezioni amministrative e dei nuovi assetti venutisi eventualmente a creare o dell'inserimento di nuove figure in dotazione.

- per il punto 4) durante tutto l'anno sono continuate le attività di assistenza ai gestori Kronos così come sono state effettuate le attività di aggiornamento delle figure preposte e degli ambiti di autorizzazione (sia dirigenziali che P.O.) alla luce anche degli assetti organizzativi scaturiti dalle funzioni dirigenziali attribuite dalle nuove amministrazioni scaturite dalle elezioni amministrative di maggio 2014 mentre per il punto 3) si sono andati sempre più a ridurre, sino ad azzerarsi, i gestori Kronos da assistere in quanto operanti in Servizi non coperti da Kronos Web.

- punto 5) durante tutto l'anno sono continuate le attività di giustificazione diretta presso il nostro Settore dei cartellini mensili di presenza dei lavoratori somministrati da Obiettivo Lavoro (n.82 lavoratori nel 2014 per un totale di 1.008 cartellini giustificati), con relativo invio mensile dei dati necessari per l'elaborazione delle buste paga e controllo incrociato, con la ditta, dei dati forniti e da fatturare agli Enti di competenza. Inoltre prosegue l'attività di giustificazione del cartellino e di invio all'ASP dei dati mensili per l'elaborazione del cedolino paga di n.1 dipendente in comando presso l'Unione Terre d'Argine.

- punto 6) Nel 2014 sono state effettuate le attività che permettono l'eliminazione, dal 1° gennaio 2015, dell'inserimento dei dati di malattia e infortunio in doppio sia nel programma Kronos sia all'interno del programma in uso Gesper Ruolo (in dismissione come alimentazione dati), in precedenza utilizzato per il calcolo dei giorni di comportamento e delle eventuali malattie ridotte. Si è partiti da una analisi comparativa dei giustificativi nei programmi interessati dal progetto (lo stesso Gesper e le diverse versioni di Kronos in uso presso gli enti gestiti), effettuando in tutte le versioni presenti nei programmi Kronos dei 5 enti un riallineamento dei codici di malattia interessati (con inserimento di nuovi codici o annullamento di quelli obsoleti) anche alla luce delle rendicontazioni da effettuare e dei dati di trattenuta stipendiale in base alle normative vigenti e a CCNL. Ai fini del calcolo del comportamento triennale, in caso di malattia, sono stati anche caricati manualmente in Kronos i dati di malattia e infortunio per i dipendenti pervenuti da altri enti (mobilità o passaggio in Unione).

- punto 7) Con la ditta CEDAF si è pervenuti alla definizione di codici identificativi per standard qualitativi e interventi (n. 35 totali), che sono stati inseriti in n. 741 modelli orario presenti nel programma Kronos degli enti interessati. Tali codici possono essere utilizzati nel programma Kronos per la verifica, e l'eventuale estrazione da parte dei Dirigenti/Responsabili di Settore degli enti afferenti all'Unione, dei dati collegati al pagamento di compensi derivanti da accordi e normative vigenti, pur permanendo la necessità di individuare delle forme congrue di autorizzazione digitale dei report contenenti i dati estratti.

- punto 8) è stata effettuato un primo censimento delle regole di gestione esistenti presso i 5 enti gestiti da trasporre nel Manuale di Gestione- punto 9) dal 16/3/2014 è entrato in vigore stata per il Comune di Carpi il "Regolamento per le missioni e i rimborsi delle spese sostenute dagli amministratori del Comune di Carpi", con l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale. Per gli altri Comuni è stata predisposta bozza successivamente inviata per verifica ai Segretari Comunali. Per l'Unione la bozza dovrà essere verificata sulla base di quanto verrà concordato congiuntamente con gli enti interessati.

- punto 10) Nel 2014 si è proceduto ad un aggiornamento della documentazione della documentazione sinora raccolta per la stesura di bozza del Regolamento delle missioni dei dipendenti da sottoporre agli enti gestiti.

- punto 11) è stata effettuata la stesura del "Regolamento per l'autorizzazione degli incarichi esterni al personale dipendente" per tutti i 5 Enti gestiti con approvazione il 3/12/2015 da parte della Giunta dell'Unione Terre d'Argine e successivo recepimento da parte degli altri Enti, oltre alla cura della trasmissione per la pubblicazione degli stessi sui siti istituzionali.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	GIUSEPPE SCHENA E TURCI LUISA		
OBIETTIVO/PROGETTO	<p>N. 5</p> <p>Progetto di gestione integrata delle attività di Formazione delle Risorse Umane per gli Enti gestiti.</p> <p><i>Promuovere, attraverso un progetto pluriennale e con il coinvolgimento degli Enti costituenti l'Unione, lo sviluppo delle Risorse Umane tramite attività formative trasversali e specifiche in stretto raccordo, tra l'altro, con le indicazioni fornite dalle norme vigenti sulla Trasparenza amministrativa e sull' anticorruzione.</i></p> <p><i>La formazione prevista per la sicurezza sui luoghi di lavoro è gestita presso il Settore in cui è inserito il Servizio per la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</i></p>		
Indicatore di risultato	<p><u>Risultati attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - percentuale di affluenza ai corsi di formazione obbligatoria, per gli ambiti gestiti direttamente dal Settore = 90% (peso specifico assegnato = 50%) - somministrazione questionari di gradimento – percentuale di restituzione = 80% (peso specifico assegnato = 50%) <p><u>Risultati conseguiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - percentuale di affluenza ai corsi di formazione obbligatoria, per gli ambiti gestiti direttamente dal Settore = 91% - somministrazione questionari di gradimento – percentuale di restituzione = 88,5% 		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	X -SI	Previsione spesa € Parte corrente € 78.650,00 importo destinato a finanziare sia alla formazione obbligatoria ex DLgs 81/2008, non di competenza di questo settore, che quella ex legge 190/2012
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità²	<ul style="list-style-type: none"> - Vincoli finanziari a livello centrale (leggi statali) o degli Enti dell'Unione (bilanci)rispetto ai limiti di stanziamento annuali per la formazione non obbligatoria. - Definizione delle priorità di intervento (da parte della Direzione Centrale e dei Dirigenti/Responsabili interessati) - Si evidenzia che in corso d'anno, con variazione di bilancio, la previsione di spesa di parte corrente di € 78.650,00 importo destinato a finanziare sia la formazione obbligatoria ex DLgs 81/2008, non di competenza di questo settore, che quella ex legge 190/2012, è stata ridotta di 50.000 euro.
--	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE														
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	d			
1	Rilevazione fabbisogni formativi				X		X				X						
2	Redazione programma triennale di formazione					X			X								
3	Gestione dei processi formativi intesi come organizzazione delle giornate didattiche					X			X			X			X		X
4	Creazione di un registro del curriculum formativo dei dipendenti																X
5	Rendicontazione dei processi formativi					X			X			X			X		X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2014:

- Indicatori di risultato:

1) Tenendo conto che il corso, previsto per n. 820 dipendenti, ha visto la partecipazione di n. 748 dipendenti (mentre n. 72 dipendenti non hanno partecipato per motivazioni diverse (es. ferie programmate, malattie, infortuni) il risultato percentuale di adesione risulta pari al 91%, superiore al risultato atteso come indicatore.

2) Riguardo ai questionari di gradimento somministrati (n. 748) ne sono stati restituiti n. 662 pari all' 88,5 % e quindi in linea con il risultato atteso come indicatore. Degli stessi si è effettuato anche il riepilogo, in forma elettronica, delle risposte ottenute per singolo quesito presente nel questionario di valutazione, con conseguente report riassuntivo da ritornare alla ditta organizzatrice del corso.

Attività/Fasi:

- punto 1) Nel 2014 la rilevazione dei fabbisogni formativi ha riguardato esclusivamente l'ambito di formazione obbligatoria, per quanto attribuito al Settore Risorse Umane, e riguardante la formazione collegata alla L. 190/2012.

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

- punto 2) l'attività descritta in questo punto, intesa come attività generale rivolta ai cinque enti, è stata slittata all'anno 2015, tenendo anche conto che, a causa dei vincoli normativi, le scarse risorse economiche disponibili per la formazione non permettevano di effettuare una formazione puntuale e diffusa, così come atteso dai dirigenti. Una programmazione essenziale dei fabbisogni formativi obbligatori è stata definita all'interno di singoli documenti di programmazione riferiti agli specifici ambiti di riferimento. In particolare per l'attività di formazione assegnata al Settore Amministrazione delle Risorse Umane dell'Unione, la programmazione è stata prevista all'interno del PTPC dell'Unione Terre d'Argine

- punto 3) I Segretari Generali dell'Unione e dei Comuni costituenti l'Unione, in qualità di Responsabili Anticorruzione, hanno programmato un Corso di formazione di carattere introduttivo, in applicazione della L.190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) rivolto a tutti i dipendenti dei 5 enti gestiti e la cui organizzazione è stata demandata al Settore Amministrazione delle Risorse Umane dell'Unione.

Da maggio 2014 sono iniziate le attività di monitoraggio per l'affidamento dell'organizzazione, a ditta specializzata, della realizzazione del corso di formazione obbligatoria e, successivamente si è provveduto alla composizione, tramite ricognizione diretta con i Settori, dei gruppi di dipendenti che nelle giornate dal 15 al 18 Settembre 2014 hanno frequentato il corso. Il corso è stato seguito da n. 748 dipendenti (n. 72 invece i non presenti per motivazioni varie) sugli 820 previsti.

- per i punti 4) e 5) il Settore Risorse Umane ha creato un sistema di monitoraggio, tramite files excel, di monitoraggio dei percorsi formativi svolti dai dipendenti dei 5 enti gestiti. Il sistema di raccolta delle informazioni collegate ai corsi frequentati dai dipendenti viene progressivamente integrato e adeguato per la necessità sia di raccogliere una banca dati necessaria a fornire i dati richiesti per rendicontazioni e statistiche di varia natura dovute, oltre che per raccogliere dati utili alla verifica della congruità di tali attività formative, sia in ordine quantitativo che qualitativo, rispetto alle figure professionali coinvolte ed al loro ambito di attività, che alla verifica dei tetti di spesa, sempre più ridotti, relativi alle spese di formazione e di eventuali collegate spese di trasferta.

A completamento del monitoraggio 2014 sono stati inviati ai Dirigenti/Responsabili dei 5 enti gestiti copia dei files excel ottenuti in corso d'anno, tenuto conto dei modelli di trasferta relativi alla partecipazione a corsi o attraverso documentazione prodotta progressivamente dai Settori, chiedendo agli stessi di integrarli con informazioni di cui non sia stata inviata precedentemente comunicazione.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE										
Responsabile	ENRICO PIVA										
Amministratore referente	GIUSEPPE SCHENA E TURCI LUISA										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6	<p>Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti <i>Prosegue nel 2014 l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo di strumenti informatici facenti parte della procedura paghe e stipendi - Suite Perseo - al fine di adottare una metodologia informatizzata comune che tenga conto delle singole esigenze degli enti, con creazione di report tramite utilizzo anche di "fogli xls", volti alla consultazione ed elaborazione periodica di informazioni e dati richiesti.</i></p>										
Indicatore di risultato	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo')</p> <p>Risultati attesi:</p> <p>Giornate medie dedicate alla creazione di report di consultazione e raffronto dei dati contabili per i singoli Enti (valore atteso: 5 giornate medie mensili per il complesso degli Enti gestiti) (peso specifico assegnato = 100%)</p>										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input type="checkbox"/> X SI	<table border="0"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>Euro 1500 circa</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	Euro 1500 circa		Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
Euro 1500 circa											
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità ²	<p>Disomogeneità dei criteri di definizione dei dati contabili iscritti nei singoli bilanci degli Enti gestiti</p> <p>Disponibilità della ditta CEDAF a supporto di soluzioni personalizzate per singolo Ente.</p>										

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	GIUSEPPE SCHENA E TURCI LUISA		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7	Dematerializzazione fascicolo personale – Comune di Carpi – dipendenti a tempo indeterminato – 2' Fase <i>I fascicoli del personale relativi al solo tempo indeterminato del Comune di Carpi (senza contare le altre tipologie e gli altri enti gestiti) supera le 260 unità. La dematerializzazione è finalizzata ad una verifica della completezza della documentazione presente; a garantire una corretta conservazione ove occorra anche sostitutiva; ad ottimizzare i tempi di ricerca ed elaborazione dei dati.</i>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 14% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁾</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte _____ investimenti	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte _____ investimenti
Vincoli / Criticità ²⁾	I vincoli e le criticità si estrinsecano nella concomitanza di numerosi processi ordinari che devono essere garantiti per rispettare i termini regolamentari normativi e nella complessità del reperimento dei dati all' interno dei fascicoli cartacei stante la storicità degli stessi.		

¹⁾ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

²⁾ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE														
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	d			
1	Verifica dell'analisi e dello standard predisposto per il caricamento dei dati in file xls finalizzata alla migrazione nella Suite Perseo "gestione del personale"		X	X	X	X											
2	Definizione puntuale delle codifiche necessarie per definire le tabelle di comparazione finalizzate alla migrazione dei dati					X	X	X	X								
3	Avvio popolamento del data-base informatico per successiva verifica in corso d'opera					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

Così come approvato in sede di stato di aggiornamento della Relazione Previsionale Programmatica 2014/2016 con Delibera C.U. n.38 del 24.9.2014, il processo di dematerializzazione del fascicolo personale del personale dipendente a tempo indeterminato, dopo una prima fase di analisi, ha subito un arresto e conseguente slittamento dei tempi di esecuzione a termini da definirsi.

Lo slittamento del progetto ha comportato il suo assorbimento nel sottoprogetto 4.4.5, denominato Dematerializzazione fascicolo personale della RPP approvata in sede di bilancio di previsione 2015.

Le motivazioni che hanno determinato la mancata prosecuzione delle attività collegate al progetto sono legate al fatto che delle due figure incaricate, l'una è risultata assente per i primi 8 mesi dell'anno 2014 con successivo rientro in diversa collocazione funzionale nell'ambito contabile del Settore Risorse Umane, e l'altra è stata convogliata a supporto delle attività svolte dall'ufficio previdenza a fronte di un ambito di criticità venutosi a creare in relazione alle numerose e pressanti richieste di certificazioni previdenziali complesse (pensionistiche o di riscatto con redazione modelli PA 04) richieste dai dipendenti degli enti gestiti e da Enti vari (per es. INPDAP o Enti presso cui sono transitati ex dipendenti dell'Ente). Attività svolta con predisposizione di n. 305 modelli PA 04, n. 61 pratiche per riscatti/ricongiunzione, oltre a n. 405 istruttorie legate a denunce infortuni, cessione V, liquidazione TFR e IPS

AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	GIUSEPPE SCHENA E TURCI LUISA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8	Costituzione unico database gestionale per rapporti a termine del Comune di Carpi – 2' Fase – Integrazione da archivi cartacei – Progetto Pluriennale <i>Recupero con migrazione dei dati ante 2000 relativi ai rapporti lavorativi a tempo determinato del Comune di Carpi da archivio cartaceo alla Suite Perseo "gestione del personale", finalizzata alla costituzione di un unico database gestionale per la gestione e conservazione di circa 2700 fascicoli personale.</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Al 31.12.2014 inserimento, nel file excel predisposto, dei dati giuridico-economico di circa 200 fascicoli del personale a tempo determinato. assunto presso il Comune di Carpi ante anno 2000. (peso specifico assegnato = 100%)
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI
	Previsione spesa € Parte corrente Euro 1.000,00 Parte investimenti _____
	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità²	Le criticità si estrinsecano nella disponibilità delle risorse umane impegnate (n. 1 o 2 dipendenti) e nella complessità del reperimento dei dati all' interno dei fascicoli cartacei stante la storicità degli stessi (circa 30 anni) oltre alla disponibilità della ditta CEDAF per la conversione dei dati da file excel predisposto a Suite Perseo.

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.º	ATTIVITA' / FASI	ALTRI SERVIZI / UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE														
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	d			
1	Verifica della completezza dei dati inseriti nel 2013 da migrazione di archivio informatico" Gesper NR"	DITTA CEDAF				X	X										
2	Analisi delle informazioni utili contenute nei singoli fascicoli cartacei					X	X										X
3	Popolamento del data-base informatico con utilizzo precedente metodologia di migrazione dei dati da file xls					X	X										X
4	Verifica e consultazione dati				X	X											X

Verifica Stato di Avanzamento:

- Indicatori di risultato:

allo stato di verifica di fine anno il dato quantitativo registrato, per l' indicatore proposto, consiste in n. 697 record inseriti nel file predisposto, relativi ai correlati rapporti lavorativi a tempo determinato e pertanto sono stati inseriti n. 222 fascicoli personali relativi...

- Attività/Fasi:

Relativamente al punto 1) Si è ultimata, in collaborazione con la ditta CEDAF, la migrazione dei dati relativi ai rapporti lavorativi a tempo determinato presenti nel programma Gesper (precedentemente in uso sin dal 1996) al programma "Giuridico" della suite Perseo in uso al settore, concludendo la prima fase di costituzione di un unico database gestionale per la gestione dei fascicoli di personale assunto a termine.

Relativamente ai punti 2) e successivi, si è proceduto all'esame di n. 438 fascicoli, determinando l'immediata archiviazione o scarto di n. 150 , in quanto ex personale già collocato a riposo, e implementando il file con l'inserimento di n. 697 record relativi ai 222 fascicoli personali riferiti a dipendenti a tempo determinato.

	Polizia Municipale
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Turci Luisa
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI SICUREZZA STRADALE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEI SINISTRI: Le campagne di sicurezza stradale che vengono riproposte quest'anno sono le stesse che sono state portate avanti negli ultimi due anni; la motivazione risiede nel fatto che, per avere degli apprezzabili risultati, è necessario che i controlli vengano espletati con capillarità e assidua continuazione. Tali campagne di sicurezza hanno l'obiettivo di diminuire i sinistri stradali che vedono coinvolti gli utenti deboli (pedoni, ciclisti e bambini). Acconto l'attività di controllo verranno promosse attività di di formazione e informazione rivolta a tutti i cittadini dell'Unione Terre d'Argine.</p> <p>Le campagne proposte quest'anno, sono le seguenti:</p> <p><u>CIRCOLAZIONE DEI VELOCIPEDI</u></p> <p>Verranno eseguiti controlli da parte di tutto il personale esterno nelle aree e zone più a rischio per i ciclisti. I servizi relativi a tali tipologie di controlli avranno cura di controllare e sanzionare le infrazioni commesse da tali categorie di utenti;</p> <p><u>CIRCOLAZIONE DI PEDONI</u></p> <p>Gli agenti esterni continueranno con i controlli per verificare i comportamenti scorretti tenuti dagli utenti della strada, intervenendo, con le dovute sanzioni. Si continuerà a controllare le soste in prossimità delle intersezioni, le soste sugli attraversamenti pedonali ed il rispetto da parte degli automobilisti, del diritto di precedenza da parte dei pedoni, durante le fasi in cui gli stessi attraversano la strada sugli appositi attraversamenti;</p> <p><u>CORRETTO TRASPORTO DEI BAMBINI</u></p> <p>Tale campagna di sicurezza viene ripresentata con l'obiettivo di vedere diminuire i conducenti che non rispettano le norme sul trasporto dei bambini in sicurezza. I controlli saranno costanti e verranno eseguiti su tutto il territori dell'Unione, soprattutto, nelle zone ove vi è una maggiore concentrazione di bambini, quindi, vicino alle scuole, parchi, chiese, etc..</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>

Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - Numero velocipedi controllati 850 (i veicoli controllati nel 2013 sono stati 774); - Numero veicoli controllati 19.000(i veicoli controllati nel 2013 sono stati 18427); - Predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015; - Numeri di incontri di formazione/educazione stradale rivolti ai cittadini n. 5 (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità²	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Divulgare al personale dipendente l'obiettivo prestabilito	nessuno	X											
2	Individuazione del personale dipendente che dovrà collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo	nessuno	X											
3	Esecuzione controlli viabili	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Le campagne di sicurezza che si stanno portando avanti, hanno consentito di controllare fino ad oggi, oltre 16500 veicoli e quasi 300 conducenti di velocipedi. La campagna di sicurezza relativa alla circolazione dei conducenti di velocipedi, ad oggi, ha permesso di accertare quasi 100 violazioni, riguardanti, in particolare, la circolazione contromano, l'omesso transito della pista ciclabile ed altri comportamenti che possono ingenerare pericolo, soprattutto, per tale categoria di utenti. Per quanto riguarda la campagna di sicurezza stradale relativa alla sicurezza dei pedoni, i controlli eseguiti, hanno permesso di accertare circa 50 violazioni a carico di conducenti che non hanno dato la precedenza ai pedoni sugli attraversamenti pedonali e oltre 100 violazioni a carico di coloro che hanno impedito l'utilizzo degli attraversamenti pedonali. Infine, la campagna di sicurezza relativa al trasporto dei minori sui veicoli ha permesso di accertare circa 230 violazioni nei confronti dei conducenti che non rispettavano le norme previste per i sistemi di ritenuta per i bambini. Fino ad ora, due sono stati gli incontri di educazione stradale rivolte ai cittadini, di cui uno si è tenuto nel Comune di Soliera mentre l'altro nel Comune di Campogalliano;

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, sono proseguite le campagne di sicurezza stradale per la riduzione dei sinistri stradali, in particolare, di quelle relative alle categorie di utenti deboli, quali i pedoni i ciclisti ed i minori. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. Durante le attività di polizia stradale messa in campo, sono stati controllati circa 25.500 veicoli e quasi 850 velocipedi. Dai controlli eseguiti sui veicoli, sono stati sanzionati oltre 380 conducenti che non rispettavano le norme previste per i sistemi di ritenuta per bambini, circa 70 automobilisti che non hanno dato la precedenza ai pedoni che si apprestavano ad attraversare la strada utilizzando le strisce pedonali e quasi 275 automobilisti sono stati sanzionati per aver impedito l'utilizzo degli attraversamenti pedonali, sostandovi, in divieto. Dai controlli eseguiti sui velocipedi, invece, sono emerse quasi 220 violazioni. Due sono stati gli incontri di educazione stradale rivolte ai cittadini, in collaborazione con Croce Rossa e Croce Blu, di cui uno si è tenuto nel Comune di Soliera mentre l'altro nel Comune di Campogalliano. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale.

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale												
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti												
Amministratore referente	Turci Luisa												
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	<p>MAGGIORE RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI POLIZIA URBANA ATTRAVERSO SERVIZI MIRATI A TALE SCOPO</p> <p>L'obiettivo che la Polizia Municipale si pone è quello di migliorare la vivibilità urbana, la convivenza civile e la coesione sociale all'intero dei centri urbani, attraverso un maggiore rispetto dei regolamenti di polizia urbana approvati dai Comuni facenti parte dell'Unione. Per il raggiungimento di tale scopo, il Comando intende continuare, anche nel 2014, con la programmazione di servizi diretti a controllare e reprimere quelle violazioni di norme che, in particolare, aumentino il decoro e l'ordine urbano. I controlli dovranno avvenire, prioritariamente, in divisa e sull'intero territorio dell'Unione, privilegiando le zone maggiormente frequentate (parchi, aree verdi, piazze). Un contributo importante per il raggiungimento di tale obiettivo, passerà attraverso la previsione di una maggiore presenza degli agenti, soprattutto appiedati, nel periodo primaverile/estivo.</p>												
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>												
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero servizi mirati 1000 (i servizi effettuati nel 2013 sono stati 824); - Predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015 <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>												
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">Previsione spesa €</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Parte corrente</td> <td style="text-align: center;">Parte corrente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">-----</td> <td style="text-align: center;">-----</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Parte investimenti</td> <td style="text-align: center;">Parte investimenti</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">-----</td> <td style="text-align: center;">-----</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti	-----	-----
Previsione spesa €	Previsione entrata €												
Parte corrente	Parte corrente												
-----	-----												
Parte investimenti	Parte investimenti												
-----	-----												
Vincoli / Criticità⁴	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di												

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Divulgare al personale dipendente l'obiettivo prestabilito	nessuno	X												
2	Individuazione del personale dipendente che dovrà collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo	nessuno	X												
3	Esecuzione controlli	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Gli operatori esterni hanno proseguito l'attività di controllo, tesa a garantire il rispetto delle norme relative al miglioramento della vivibilità nei relativi centri urbani, mediante l'applicazione delle principali norme inserite nei Regolamenti di Polizia Urbana. Sono stati predisposti servizi anche in abiti civili, al fine di rendere maggiormente incisivi i relativi controlli. Sono stati predisposti circa 750 controlli che hanno portato, ad oggi, ad accertare oltre 90 violazioni per i regolamenti di polizia urbana.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, sono proseguiti i controlli delle norme previste dagli attuali regolamenti di Polizia Urbana. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. Gli operatori hanno eseguito tale attività sia nei servizi diurni che serali, sia in divisa che in borghese, prevalentemente a piedi, nei parchi e comunque nelle principali zone di aggregazione. I controlli complessivamente eseguiti sono stati 1032 ed hanno portato, ad oggi, ad accertare 187 violazioni per i regolamenti di polizia urbana. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale												
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti												
Amministratore referente	Turci Luisa												
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI IN MATERIA AMBIENTALE PER IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SMALTIMENTI DI RIFIUTI</p> <p>Per il raggiungimento di tale obiettivo, il Comando, predisporrà una adeguata programmazione di servizi tesi a controllare il corretto smaltimento dei rifiuti all'interno degli appositi cassonetti. I controlli da eseguire dovranno essere, di un livello, almeno pari a quelli espletati nell'anno 2013. I controlli, anche in borghese, verranno predisposti da parte dei singoli responsabili territoriali nelle zone ove maggiormente si ravvisino problematiche sul non corretto espletamento della raccolta differenziata. Nei casi in cui, si accertino violazioni ai regolamenti in materia di gestione dei rifiuti, si redigeranno i dovuti verbali di accertamento.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>												
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero servizi mirati 750 (Nel 2013 i controlli effettuati sono stati 706); - Predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015 <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>												
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti	-----	-----
Previsione spesa €	Previsione entrata €												
Parte corrente	Parte corrente												
-----	-----												
Parte investimenti	Parte investimenti												
-----	-----												
Vincoli / Criticità⁶	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.												

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	divulgare al personale dipendente l'obiettivo prestabilito	nessuno	X											
2	individuazione del personale dipendente che dovrà collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo	nessuno	X											
3	programmazione ed esecuzione controlli	Uffici Ambienti dei comuni appartenenti all'Unione.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Sono stati portati avanti, i controlli, atti a garantire il rispetto delle relative norme, in particolar modo, di quelli relativi al corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Sono stati predisposti circa 550 servizi di cui diversi anche in abiti civili, al fine di rendere maggiormente incisivi i relativi controlli. Le sanzioni elevate per aver conferito scorrettamente i rifiuti sono oltre 30;

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, sono continuati i controlli in merito alla Polizia Ambientale, atti a garantire il rispetto delle relative norme, in particolar modo, di quelli relativi al corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Sono continuati i servizi anche in abiti civili, al fine di eseguire con maggiore accuratezza i relativi controlli. I controlli complessivamente svolti sono stati 830, mentre le sanzioni riscontrate per aver conferito i rifiuti, in violazione alle norme, sono state 42. In questo periodo si sta raccogliendo tutto quanto serve per la predisposizione del rendiconto dell'attività sviluppata nel 2014. . Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Turci Luisa

OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	ATTIVITA' POST SISMA DEL MAGGIO 2012			
	<p>Si attiveranno controlli dinamici da parte di agenti con divisa d'ordinanza che assicureranno maggiore sicurezza alla popolazione residente nelle abitazioni ubicate nelle zone maggiormente colpite dal terremoto. Si effettueranno controlli, soprattutto nelle zone ove vi sono abitazioni dichiarate inagibili ma abitate e sull'esatta corrispondenza tra chi ha avuto diritto all'abitazione o modulo abitativo e chi effettivamente vi dimora. Si auspica che con il passare del tempo e l'avanzamento delle fasi della ricostruzione la nostra attività sarà in diminuzione. Sarà cura dei rispettivi responsabili territoriali predisporre tali servizi in base alle esigenze del territorio.</p>			
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>- controlli presso abitazioni inagibili n. 50 (I controlli effettuati nel 2013 sono stati 126); -controlli per rientri in abitazioni da parte di famiglie che percepiscono il C.A.S. n. 50. (I controlli effettuati nel 2013 sono stati 141); -predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti
Vincoli / Criticità⁸	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI	PROGRAMMAZIONE
------------	-----------------------	----------------------	-----------------------

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

		/UFFICI COINVOLTI	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Divulgare al personale dipendente l'obiettivo	nessuno	X											
2	Individuazione del personale dipendente che dovrà collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo	nessuno	X											
3	Esecuzione dei controlli	Uffici edilizia privata e Servizi Sociali	X											
4	Accertare/Segnalare eventuali infrazioni rilevate	nessuno	X											

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

E' continuata l'attività post -sisma da parte degli agenti di polizia municipale mirata a garantire una maggiore sicurezza della popolazione nelle zone e quartieri ove sono ubicati gli edifici che hanno riportato danni a causa del sisma. L'attività post- sisma che si sta portando avanti riguarda sia i controlli sui fabbricati inagibili sia i controlli per i rientri in abitazione da parte di famiglie che percepiscono il C.A.S. (contributo autonoma sistemazione); circa 100 sono stati i controlli svolti per il contributo di autonoma sistemazione e sui fabbricati inagibili.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, e' proseguita l'attività post-sisma da parte degli agenti di polizia municipale soprattutto nel territorio di Novi di Modena. In particolare sono stati eseguiti complessivamente i 224 controlli, di cui 122 (per il contributo di autonoma sistemazione (CAS) e controllo sui fabbricati inagibili) e 102 i controlli per conto dell'ufficio tributi. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Turci Luisa
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5	<p>CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO NELLE PROFESSIONI E NELLE IMPRESE</p> <p>Verrà svolta una campagna informativa curata dalla CNA in collaborazione con l'Unione delle Terre D'Argine, con affissione di manifesti ed esposizione di locandine negli esercizi commerciali e nei luoghi pubblici, per invitare i cittadini a servirsi solo di imprese regolari per la fornitura di qualsiasi servizio, al fine di garantire la tutela della legalità;</p> <p>La Polizia Municipale, per quanto di competenza, farà da recettore di tutte le segnalazioni pervenute da coloro che documenteranno comportamenti omissivi, elusivi od evasivi di vigenti disposizioni legislative e regolamentari e svilupperà azioni tese alla repressione delle violazioni di competenza e/o trasmetterà quanto non di competenza a chi di dovere.</p> <p>Saranno predisposti dei controlli mirati sia su segnalazione che d'ufficio, al fine di garantire il rispetto delle norme in materia di tutela dei consumatori.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁹)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: -numero controlli 30 ; -predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015 (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità¹⁰	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Divulgare al personale dipendente l'obiettivo prestabilito	nessuno	X												
2	Individuazione del personale dipendente che dovrà collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo	nessuno	X												
3	Accertamento/segnalazione a chi di competenza	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

dei comportamenti in violazione alle normative in vigore																			
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Dopo l'approvazione del protocollo d'Intesa tra la C.N.A. e l'Unione per il contrasto al fenomeno dell'abusivismo nelle professioni e nelle imprese, è partita una campagna informativa della C.N.A. atta a sensibilizzare i cittadini sugli effetti collaterali negativi che possono avere comportamenti non rispettosi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. La Polizia Municipale dal canto suo, si è posta come punto di riferimento per i cittadini, con l'attivazione di una mail istituzionale, che consente di segnalare comportamenti non rispettosi di disposizioni legislative. Le segnalazioni ricevute (13 in tutto di cui 5 da parte della CNA) stanno consentendo di predisporre dei controlli mirati per garantire il rispetto delle norme in materia di tutela dei lavoratori. Ad ogni segnalazione sono corrisposti numerosi controlli che hanno portato ad elevare 8 violazioni sia di natura penale che amministrativa.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, e' entrato a regime il protocollo d'intesa firmato con la CNA per il contrasto al fenomeno dell'abusivismo nelle professioni e nelle imprese. Le segnalazioni complessivamente pervenute sono state 28 ed hanno interessato l'intero territorio dell'unione. Dai controlli eseguiti a seguito delle segnalazioni pervenute sono emerse n.10 violazioni.. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo anche se il gruppo della Polizia Annonaria è stato impiegato più frequentemente di altri. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Turci Luisa
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6	<p>CONTRASTO AI CONDUCENTI DI VEICOLI CHE ABUSANO DI ALCOOL E CONTRASTO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALCOOL AI MINORENNI DA PARTE DEI PUBBLICI ESERCIZI</p> <p>L'attività di controllo degli agenti di polizia municipale verrà espletata principalmente negli orari standard previsti dall'organizzazione attualmente in vigore. Non mancheranno controlli, anche in orari serali/ notturni, al fine di monitorare e controllare conducenti di veicoli e pubblici esercizi che non rispetteranno la relativa normativa in vigore. Quando verranno eseguiti tali particolari tipi di controlli, le modalità e gli orari, verranno decisi dai rispettivi responsabili delle specialistiche di riferimento di raccordo con i responsabili territoriali secondo le esigenze dei singoli territori di competenza.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di conducenti sottoposti a pretest 13.000 (Nel 2013 sono stati effettuati 11.000) - numero servizi mirati al contrasto alla somministrazione alcool ai minori 5;

¹¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	- predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015			
	(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti
Vincoli / Criticità¹²	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Divulgare al personale dipendente l'obiettivo prestabilito	nessuno	X												
2	Individuazione del personale che dovrà collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo	nessuno	X												
3	Esecuzione dei controlli	nessuno		X											
4	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate	nessuno		X											

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Gli Agenti esterni hanno continuato a svolgere attività di controllo sulle condizioni psicofisiche dei conducenti dei veicoli, sottoponendone la stragrande maggioranza al pre test alcool in dotazione, in modo da prevenire, per quanto possibile, sinistri stradali e problematiche di vario genere. I controlli fino ad ora eseguiti hanno permesso di sottoporre al pre test in dotazione oltre 12500 conducenti. Sempre, nell'intento di ridurre la problematica "alcool", in particolare dei ragazzi minori di età, il comando sta eseguendo controlli serali/notturni nei pubblici esercizi per verificare se i relativi gestori rispettino la normativa che vieta la vendita/somministrazione di alcool ai minorenni. Ad oggi, i servizi mirati in orari serali/notturni sono stati 2 e 6 i pubblici esercizi controllati. I controlli eseguiti hanno dato fino ad ora esito negativo.

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo ,sono proseguiti i controlli sulle condizioni psicofisiche dei conducenti, sottoponendone al pre test quasi 21.000. Sono continuati i controlli dei pubblici esercizi per la verifica del problema della somministrazione dell'alcool ai minori. I servizi complessivamente predisposti sono stati 5 che hanno permesso di controllare n. 9 pubblici; sono in corso accertamenti indispensabili per elevare eventuali violazioni. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale		
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti		
Amministratore referente	Turci Luisa		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7	<p>GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALLA SOSTA DEI VEICOLI AL SERVIZIO DI PERSONE INVALIDE</p> <p>L'attività di controllo degli agenti di polizia municipale verrà espletata su tutto il territorio dell'Unione, soprattutto nelle zone ove esistono maggiori necessità di parcheggi, quindi nei centri storici e loro vicinanze; Le modalità e gli orari di tali particolari tipi di controlli, verranno decisi dai responsabili territoriali di raccordo con la specialistica di riferimento; La finalità di tale obiettivo si ispira alla tutela dei diritti di tutti coloro che hanno delle ridotte capacità motorie e sono titolari di apposito contrassegno regolarmente rilasciato.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹³)</p>		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - numero servizi da effettuare 1300; - predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015 (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____
			Previsione entrata € Parte corrente _____

¹³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

			Parte investimenti	Parte investimenti
Vincoli / Criticità¹⁴	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Divulgare al personale dipendente l'obiettivo prestabilito	nessuno	X												
2	Individuazione del personale che dovrà collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo	nessuno	X												
3	Esecuzione dei controlli	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Gli agenti esterni hanno incrementato il controllo degli stalli sosta riservati alle persone con ridotte capacità motorie, in modo da rendere maggiormente accessibili i luoghi ove si recano tali categorie di utenti della strada. I controlli portati avanti fino ad ora sono stati circa 900 ed hanno permesso di accertare, fino ad ora, oltre 200 violazioni relative agli spazi riservati agli invalidi.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, è continuata l'attività degli agenti in merito ai controlli degli stalli sosta riservati alle persone con ridotte capacità motorie. I controlli complessivamente svolti sono stati 1382 ed hanno permesso di accertare 382 violazioni, poco meno rispetto a quelle accertate l'anno precedente che sono state 403. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Turci Luisa

¹⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

OBIETTIVO/PROGETTO N. 8	GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE AL POSSESSO DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER I VEICOLI A MOTORE			
	<p>Si procederà, in modo capillare, al controllo di tutti i veicoli che hanno l'obbligo di avere l'assicurazione obbligatoria per poter circolare, secondo quanto prescritto dal vigente codice della strada; L'attività di controllo degli operatori di polizia municipale si estenderà a tutto il territorio dell'Unione, con particolare attenzione ai luoghi ove i flussi di traffico sono maggiori; le zone, le modalità e gli orari di tali controlli verranno decise dai rispettivi responsabili territoriali in base alle esigenze dei rispettivi territori di competenza.</p>			
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁵)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>- numero di veicoli controllati 19.000(i veicoli controllati nel 2013 sono stati 18427); - predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità¹⁶	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI	PROGRAMMAZIONE
------------	-----------------------	----------------------	-----------------------

¹⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

¹⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

		/UFFICI COINVOLTI	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Divulgare al personale dipendente l'obiettivo prestabilito	nessuno	X											
2	Individuazione del personale dipendente che dovrà collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo	nessuno	X											
3	Esecuzione dei controlli	nessuno	X											
4	Accertate/contestare eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti	nessuno	X											

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

E' stato incrementato il controllo, da parte degli agenti esterni, del possesso della copertura assicurativa per i veicoli a motore, in modo da aumentare la tutela di tutti coloro che potrebbero essere danneggiati da veicoli a motore, comunque in circolazione. Le violazioni accertate fino ad ora per mancanza di copertura assicurativa sono state oltre 140 e i veicoli controllati più 16500.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, è continuata l'attività di controllo, da parte degli agenti esterni, del possesso della copertura assicurativa per i veicoli a motore. Quasi 25.500 sono stati i controlli complessivamente eseguiti che hanno permesso di accertare, quasi 240 violazioni relative alla mancanza di assicurazione obbligatoria rispetto alle 184 violazioni riscontrate l'anno precedente. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Turci Luisa

OBIETTIVO/PROGETTO N. 9	GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE Per il raggiungimento di tale obiettivo, si procederà in tal senso: 1) Predisposizione della Carta dei Servizi della Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine. Tale documento dovrà contenere i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - Brevi cenni sulla conoscenza del contesto territoriale in cui ci si trova ad operare, nonché sulle risorse e strumenti in dotazione al nostro Comando; - Presentazione della struttura ed organigramma del Servizio; - Indicazione delle informazioni utili per l'accesso ai nostri servizi (numeri da contattare, orari di ricevimento, sedi delle Dipendenze Territoriali e delle Unità Specialistiche; - Indicazione delle attività svolte dal nostro Comando suddivise per competenze dei distinti Uffici; - Stesura degli indicatori per la misurazione dei livelli di efficienza ed efficacia della qualità del servizio prestato, distinti per ciascuna Dipendenza Territoriale – Unità Specialistica con l'indicazione dei tempi d'intervento ed evasione delle pratiche, in relazione ed applicazione ai principi di trasparenza, tempestività, affidabilità, ascolto del cittadino,; - Stesura degli indicatori per il monitoraggio degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi resi alla collettività, sempre suddivisi per ciascuna Dipendenza Territoriale – Unità Specialistica; - Indicazione degli strumenti a tutela cittadino nei procedimenti da far valere contro la PA; - Indicazione dei dati statistici relativi all'attività esercitata nell'anno precedente. 2) Approvazione del documento in questione da parte dell'Organo d'indirizzo politico competente; 3) Pubblicazione della Carta dei Servizi sul sito istituzionale dell'Unione Terre d'Argine, sempre nell'ottica del rispetto dei principi della trasparenza e di partecipazione del cittadino;								
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹⁷)								
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - predisposizione della carta di servizio entro dicembre 2014; - predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015 (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">Previsione spesa €</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Parte corrente</td> <td style="text-align: center;">Parte corrente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">-----</td> <td style="text-align: center;">-----</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente	Parte corrente								
-----	-----								

¹⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

			Parte investimenti	Parte investimenti
Vincoli / Criticità¹⁸	malattie/infortuni/maternità del personale;			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Individuazione del personale dipendente che dovrà collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo;	nessuno				X										
2	Stesura della carta di servizi da sottoporre all'approvazione dell'organo d'indirizzo politico competente;	Servizio Comunicazione								X						
3	Approvazione della Carta di servizio da parte dell'organo politico competente;	nessuno													X	X
4	Pubblicazione/diffusione della carta di servizio nel sito istituzionale dell'Ente	Ufficio Ced/Qui Città													X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

E' in corso di realizzazione la predisposizione della Carta dei Servizi della Polizia Municipale dell'Unione delle Terre D'Argine, quale strumento che garantisce maggiore trasparenza e partecipazione del cittadino.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

E' stata realizzata la prima "Carta dei servizi" dell'attività della Polizia Municipale dell'Unione delle Terre D'Argine; documento molto importante in tema di trasparenza e partecipazione del cittadino. svolge ed esplicita le modalità con cui si impegna ad erogare i propri servizi. Dopo l'approvazione da parte della Giunta dell'Unione, la carta è stata pubblicata sia nella pagina web dell'unione che nella sezione "amministrazione trasparente" nella sottosezione Servizi erogati/carta dei servizi e standard di qualità. Alla predisposizione della Carta ha partecipato un ristretto numero di ufficiali oltre ad un dipendente amministrativo che si è occupato della parte grafica e fotografica in collaborazione con l'ufficio comunicazione.

¹⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Turci Luisa
OBIETTIVO/PROGETTO N. 10	<p>ASSICURARE ALLA COLLETTIVITA' UNA CRESCITA GRADUALE DEI LIVELLI DI EFFICIENZA, EFFICACIA, TEMPESTIVITA' DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI PREVENZIONE E SOPRATTUTTO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE ATTRAVERSO IL CONFERIMENTO IN UNIONE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>Per il raggiungimento di tale obiettivo, si procederà in tal senso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Predisposizione e approvazione della Convenzione per il conferimento in Unione del Servizio di Protezione Civile 2) Messa a punto di modalità operative comuni cui uniformare le procedure d'attivazione, per soddisfare livelli di efficienza, efficacia, tempestività ed economicità dei servizi erogati, attraverso la realizzazione di un Regolamento sul funzionamento del settore; 3) Elaborazione e predisposizione di un piano intercomunale in aderenza alle normative vigenti in materia; 4) Incentivazione e valorizzazione dell'impiego del volontariato per lo sviluppo e la crescita di tale servizio.

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹⁹⁾			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e approvazione della Convenzione per il conferimento in Unione del Servizio di Protezione Civile - n. 10 incontri del nucleo di coordinamento sovra comunale - predisposizione di un piano intercomunale secondo le normative di settore entro dicembre 2014; - predisposizione della relazione sull'attività svolta entro aprile 2015. (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità²⁰	malattie/infortuni/maternità del personale;			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Predisposizione e approvazione della Convenzione per il conferimento in Unione del Servizio di Protezione Civile;	uffici tecnici dei 4 comuni dell'Unione			X										

¹⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

²⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

2	Individuazione del personale dipendente che dovrà far parte dell'Ufficio Unico e collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo;	uffici tecnici dei 4 comuni dell'Unione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Predisposizione del piano intercomunale di protezione civile;	uffici tecnici dei 4 comuni dell'Unione					X	X	X	X	X	X	X	X
4	Incentivazione e valorizzazione dell'impiego del volontariato per lo sviluppo e la crescita di tale servizio	uffici tecnici dei 4 comuni dell'Unione					X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Nel Marzo 2014 è stato conferito in Unione il servizio di Protezione Civile. La finalità che tale operazione si propone è quella di avere una gestione unitaria della protezione civile dell'intero territorio dell'Unione che consente una razionalizzazione dei costi ed la creazione di sinergie da parte delle professionalità e competenze tecniche già acquisite nei vari comuni facenti parte dell'Unione;

Fino ad ora, vi sono stati n. 9 gli incontri di coordinamento sovracomunale.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Da quando la protezione civile è stata conferita in Unione, si sono tenuti complessivamente 15 incontri con i referenti tecnici dei 4 comune che hanno portato, a dicembre all'approvazione del Piano intercomunale di Protezione civile, strumento quest'ultimo, che definisce linee guida e procedure uniche per tutti i Comuni dell'unione, tenendo nel contempo conto delle particolarità di ciascuno. Il documento è stato il frutto di una stretta e fattiva collaborazione con i referenti di protezione civile dei 4 comuni dell'Unione.

Area/Settore /Servizio	S.I.A. dell'Unione delle Terre d'Argine		
Dirigente: Mantovani Patrizia	Soggetti interni coinvolti: Matteo Maretto (protocollo), Rossano Guidetti (SSDD), Emanuela Di Maio (Atti amministrativi e Protocollo – rientrata in servizio da settembre 2014).		
PO: Bertoli Cristina	Soggetti esterni coinvolti: Servizi Demografici e Protocollo dei Comuni coinvolti.		
Amministratore referente	Giuseppe Schena , fino al 27/05/2014; Alberto Bellelli , dal 04/06/2014		
OBIETTIVO/PROGETTO	Consolidamento e omogeneizzazione degli applicativi.		
N. 1	Continueranno i lavori di supporto informatico agli utenti per affiancarli nella fase successiva all'implementazione dei nuovi software, attività indispensabile per motivare l'utenza ad un corretto e completo utilizzo delle funzionalità offerte dagli applicativi di nuova implementazione.		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale (Peso 25%)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi su un totale pari a 100:		
	entro 30/05/2014 - Servizi Demografici: l'applicativo in uso presso 3 comuni su 4 deve ottenere il nulla osta per la conclusione della prima parte del progetto (peso attribuito 25)	OK, risultato ottenuto entro fine aprile 2014, con prot. N. 17947 del 14/04/2014 la Regione ha recepito il verbale di collaudo per la qualificazione dei Demografici	
	Entro 31/12/2014 - Protocollo informatico installato al Comune di Campogalliano. (peso attribuito 50)	OK, risultato ottenuto entro dicembre 2014 con l'avvio dell'applicativo	
	Gestione informatica delle elezioni per i Comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera. impegno tra Aprile e Giugno (peso attribuito 25)	OK, risultato ottenuto entro i termini di legge relativi agli adempimenti elettorali	
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa Parte corrente € 30.000 Parte investimenti Già sostenuta in conto residui
			Previsione entrata Parte corrente Rendicontazione progetto regionale Parte investimenti €89.964,00 da rendicontare

- formalizzazione del collaudo con le non conformità rilevate, come dettagliato dal Verbale di Collaudo del 18/04/2014

Le attività al **(punto 3)** e **(punto 4)** non sono ancora iniziate: Il Comune di Campogalliano è l'ultimo ente che ancora non ha adottato Akropolis come applicativo per la gestione del protocollo informatico. Per gli altri enti la migrazione è stata facilitata dal fatto che tutti avevano lo stesso applicativo, seppur con versioni e configurazioni differenti e pertanto la banca dati era ben conosciuta dai tecnici dei Sistemi Informativi. L'applicativo in uso a Campogalliano è un'eredità del periodo pre-Unione, di conseguenza non si ha un'adeguata conoscenza della sua banca dati e pertanto il suo caso richiede uno studio preliminare approfondito, affinché la migrazione possa essere realizzata senza la perdita di informazioni importanti. Tale studio è stato rimandato per dare spazio ad attività che avevano un'urgenza o una priorità più alta.

(punto 5) La gestione elezioni ha interessato a vario titolo, tutto il personale del SIA per un totale di ore straordinarie che ammontano a 215 ed è consistita in:

- verifica complessiva e bonifica della banca dati per i cittadini con situazioni anomale;
- configurazione dell'applicativo, installazione e configurazione dei pc e delle stampanti per rendere efficiente la stampa delle tessere elettorali;
- assistenza agli operatori degli uffici elettorali e degli sportelli di emissione delle tessere elettorali in tutte le fasce orarie di apertura straordinaria;
- assistenza agli uffici elettorali nell'espletamento delle attività previste dal Ministero dell'Interno per le elezioni 2014.

(punto 6) Fasi previste:

- test esportazione dati da Anagrafe dei Comuni di Carpi e Novi in ANA-CNER (da verificare la posizione del Comune di Novi);
- è già stato comunicato alla Regione l'esito positivo del test per i Comuni di Campogalliano e Soliera;
- eventuale bonifica dati storici negli archivi anagrafici
- approvazione delle convenzioni con i profili di consultazione dati consentiti: una convenzione per ogni comune approvata dalle rispettive giunte

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2014:

(punto 1)

La prima parte del progetto SSDD si è conclusa positivamente con l'attuazione di tutte le fasi previste, fino alla formalizzazione avvenuta con l'invio alla Regione del Verbale di Collaudo (prot. 17329 del 10/04/2014 avente per oggetto " VERBALE DI COLLAUDO qualificazione di backoffice modulo di richiesta superamento fase 2 data management pa solution prodotto @cropolis ACSOR ver 1.0";

(punto 2)

La rendicontazione è stata predisposta ed è in corso di invio alla Regione via PEC;

[\(Prot. 3759 Del 29/01/2015 "ATTESTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLEGATO C - AMBITO 2"](#)

[Prot. 3766 Del 29/01/2015 "ATTESTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLEGATO C - AMBITO 3"\)](#)

(punto 3)

L'installazione e la parametrizzazione si sono svolte nei mesi precedenti all'avvio, sulle basi del censimento dei procedimenti e della struttura organica avvenuto negli uffici dell'Ente, in questo modo si è configurato l'applicativo in conformità, oltre che alle normative, alle esigenze specifiche del Comune di Campogalliano;

(punto 4) L'avvio in esercizio del Protocollo è avvenuto la prima settimana di dicembre, nelle settimane successive si è provveduto ad effettuare un periodo di affiancamento, visto positivamente dagli utenti, che ha generato una maggiore consapevolezza nell'utilizzo dell'applicativo.

(punto 5) L'obiettivo è stato completamente raggiunto sia per l'adempimento elettorale di maggio 2014 (Elezioni Europee ed Amministrative), sia per quello di novembre 2014 (Elezioni Regionali);

(punto 6) La profilazione dell'ambiente Ana-CNER è avvenuta entro fine dicembre 2014 attraverso l'esportazione dei dati dall'anagrafe dei Comuni in Ana-CNER, la verifica dei dati e la bonifica degli errori generati dal sistema. Ora le Giunte Comunali di ogni singolo Ente sono tenute ad approvare una Convenzione all'interno della quale indicheranno i "profili di consultazione dati" consentiti sulla piattaforma Ana-CNER.

La rendicontazione è stata inoltrata in regione entro i termini. Si è in attesa della conclusione del procedimento.

Area/Settore /Servizio	SIA dell'Unione delle Terre d'Argine										
Dirigente: Mantovani Patrizia PO: Bertoli Cristina	Soggetti interni coinvolti: Maurizio Malagoli, Rossano Guidetti, Matteo Maretto Soggetti esterni coinvolti: Roberto Rebecchi.										
Amministratore referente	Giuseppe Schena, fino al 27/05/2014; Alberto Bellelli, dal 04/06/2014										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	Disposizioni in merito all'Amministrazione Trasparente DL.33/2013 (Progetto pluriennale 2013 – 2015) e di prevenzione della Corruzione										
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale Peso 25%										
Indicatore di risultato	Risultati attesi su un totale pari a 100:										
	Realizzazione di un portale web multiente per la gestione completa (inserimento, modifica, importazione cancellazione e archiviazione automatica) dei contenuti per gli art. 15/23/26 e per la creazione del file xml per l'autorità della vigilanza dei contratti pubblici. (peso attribuito 100)		OK, obiettivo completamente raggiunto								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità²											

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Creazione web application per artt. 15/23/26		X	X											
2	Creazione programma per inserimento dati AVCP		X												
3	Supporto agli utenti per inserimento dati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Conversione di file excel per favorire inserimento utenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Elaborazione del piano di estendimento della gestione delle pratiche on line settore SUAP	Servizio SUAP dell'UdTD											X	X	X
6	Creazione di sistema informativo digitalizzato per gli utenti dei servizi scolastici	Ufficio Istruzione									X	X	X	X	X
7	Implementazione piattaforma RilfedEur per la raccolta, gestione e classificazione dei fenomeni di degrado urbano	Polizia Municipale, Servizi URP dei comuni													X
8	Rispetto delle misure proposte a contrasto della corruzione - monitoraggio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08:

(punto1) E' stata creata un'applicazione web multiente che permette sia l'inserimento da parte degli operatori dei Comuni dell'Unione, sia la visualizzazione dei dati inseriti nelle rispettive Reti civiche.

(punto2) E' stata installata e opportunamente modificata un'applicazione web per i 4 Comuni dell'Unione e per l'Unione stessa (5 Enti), necessaria alla generazione del dataset xml

da pubblicare sui siti delle Pubbliche Amministrazioni come richiesto dall'AVCP ai sensi dell'art 1 comma 32 Legge n.190/2012.

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2014:

(punto1)

E' stata creata un'applicazione web multiente che permette sia l'inserimento da parte degli operatori dei Comuni dell'Unione, sia la visualizzazione dei dati inseriti nelle rispettive Reti civiche;

(punto2)

E' stata installata e opportunamente modificata un'applicazione web per i 4 Comuni dell'Unione e per l'Unione stessa (5 Enti), necessaria alla generazione del dataset xml da pubblicare sui siti delle Pubbliche Amministrazioni come richiesto dall'AVCP ai sensi dell'art 1 comma 32 Legge n.190/2012;

(punto 3)

L'obiettivo è stato completamente raggiunto supportando gli utenti attraverso l'importazione massiva e ricorrente dei dati da pubblicare;

(punto 4)

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la predisposizione di file csv che facilitano l'inserimento dei dati da parte degli utenti;

(punto 5)

Il piano di estensione della gestione delle pratiche on line del settore SUAP è stato realizzato attraverso l'adozione del software VBG per la gestione del SUAP. Questo gestionale riceve già le istanze provenienti dal portale SuapER e permette di evadere il procedimento in maniera più semplice e meno onerosa per l'operatore del SUAP;

(punto 6)

E' stata installata e opportunamente modificata un'applicazione web (ticketing sistem) per la gestione completamente digitalizzata delle richieste provenienti dai plessi scolastici (gestione calore, gestione trasporti per uscite didattiche, gestione manutenzioni straordinarie, disinfestazione, ecc...). Il sistema è entrato nella fase operativa nell'AS 2014/2015;

(punto 7)

L'implementazione della piattaforma RilfedEur è avvenuta entro fine dicembre 2014 per la raccolta, gestione e classificazione dei fenomeni di degrado urbano per il Comune di Carpi, come Ente pilota del progetto che sarà esteso agli altri enti nel 2015;

(punto 8)

L'obiettivo è stato completamente raggiunto.

Area/Settore /Servizio	SIA dell'Unione delle Terre d'Argine		
Dirigente: Mantovani Patrizia PO: Bertoli Cristina	Soggetti interni coinvolti: Matteo Maretto, Rossano Guidetti , Maurizio Malagoli . Soggetti esterni coinvolti: uffici comunali e dell'Unione – Regione Emilia Romagna – Lepida spa		
Amministratore referente	Giuseppe Schena , fino al 27/05/2014; Alberto Bellelli , dal 04/06/2014		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	Dematerializzazione (Progetto pluriennale 2014 – 2015) – DOCER Dematerializzazione totale di un procedimento con l'obiettivo di creare un archivio digitale dei documenti con il collegamento diretto al Parer (Polo Archivistico Regionale) per la conservazione sostitutiva		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale 25%		
Indicatore di risultato	Risultati attesi su un totale pari a 100: versamento al Polo Archivistico Regionale degli atti amministrativi entro dicembre 2014. (peso attribuito 100)		OK, obiettivo raggiunto
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti Già sostenuta in anni passati
			Previsione entrata € Parte investimenti € 90.465,00 da rendicontare entro il 31/01/2015
Vincoli / Criticità³			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI	PROGRAMMAZIONE
------------	-----------------------	------------------------------	-----------------------

³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

		COINVOLTI	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attività per allineare gli applicativi di atti amministrativi, protocollo, servizi demografici e SUAP alle specifiche tecniche del Progetto DocER		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	2015
2	Versamento al PARER di un flusso dematerializzato (atti amministrativi)													X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08:

(punto 1) Progetto DocER è una piattaforma progettata per interfacciare applicativi di natura e provenienza diversa con un gestore documentale e con il sistema di protocollazione dell'Ente. L'intento è quello di accentrare l'archivio documentale digitale dell'Ente in un'unica banca dati facilitandone così la fruibilità da parte degli utilizzatori finali. La piattaforma offre inoltre una serie di servizi ausiliari che hanno lo scopo di integrare e completare il ciclo di vita del documento elettronico. Alcuni esempi sono:

- o il servizio di versamento al PARER per la tenuta dell'archivio di deposito e storico o per la conservazione sostitutiva;
- o il servizio di timbro digitale;
- o i servizi di ricerca dei documenti.

La piattaforma è stata installata nei sistemi dell'Unione delle Terre d'Argine ed è stato configurato un ambiente di test.

Per l'applicativo dei Servizi demografici sono state svolte le seguenti fasi:

- verifica dell'implementazione delle funzionalità previste da DocER;
- test di protocollazione automatica e versamento documenti in DocER;

Nel mese di settembre verranno effettuati i primi test di interfacciamento degli applicativi per la gestione degli atti e del protocollo.

(punto 2) Entro ottobre è previsto il primo invio al PARER di un lotto di documenti.

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2014:

(punto 1)

L'obiettivo è stato raggiunto, per quanto attiene Atti Amministrativi e Protocollo nello specifico sono stati collaudati gli applicativi di atti amministrativi, protocollo, (servizi demografici) e SUAP alle specifiche tecniche del Progetto DocER ed inviati alla Regione i relativi verbali di collaudo:

Prot. 49945 del 31/10/2014 Verbali di Collaudo - In.I.T.

Prot. 58192 del 16/12/2014 Invio Verbali di Collaudo – Data Management - Atti amministrativi

Prot.54035 del 21/11/2014 Invio Verbali di Collaudo – Data Management – Protocollo;

Per quanto attiene i servizi demografici il Verbali di Collaudo (Data Management – Demografici) è stato inviato entro il 31/12/2014 con Prot. n. 60184 .

La regione/Lepida ha concesso una ulteriore proroga in quanto sono state rilevate carenze in alcuni dei requisiti richiesti .

Sono in corso approfondimenti con la ditta per il completamento del progetto.

La rendicontazione contabile è stata inoltrata entro i termini , ma si è in attesa del collaudo di Lepida per il riconoscimento integrale del contributo.

(punto 2)

Entro la metà di dicembre si è effettuato un versamento di test dei documenti e metadati di Protocollo per il Comune di Novi di Modena.

Nel corso del 2015 saranno mandati in conservazione al ParER gli atti amministrativi del Comune di Carpi e dell'Unione delle Terre d'Argine.

Area/Settore /Servizio	SIA dell'Unione delle Terre d'Argine		
Dirigente: Mantovani Patrizia PO: Bertoli Cristina	Soggetti interni coinvolti: Gianni Bulgarelli, Matteo Maretto, Flavio Magnani, Diego Liziero, Ivano Giovanardi (rientrato da aspettativa in Marzo 2014) Soggetti esterni coinvolti: /		
Amministratore referente	Giuseppe Schena , fino al 27/05/2014; Alberto Bellelli , dal 04/06/2014		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	Consolidamento dei sistemi (Progetto pluriennale 2015 – 2017) Priorità assegnata dalla Giunta Comunale Peso 25%		
Indicatore di risultato	Risultati attesi su un totale pari a 100:		
	1) Entro dicembre: Impostazione di una infrastruttura server virtuale: Riduzione numero di macchine server da gestire: -5 macchine (peso attribuito 50)		OK, riduzione di n.5 macchine
	2) Entro giugno: realizzazione dell'adeguamento alla nuova libreria nastri di back up: maggiore sicurezza dei sistemi con riduzione del numero dei nastri da gestire e riduzione dei tempi di memorizzazione. (peso attribuito 30)		OK
	3) Entro dicembre: aumento della velocità di rete da 100 MB ad 1 GB attraverso l'acquisto e installazione di nuove macchine di rete. (peso attribuito 20)		OK
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente Minore spesa di energia elettrica Parte investimenti € 75.000 per Progetto potenziamento interconnessioni di rete € 500.000 a partire dal 2015 su due anni per nuova server Farm
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

Vincoli / Criticità⁴	<p>Nelle attuali condizioni e con le risorse disponibili il SIA potrà, per il 2014, dedicarsi alla quotidiana soluzione degli innumerevoli problemi che evidenziano una infrastruttura da rinnovare Nei prossimi anni (rottura dei dischi, rottura di diversi pezzi di ricambio, controller) ed individuare, con apposite procedure, figure professionali esterne in grado di progettare le nuove Server Farm. Già nel 2013 sono stati impegnati con acquisizioni tramite MEPA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazio disco per € 32.500 - Parti meccaniche per spazio disco ad espansione di memoria € 34.364. - Tape Library € 18.653. <p>ed altri interventi utili a supportare la vecchia infrastruttura.</p>
--	--

	N.	ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
DISASTER RECOVERY	1	Progettazione di una nuova infrastruttura sistemistica virtuale		X	X	X	X	X							
	2	Configurazioni delle macchine virtuali per spegnere le macchine i server			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SERVER FARM	3	Nuova libreria di backup: configurazione e messa in funzione della nuova dotazione tecnologica		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	4	Progetto potenziamento interconnessioni di rete		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	5	Progettazione di una nuova Server Farm: presentazione del progetto in giunta												X	X
	6	AUTENTICAZIONE UNIVOCA		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08:

DISASTER RECOVERY

(punto 1) Progettazione di una nuova infrastruttura sistemistica virtuale

(punto 2) Configurazioni delle macchine virtuali per spegnere le macchine i server

La virtualizzazione consiste nel riprodurre all'interno di appositi software una infrastruttura sistemistica che abbia le stesse capacità, funzionalità e performance di un'infrastruttura reale. Queste tecnologie rendono possibile la replica dell'infrastruttura e dei relativi dati su siti remoti e quindi la realizzazione di un piano di disaster recovery che possa consentire la fruizione del dato in tempi rapidi anche a fronte della completa perdita dell'infrastruttura centrale. Un'infrastruttura virtuale consente inoltre una riduzione della quantità di hardware necessario, con la conseguente riduzione dei costi di manutenzione e del consumo energetico. E' stata realizzata l'infrastruttura virtuale e sono state virtualizzate quasi tutte le macchine. Non sono ancora state virtualizzate quelle macchine che per il livello di criticità e per l'importanza che hanno all'interno dell'infrastruttura, o per problematiche relative alle chiavi di licenza, richiedono particolare attenzione (oracle, netware, lotus). E' inoltre in corso la realizzazione di un nodo di disaster recovery che conterrà la replica dell'intera infrastruttura. Dopo gli opportuni test verrà spedito in una sala server ad una distanza sufficiente da Carpi. Saranno poi redatte e testate tutte le procedure che dovranno essere attuate in caso di disastro.

SERVER FARM

(punto 3) Nuova libreria di backup: configurazione e messa in funzione della nuova dotazione tecnologica

(punto 4) Progetto potenziamento interconnessioni di rete

(punto 5) Progettazione di una nuova Server Farm: presentazione del Progetto in Giunta

Da tempo la quantità di dati che il SIA si trova a gestire è in continuo aumento a seguito del percorso che i Comuni dell'Unione hanno intrapreso verso la dematerializzazione degli archivi e la virtualizzazione di sistemi. Dall'inizio del 2014 i server di Soliera sono stati inclusi nei sistemi del SIA, incrementando la mole di dati che il SIA stesso, deve gestire.

E' previsto inoltre il trasferimento dei server di Campogalliano all'interno della server farm del SIA al fine di includerli nei progetti di unificazione dei sistemi di autenticazione, nel piano di disaster recovery e di conseguenza anche nel sistema di backup. L'infrastruttura di backup del SIA è divisa in 2 tronconi che hanno finalità diverse:

A) un sistema di backup su nastro che, grazie al basso rapporto costo/terabyte, rende conveniente la conservazione di dei dati con un'elevata profondità storica. Inoltre i nastri vengono conservati in un armadio ignifugo e non sono soggetti né a deterioramento né a rischi di danneggiamento a seguito di urti. Settimanalmente i nastri più recenti vengono delocalizzati a 150km di distanza da Carpi, in un caveau allo scopo di garantirne la protezione. Questo sistema si rivela però eccessivamente lento in caso di recupero di grandi quantità di dati, ad esempio in seguito alla perdita di intere sezioni dell'infrastruttura.

B) un secondo sistema di backup, che si avvale di un'infrastruttura di storage dedicata. Questo sistema non consente di conservare una profondità storica paragonabile a quella dei nastri se non con costi molto elevati, ed è comunque soggetto alla eventualità di guasti delle macchine. Nondimeno, grazie alla sua velocità, si rivela uno strumento molto utile quando si tratta di recuperare in tempi brevi parti di infrastruttura che sono andate perse. E' inoltre indispensabile per garantire la funzionalità del sito remoto di disaster recovery, in quanto il trasferimento dei dati dal sito di produzione a quello remoto avviene attraverso questo secondo sistema di backup. E' inoltre presente un'altra infrastruttura di storage che contiene i dati

di produzione.

Ad oggi è stata sostituita la libreria per il backup su nastro per sostenere i crescenti volumi di dati. La precedente libreria era stata acquistata nel 2005.

Il sistema di storage è stato diviso in due parti distinte: produzione e backup. E' stata inoltre creata l'infrastruttura che ospita il nodo principale del disaster recovery.

Il sistema di storage di produzione deve essere sostituito con un sistema più moderno che sia interamente compatibile con i sistemi di virtualizzazione. Il precedente risale al 2007.

I sistemi di storage, produzione e backup, dovranno essere potenziati in termini di capacità per sostenere la crescente richiesta di spazio disco.

AUTENTICAZIONE UNIVOCA

(punto 6) Si tratta della creazione di una banca dati unica e centralizzata che contenga le informazioni necessarie all'autenticazione degli utenti ai sistemi dell'Unione delle Terre d'Argine. E' necessaria inoltre la realizzazione delle strutture informatiche necessarie alla sua fruizione. L'accesso alle postazioni, alla posta elettronica, agli applicativi, ai documenti presenti nella rete dell'Unione e dei Comuni dovrà essere governato da questa unica banca dati. Ogni dipendente dovrà quindi poter accedere alle risorse informatiche utilizzando un solo set di credenziali (utente e password). Ad oggi è stato unificato l'accesso al sistema di posta elettronica e ad alcuni applicativi di uso comune, come il protocollo, gli atti amministrativi, la consultazione del cartellino. A Novi e Soliera l'autenticazione univoca è stata estesa anche all'accesso ai pc ed ai documenti presenti sulla rete. Al momento i Sistemi Informativi sono impegnati nell'ampliare l'autenticazione univoca a tutti i pc dell'Unione. Questa attività viene svolta utilizzando quasi esclusivamente strumenti open source al fine di contenere i costi di licenza dei software proprietari. L'integrazione di altri applicativi dovrà essere analizzata in futuro ed è subordinata alla disponibilità delle software house di riferimento.

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2014:

(punto 1)

La progettazione di una nuova infrastruttura sistemistica virtuale è stata realizzata entro i termini previsti attraverso lo studio e l'analisi della fattibilità del progetto;

(punto 2)

È stata realizzata l'infrastruttura virtuale e sono state virtualizzate quasi tutte le macchine, comprese quelle con particolari problematiche relative alle chiavi di licenza (Lotus). Restano da virtualizzare le macchine che hanno un alto grado di specificità ed importanza all'interno dell'infrastruttura e per questo richiedono particolare attenzione (Oracle e Netware). In particolare, si prevede che la virtualizzazione di Oracle sia accompagnata da un aggiornamento di versione del software di Oracle Database Server, attività che deve essere preceduta da un esaustivo e non brevissimo impegno di studio e test di compatibilità con gli applicativi attualmente in uso;

(punto 3)

Completata l'installazione, la configurazione e la messa in opera della nuova dotazione tecnologica; la nuova libreria garantisce rispetto tempi di back up molto inferiori e uno spazio di conservazione dati sei volte maggiore al precedente;

(punto 4)

Il progetto di potenziamento delle interconnessioni di rete è stato redatto dai tecnici; non è stato possibile sottoporlo all'approvazione della Giunta per una serie di problemi riscontrati nel corso delle verifiche tecniche.

(punto 5)

Il progetto atteso è articolato in quanto ha un forte impatto sulle future scelte tecnologiche del SIA. Per porre le basi della progettazione della nuova server Farm è stato necessario analizzare il fabbisogno di spazio disco per la gestione dei back up dell'infrastruttura virtuale congruo alla crescente mole di dati in gestione al SIA.

A tale fine, si è proceduto all'acquisto di ulteriori 80 terabyte di spazio disco suddivisi in 5 unità di memorizzazione esterne, nonché all'acquisto di schede ed apparati di rete che renderanno possibile il traffico tra server e nuove unità storage alla velocità di 10 GB/secondo (Settore SIA: Determinazione dirigenziale n. 789 del 07/11/2014).

E' stato indispensabile, inoltre, valutare il livello di performance minimo imprescindibile dello storage di produzione. Si è provveduto negli ultimi due mesi del 2014 ad acquisire, tramite indagine di mercato, alcuni preventivi sulle potenziali infrastrutture da acquistare e sulle quali ompostare le attività future.

Si conta di redigere il progetto e potenziare la sala server nel corso del 2015.

(punto 6)

Il progetto previsto è in corso di ultimazione: ad oggi è stato unificato l'accesso al sistema di posta elettronica e ad alcuni applicativi di uso comune, come il protocollo, gli atti amministrativi, la consultazione del cartellino.

A Novi e Soliera l'autenticazione univoca è stata estesa anche all'accesso ai pc e ai documenti presenti sulla rete.

Al momento i Sistemi Informativi sono impegnati nell'ampliare l'autenticazione univoca a tutti i pc dell'Unione.



Relazione Consuntiva sulla Performance

*Valutazione obiettivi
2014*

VALUTAZIONE DIRIGENTI RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI			
Dirigente: Susy Tinti			Data Valutazione: 14/05/2015
Settore/i: Polizia Municipale			
OBIETTIVI ASSEGNATI <i>Indicatori di risultato</i>	Peso %	Livello conseguimento 0 100	Valutazione Ponderata
1. Obiettivo: PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI SICUREZZA STRADALE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEI SINISTRI <i>Indicatori di risultato: Numero velocipedi controllati 850 (i veicoli controllati nel 2013 sono stati 774); Numero veicoli controllati 19.000(i veicoli controllati nel 2013 sono stati 18427); Predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro apr</i>	10%	98,0	9,8
2. Obiettivo: MAGGIORE RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI POLIZIA URBANA ATTRAVERSO SERVIZI MIRATI A TALE SCOPO <i>Indicatori di risultato Numero servizi mirati 1000 (i servizi effettuati nel 2013 sono stati 824); - Predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</i>	10%	100,0	10,0
3. Obiettivo: INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI IN MATERIA AMBIENTALE PER IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SMALTIMENTI DI RIFIUTI <i>Indicatori di risultato Numero servizi mirati 750 (Nel 2013 i controlli effettuati sono stati 706); Predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</i>	10%	100,0	10,0
4. Obiettivo: ATTIVITA' POST SISMA DEL MAGGIO 2012 <i>Indicatori di risultato: - controlli presso abitazioni inagibili n. 50 (I controlli effettuati nel 2013 sono stati 126); -controlli per rientri in abitazioni da parte di famiglie che percepiscono il C.A.S. n. 50. (I controlli effettuati nel 2013 sono</i>	10%	100,0	10,0
5. Obiettivo: CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO NELLE PROFESSIONI E NELLE IMPRESE <i>Indicatori di risultato: -numero controlli 30 ; -predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</i>	10%	100,0	10,0
6. Obiettivo: CONTRASTO AI CONDUCENTI DI VEICOLI CHE ABUSANO DI ALCOOL E CONTRASTO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALCOOL AI MINORENNI DA PARTE DEI PUBBLICI ESERCIZI <i>Indicatori di risultato: numero di conducenti sottoposti a pretest 13.000 (Nel 2013 sono stati effettuati 11.000) numero servizi mirati al contrasto alla somministrazione alcool ai minori 5; predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro apr</i>	10%	100,0	10,0

<p>7. Obiettivo: GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALLA SOSTA DEI VEICOLI AL SERVIZIO DI PERSONE INVALIDE</p> <p><i>Indicatori di risultato: - numero servizi da effettuare 1300; - predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</i></p>	10%	100,0	10,0
<p>8. Obiettivo: GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE AL POSSESSO DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER I VEICOLI A MOTORE</p> <p><i>Indicatori di risultato: - numero di veicoli controllati 19.000(i veicoli controllati nel 2013 sono stati 18427); - predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</i></p>	10%	100,0	10,0
<p>9. Obiettivo: GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE</p> <p><i>Indicatori di risultato: - predisposizione della carta di servizio entro dicembre 2014; - predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</i></p>	10%	100,0	10,0
<p>10. Obiettivo: ASSICURARE ALLA COLLETTIVITA' UNA CRESCITA GRADUALE DEI LIVELLI DI EFFICIENZA, EFFICACIA, TEMPESTIVITA' DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI PREVENZIONE E SOPRATTUTTO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE ATTRAVERSO IL CONFERIMENTO IN UNIONE</p> <p><i>Indicatori di risultato: Predisposizione e approvazione della Convenzione per il conferimento in Unione del Servizio di Protezione Civile n. 10 incontri del nucleo di coordinamento sovra comunale predisposizione di un piano intercomunale secondo le norma</i></p>	10%	100,0	10,0
TOTALE	100%		99,8

VALUTAZIONE DIRIGENTI RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI			
Dirigente :	Scaringella Francesco	Data Valutazione	14/05/2015
Settore/i :			
OBIETTIVI ASSEGNATI <i>Indicatori di risultato</i>	Peso %	Livello conseguimen to 0 - 100	Valutazion e Ponderata
1. Obiettivo: Promozione dell'agio e le politiche di inclusione nella scuola <i>Indicatori di risultato: a) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'argine = 30%</i> <i>b) coinvolgimento di almeno 40 docenti</i> <i>c) coinvolgimento di almeno 500 studenti</i> <i>d) coinvolgimento di almeno 100 genitori</i>	6%	100,0	6,0
2. Obiettivo: PATTO PER LA SCUOLA - Politiche interculturali <i>Indicatori di risultato: a) progetti di accoglienza e classi di accoglienza rivolti ad almeno 40 alunni</i> <i>b) corsi di full immersion e di alfabetizzazione - almeno 15 corsi in grado di coinvolgere almeno 700 alunni</i>	6%	100,0	6,0
3. Obiettivo: PATTO PER LA SCUOLA - Arricchimento dell'Offerta <i>Indicatori di risultato :a) in collaborazione con l'Ufficio Tecnico cablaggio completo di almeno due nuove scuole dell'Unione per aumentare il potenziale già esistente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie</i>	5%	100,0	5,0
4. Obiettivo: PATTO PER LA SCUOLA - Progettazione integrata e condivisa <i>Indicatori di risultato: a) approvazione di specifici progetti a favore del Patto per la Scuole per almeno 120.000,00 euro su base annua 2014, perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di</i>	6%	100,0	6,0
5. Obiettivo: Definizione e realizzazione di un piano formativo per il Settore Istruzione <i>Indicatori di risultato: a) FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA: realizzazione almeno di aggiornamento e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Formazione su nuove norme su trasparenza ed anticorruzione nella</i>	7%	100,0	7,0
6. Obiettivo: realizzazione di un vademecum rivolto al personale educativo/insegnante di nidi e scuole per gli interventi previsti dal "Protocollo manutenzione, forniture, acquisti" <i>Indicatori di risultato: a) Definizione precisa e dettaglio dei servizi oggetto del vademecum e della piattaforma = 10%</i> <i>b) Redazione e diffusione del vademecum = 20%:</i>	4%	100,0	4,0

<p>7. Obiettivo: Riorganizzazione e rinnovo dell'appalto per la gestione dei servizi di ristorazione, attività ausiliarie e di pulizia</p> <p><i>Indicatori di risultato: a) Collaborazione nella definizione degli strumenti per l'affidamento delle attività ausiliarie e di pulizia, avvio del servizio dal 1 settembre 2014 = 10%</i> <i>b) Collaborazione nella definizione degli strumenti tecnici</i></p>	7%	100,0	7,0
<p>8. Obiettivo: Continuità nei controlli e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE</p> <p><i>Indicatori di risultato: a) Controlli del 100% dei nuclei monogenitoriali sulla base di quanto previsto dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14) e del 10% di tutti gli utenti grazie al vigente Disciplinare</i></p>	5%	100,0	5,0
<p>9. Obiettivo: gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell'Unione, nonché specifico aggiornamento del vigente Regolamento in materia</p> <p><i>Indicatori di risultato: a) Monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale dell'attività di autorizzazione e controllo del funzionamento dei servizi di nido di infanzia nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti entro il</i></p>	4%	100,0	4,0
<p>10. Obiettivo: Progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente</p> <p><i>Indicatori di risultato: a) Definizione (per i servizi gestiti direttamente) e contributo alla definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia;</i></p>	4%	100,0	4,0
<p>11. Obiettivo: Monitoraggio su tutto il territorio dell'Unione dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia e la copertura totale per la Scuola di Infanzia</p> <p><i>Indicatori di risultato: a) Trasferimento di una sezione di scuola dell'infanzia statale assegnata a Carpi nell'anno scolastico 2013/14 con la finalità di consolidare l'intervento dello Stato nel 2014/15</i></p>	9%	100,0	9,0

12. Obiettivo: programmazione e realizzazione incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori e degli utenti <i>Indicatori di risultato: a) Programmazione complessiva percorso di partecipazione con i rappresentanti dei genitori dei servizi per l'infanzia di tutta</i>	6%	100,0	6,0
13. Obiettivo: aggiornamento, rinnovo, condivisione partecipata di alcuni fondamentali documenti di riferimento dei servizi per l'infanzia dell'Unione Terre d'Argine <i>Indicatori di risultato: a) entro dicembre 2014 stesura, redazione finale, condivisione, approvazione e pubblicazione del nuovo Regolamento per le Scuole di Infanzia comunali = 65% b) entro dicembre 2014 stesura, redazione finale</i>	8%	100,0	8,0
14. Obiettivo: Garantire la tenuta e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola, <i>Indicatori di risultato: a) Applicazione e monitoraggio dell'accordo di programma Provinciale e dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio in favore degli alunni con disabilità, specie per quanto attiene:</i>	10%	100,0	10,0
15. Obiettivo: Previsione, all'interno del nuovo capitolato dei servizi di ristorazione da definire entro il maggio 2014 e da attivare per l'anno scolastico 2014-2015 di alcuni particolari elementi di innovazione e miglioramento che verranno specificament <i>Indicatori di risultato: Monitoraggio all'interno del nuovo appalto in avvio a settembre 2014 dei seguenti specifici punti a) qualificazione del servizio di scodellamento (distribuzione pasto) presso le scuole di infanzia statali</i>	6%	100,0	6,0
16. Obiettivo: Garantire la tenuta dei servizi di trasporto scolastico in tutta l'Unione Terre d'Argine, con attenzione sia alle necessarie tratte casa-scuola, che a dare continuità alle uscite didattiche offerte alle scuole attraverso il personale interno <i>Indicatori di risultato: Mantenere nel 2014 il livello di produttività del 2013 e, compatibilmente con le necessità organizzative ed in riferimento a: a) n autisti (6) / tratte casa-scuola (circa 380 km al giorno) b) n. autisti (6) / n. visite guid</i>	3%	100,0	3,0
17. Obiettivo: garantire la tenuta e qualificare (nel rispetto delle novità normative e delle compatibilità di bilancio) le attività di informazione interna/esterna e comunicazione relativa ai servizi educativi e scolastici offerti in tutta l'Unione Terre <i>Indicatori di risultato: a) In collaborazione con gli uffici competenti (SIA e Rete Civica) attivazione del progetto di riorganizzazione, semplificazione e miglioramento del sito internet del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine</i>	4%	100,0	4,0
TOTALE	###		100,0

**VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI**

Dirigente: Piva Enrico	Data Valutazione 14/05/2015
Settore/i: Risorse umane	

OBIETTIVI ASSEGNATI <i>Indicatori di risultato</i>	Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
1. Obiettivo: Semplificazione delle procedure di assunzione del personale – Supporto alle politiche assunzionali <i>Indicatori di risultato: Riduzione del tempo dedicato alla creazione degli elenchi dei concorrenti per un valore atteso del 30% rispetto a quello registrato nel 2013. (peso specifico assegnato = 40%) - N. ricorsi presentati / N. richieste di accesso agli</i>	15%	100,0	15,0
2. Obiettivo: Gestione delle assunzioni straordinarie e degli adempimenti conseguenti alla ricostruzione post- sisma <i>Indicatori di risultato: percentuale di copertura dell' 80% rispetto alle richieste di assunzione pervenute</i>	17%	100,0	17,0
3. Obiettivo: Sportello dei Dipendenti <i>Indicatori di risultato: Riduzione del 15% (rispetto all'anno 2013) del volume dei modelli di permesso generico pervenuti e protocollati allo Sportello Dipendente</i>	12%	40,0	4,8
4. Obiettivo: Semplificazione delle procedure di gestione dei rapporti di lavoro (Kronos-web) – Revisione e implementazione modalità applicativo Kronos – Omogeneizzazione degli istituti contrattuali <i>Indicatori di risultato: percentuale di dipendenti che utilizzano la gestione diretta delle presenze/assenze tramite Kronos Web (75 %)</i>	15%	100,0	15,0
5. Obiettivo: Progetto di gestione integrata delle attività di Formazione delle Risorse Umane per gli Enti gestiti. <i>Indicatori di risultato:- percentuale di affluenza ai corsi di formazione obbligatoria, per gli ambiti gestiti direttamente dal Settore = 90% (peso specifico assegnato = 50%) - somministrazione questionari di gradimento – percentuale di restituzione = 80</i>	12%	100,0	12,0
6. Obiettivo: Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti <i>Indicatori di risultato: Giornate medie dedicate alla creazione di report di consultazione e raffronto dei dati contabili per i singoli Enti (valore atteso: 5 giornate medie mensili per il complesso degli Enti gestiti)</i>	17%	100,0	17,0
7. Obiettivo: Costituzione unico database gestionale per rapporti a termine del Comune di Carpi – 2' Fase – Integrazione da archivi cartacei – Progetto Pluriennale <i>Indicatori di risultato: Al 31.12.2014 inserimento, nel file excel predisposto, dei dati giuridico-economico di circa 200 fascicoli del personale a tempo determinato assunto presso il Comune di Carpi ante anno 2000.</i>	12%	100,0	12,0
TOTALE	100%		92,8

VALUTAZIONE DIRIGENTI RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI			
Dirigente :	Ruggero Canulli	Data Valutazione	
Settore/i :	Servizi Sociali	14/05/2015	
OBIETTIVI ASSEGNATI <i>Indicatori di risultato</i>	Peso %	Livello conseguiment o 0 - 100	Valutazione Ponderata
1. Obiettivo: RENDICONTAZIONE SPESE INSERIMENTO IN STRUTTURE PROTETTE-MONITORAGGIO, AGGIORNAMENTO E LIQUIDAZIONE (NCAS) E CONTRIBUTI TRASLOCHI DEI COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA, SOLIERA <i>Indicatori di risultato: Risultati attesi: N° 24 SCHEDE B DI RENDICONTAZIONE COMPILATE (12 CARPI E 12 NOVI) N° 24 DETERMINE DIRIGENZIALI ASSUNTE (12 CARPI E 12 NOVI)</i>	10%	100,0	10,0
2. Obiettivo: IMPLEMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' AGLI OPERATORI DI PRATICHE SPECIFICHE DEL GESTIONALE DI SETTORE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' CON SOGGETTI ESTERNI E FRA SOGGETTI INTERNI ALL'UNIONE <i>Indicatori di risultato: N° 5 NUOVE PRATICHE (SISAM, AFFITTO GARANTITO, CONTATTO NOMINATIVO SPORTELLO, BANDO ANTICRISI CARPI /NOVI/SOLIERA, BANDO ANTICRISI CAMPOGALLIANO) (50%) N° 1 NUOVO APPLICATIVO (AGENDA INFORMATICA) N° 3 NUOVE QUERY/STATISTICHE</i>	10%	100,0	10,0
3. Obiettivo: PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE <i>Indicatori di risultato: Sperimentazione Community Lab processo partecipativo applicato al Piano di Zona Community Lab - "Nuovo patto per la programmazione partecipata": Organizzazione di 4 incontri di confronto con partner istituzionali e del terzo setto</i>	10%	100,0	10,0
4. Obiettivo: POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE, L'INTEGRAZIONE E LA COESIONE SOCIALE <i>Indicatori di risultato: Presenza diffusa dei mediatori linguistico culturali nei servizi presenza fissa del mediatore in 2 servizi aggiuntivi rispetto a quelli attualmente previsti: ufficio casa/rientro in abitazione anagrafe di almeno 1 territo</i>	10%	82,5	8,3

5. Obiettivo: PROGETTO AFFIDO E ADOZIONE DI MINORI Indicatori di risultato: corso di preparazione all'affido familiare : n. 1 corso - n. 15 partecipanti gruppo di sostegno per famiglie affidatarie che hanno in corso affidi di minori: n. 7 incontri - n. 10 partecipanti gruppo di sostegno per i	10%	100,0	10,0
6. Obiettivo: PROGETTO AFFIDO E ADOZIONE DI MINORI Indicatori di risultato: PREDISPOSIZIONE BANDO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI, PER I COMUNI DI CARPI, NOVI E SOLIERA (10%); PREDISPOSIZIONE BANDO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA,	10%	100,0	10,0
7. Obiettivo: Home Care Premium Indicatori di risultato: 1. Organizzazione di n. 77 visite domiciliari per conoscere gli aventi diritto alle prestazioni integrative 2. Elaborazione di n. 77 progetti individuali socio-assistenziali 3. Rendicontazione puntuale delle prestazioni	10%	100,0	10,0
8. Obiettivo: VOLONTARIATO SOCIALE: Progetto etico antispreco e solidarietà legato al social market "Il Pane e le Rose" Indicatori di risultato: n. 50 nuclei familiari assistiti n. 6 iniziative educative (crf agli obiettivi 3 e 4 sopra riportati) n. 2 collette alimentari organizzate con i volontari nei principali supermercati di Soliera n.4 tonnellate	5%	100,0	5,0
9. Obiettivo: Redazione di regolamento per la formazione di una graduatoria da inoltrare a cooperative di costruzione per la locazione agevolata di appartamenti di edilizia popolare a Panzano di Campogalliano Indicatori di risultato: predisposizione bozza regolamento adozione regolamento pubblicazione bando raccolta domande ,se ne prevedono 20 istruttoria e redazione graduatoria segnalazione alle cooperative	5%	100,0	5,0
10. Obiettivo: TAVOLO 0-18 Indicatori di risultato: 1. Promozione di almeno n.3 laboratori extrascolastici e partecipazione di almeno n.15 ragazzi per gruppo 2. Realizzazione di almeno un dopo-scuola aperto a tutti i bimbi in abbinamento scolastico	5%	100,0	5,0
11. Obiettivo: MONITORAGGIO DELLA POPOLAZIONE FRAGILE E CREAZIONE DI UNA RETE DI PROTEZIONE IN CASO DI EMERGENZA Indicatori di risultato: raccolta delle informazioni necessarie all'identificazione dei soggetti a rischio in relazione ad eventi d'emergenza: 2 incontri e 2 focus con n. 5 rappresentanti di enti pubblici e n. 3 associazioni di prossimità	5%	100,0	5,0
12. Obiettivo: Accoglienza in appartamento protetto, gestito in collaborazione con Associazione Centro VivereDonna Onlus, di donne con o senza figli vittime di violenza domestica Indicatori di risultato: Nr.10 donne inserite nel corso del 2014 nr. 2 incontri di verifica e monitoraggio con volontarie Centro Vivere Donna e Forze dell'Ordine	10%	100,0	10,0
TOTALE	###		98,25

VALUTAZIONE DIRIGENTI	
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI	
Dirigente: Mantovani Patrizia	Data Valutazione
Settore/i: SIA	00/01/1900

OBIETTIVI ASSEGNATI	Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
<i>Indicatori di risultato</i>			
Consolidamento e omogeneizzazione degli applicativi. <i>entro 30/05/2014 - Servizi Demografici: l'applicativo in uso presso 3 comuni su 4 deve ottenere il nulla osta per la conclusione della prima parte del progetto Entro 31/12/2014 - Protocollo informatico installato al Comune di Campogalliano. Gestione informatica delle elezioni per i Comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera. impegno tra Aprile e Giugno</i>	25%	100,0	25,0
Disposizioni in merito all'Amministrazione Trasparente DL.33/2013 <i>Realizzazione di un portale web multiente per la gestione completa (inserimento, modifica, importazione cancellazione e archiviazione automatica) dei contenuti per gli art. 15/23/26 e per la creazione del file xml per l'autorità della vigilanza dei contratti pubblici.</i>	25%	100,0	25,0
Dematerializzazione (Progetto pluriennale 2014 - 2015) - DOCER <i>Dematerializzazione totale di un procedimento con l'obiettivo di creare un archivio digitale dei documenti con il collegamento diretto al Payer (Polo Archivistico Regionale) per la conservazione sostitutiva</i>	25%	50,0	12,5
Consolidamento dei sistemi (Progetto pluriennale 2015 - 2017) <i>Entro dicembre: Impostazione di una infrastruttura server virtuale: Riduzione numero di macchine server da gestire: -5 macchine Entro giugno: realizzazione dell'adeguamento alla nuova libreria nastri di back up: maggiore sicurezza dei sistemi con riduzione del numero dei nastri da gestire e riduzione dei tempi di memorizzazione. Entro dicembre: aumento della velocità di rete da 100 MB ad 1 GB attraverso l'acquisto e installazione di nuove macchine di rete.</i>	25%	85,0	21,3